

# RELAZIONE PROGRAMMATICA

## ANNUALE 2025

# SOMMARIO

PREMESSA	2
DIREZIONE GENERALE	5
CRA 01 DG - DATI FINANZIARI	10
DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE I CONTROLLI E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	11
CRA 02 VAL - DATI FINANZIARI	15
DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA	16
CRA 03 GEO- DATI FINANZIARI	22
DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	23
CRA 04 BIO- DATI FINANZIARI	30
DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI	31
CRA 05 AGP DATI FINANZIARI	34
CENTRO NAZIONALE PER LE CRISI E LE EMERGENZE AMBIENTALI E IL DANNO	35
CRA 07 CRE DATI FINANZIARI	38
CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI	39
CRA 08 LAB DATI FINANZIARI	44
CENTRO NAZIONALE DEI RIFIUTI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE	45
CRA 09 RIF DATI FINANZIARI	47
CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA E L'OCEANOGRAFIA OPERATIVA	48
CRA 10 COS DATI FINANZIARI	56
SITUAZIONE FINANZIARIA ISPRA	57

---

## PREMESSA

L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) è Ente Pubblico di Ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia tecnica, scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, amministrativa, patrimoniale e contabile.

L'ISPRA, istituito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che si avvale dell'Istituto nell'esercizio delle proprie attribuzioni, impartendo le direttive generali per il perseguimento dei compiti istituzionali.

Parallelamente ai compiti istituzionali attribuiti all'ISPRA, per i quali l'Istituto è divenuto punto di riferimento scientifico a livello nazionale e internazionale, l'ISPRA partecipa ai progetti del PNRR e PNC, posti quale ambito di attività prioritario, svolgendo attività a supporto alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR.

Più nel dettaglio, l'Istituto è coinvolto, a vario titolo e anche in concorso con altri enti, in 3 missioni del PNRR (rivoluzione verde e transizione ecologica, istruzione e ricerca e salute e resilienza) che fanno capo a 3 amministrazioni centrali titolari, rispettivamente il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero della Salute (MdS). Attraverso lo svolgimento delle proprie attività di supporto tecnico-scientifico contribuisce alla realizzazione di 4 riforme e 10 investimenti e riguardano diverse materie ambientali di competenza dell'Istituto:

- economia circolare e gestione dei rifiuti;
- sistemi di monitoraggio e previsione anche attraverso l'osservazione della terra;
- dissesto idrogeologico,
- tutela del territorio e della risorsa idrica,
- ambiente e salute.

Nella tabella di seguito si riportano una descrizione in breve dei progetti PNRR e PNC in corso alla data di predisposizione della presente Relazione programmatica

Progetti PNRR-PNC	Breve descrizione
<b>C01-Z0PNRR10</b> <b>Migrazione al Polo Strategico Nazionale</b>	Con decreto n. 104-3 del 02/11/2023 del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato ammesso al finanziamento il progetto di migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN) per una durata di 15 mesi dalla sottoscrizione del contratto di utenza, stipulato il 24 marzo 2024, con le società Polo Strategico Nazionale S.p.A. alla quale il Dipartimento Trasformazione Digitale PCM ha affidato la relativa concessione decennale. Il progetto prevede la migrazione di alcune piattaforme applicative e dei relativi dati gestiti da ISPRA presso le infrastrutture in cloud del Polo Strategico Nazionale (PSN) appositamente progettate, predisposte e allestite, con caratteristiche adeguate a ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione Dati e dei relativi sistemi informatici delle Pubbliche Amministrazioni. Nel 2025 saranno ultimate le attività di configurazione dell'ambiente operativo e la migrazione delle piattaforme applicative. Finanziamento ISPRA Totale euro <b>1.604.222,00</b> durata 24.03.2024-16.06.2025
<b>C01-Z0PNRR14</b> <b>Piattaforma Digitale Nazionale Dati</b>	In data 19/07/2024 è stato firmato l'accordo tra il Dipartimento Trasformazione Digitale - Presidenza del Consiglio dei Ministri e ISPRA per la realizzazione della Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione M1 - Componente C1. L'obiettivo è quello di garantire maggiore accessibilità e condivisione delle informazioni, dei dati e degli indicatori ambientali raccolti da ISPRA e SNPA. ISPRA erogherà una serie di servizi per assicurare la diffusione dei dati. In particolare, il progetto prevede la pubblicazione di interfacce per programmi applicativi (API) sul catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) con l'autenticazione e l'autorizzazione all'accesso alle API utilizzando le funzionalità della piattaforma stessa, convalidando e valutando la conformità al quadro nazionale in materia di interoperabilità. I servizi previsti riguardano i seguenti ambiti: Dati di qualità dell'aria, Pollini, Indicatori climatici, Assetto costiero, Rete Mareografica Nazionale, Rete Ondametrica Nazionale, Pesticidi, Idrogeo, Dati sugli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, Consumo di suolo, Copertura suolo, Natura e Biodiversità, Sorgenti elettromagnetiche. Finanziamento ISPRA Totale euro <b>2.663.310,00</b> durata 19.07.2024-30.06.2026

Progetti PNRR-PNC	Breve descrizione
C02-Z0PNC003 CITTA' PORTUALI in ITALIA	Conv. ISPRA/ARESS-Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale-Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia PNC-Subinvestimenti del programma salute, ambiente, biodiversità e clima (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021 collegato missione 6 PNRR. Finanziamento ISPRA Totale euro <b>35.000,00</b> durata 23.5.2023-31.12.2026
C02-Z0PNC004 CAMBIAMENTI CLIMATICI in ITALIA	Conv. ISPRA/Regione Lazio-ASL RM1 -CAMBIAMENTI CLIMATICI-Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia. Finanziamento ISPRA Totale euro <b>200.000,00</b> durata 10.8.2023-31.12.2026
C02-Z0PNC007 SPAZI VERDI E BLU	Conv. ISPRA/Regione Calabria - SPAZI VERDI E BLU-Promozione di scelte orientate verso ambienti naturali, spazi verdi e blu (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021 collegato missione 6 PNRR. Finanziamento ISPRA Totale euro <b>70.000,00</b> durata 28.7.2023-31.12.2026
C02-Z0PNC009 Aria outdoor e salute	Conv. ISPRA/DEP LAZIO: Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca. PNC-Subinvestimenti del programma salute, ambiente, biodiversità e clima (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021 collegato missione 6 PNRR-PNC-MdS-REGIONE EMILIA-ROMAGNA. Finanziamento ISPRA Totale euro <b>35.000,00</b> durata 24.6.2024-31.12.2026
C03-Z0PNRR01 MEET	MEET Monitoring Earth's Evolution and Tectonics - Le attività di ISPRA (nel WP01) sono finalizzate a rafforzare l'infrastruttura della Piattaforma Idrogeochimica, gestita dal Servizio SINA dell'ISPRA, in grado di catalogare i dati di monitoraggio idrogeochimico raccolti in continuo su tutto il territorio nazionale, anche nell'ambito del SNPA. INGV installerà nuove stazioni di monitoraggio idrogeochimico in continuo i cui dati verranno raccolti nella Piattaforma Idrogeochimica con l'intento di realizzare una rete nazionale. Il Progetto prevede lo sviluppo anche di un'altra piattaforma (Italian Platform for Solid Earth Science - IPSES) con dati di geologia di sottosuolo in 3D, sorgenti sismogeniche, faglie capaci e fagliazione superficiale (WP11). Finanziamento ISPRA Totale euro <b>750.000,45</b> durata 1.11.2022-31.10.2025
C03-Z0PNRR02 GEO-SCIENCES IR- Attuatore ISPRA	GEO-SCIENCE IR - Il progetto propone la realizzazione di un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG), una rete di coordinamento istituzionale ad elevato contenuto tecnico-scientifico tra ISPRA, Servizio Geologico d'Italia e i Servizi Geologici Regionali, ovvero le strutture tecniche con competenze geologiche a livello regionale. Attraverso un'infrastruttura tecnologica cloud, GeoSciences consentirà l'accesso a dati, servizi e applicazioni sviluppate nell'ambito di tali temi resi disponibili dai partner di progetto, da poter utilizzare per svolgere con maggior efficacia il proprio mandato istituzionale. Inoltre, saranno portate avanti azioni di <i>transfer of knowledge</i> e <i>capacity building</i> su temi specifici. Finanziamento ISPRA Totale euro <b>3.787.832,80</b> durata 1.10.2022-30.09.2025
C03-Z0PNRR13 SIM_INSIDRO	SIM_INSIDRO-Sistema avanzato ed Integrato di Monitoraggio e previsione instabilità idrogeologica - Missione 2, Componente4 EU Investimento 1.1. Accordo tra il MASE e ISPRA stipulato il 17/04/2024 e registrato alla corte dei conti il 21/06/2024. Finanziamento non previsto durata 17.04.2024-16.04.2027
C04-Z0PNRR03 MER - Marine Ecosystem, Restoration- Attuatore ISPRA	MER - <i>Marine Ecosystem Restoration</i> l'Istituto è soggetto attuatore nella realizzazione del Progetto. Il progetto prevede, tra altri, interventi di ripristino attivo per la ricostituzione di praterie di fanerogame marine (es. Posidonia oceanica), coralligeno e habitat per il popolamento delle ostriche (Mar Adriatico), l'ampliamento della Rete Ondametrica Nazionale, l'ammodernamento della Rete Mareografica Nazionale e la realizzazione di un datacenter per l'archiviazione e l'elaborazione dei dati di monitoraggio marino. Inoltre, è prevista l'acquisizione di un sistema AUV, costituito da un mezzo autonomo in grado di effettuare rilievi del fondale fino a 3000 metri di profondità e con una autonomia di navigazione di alcuni giorni e l'acquisizione di una nave oceanografica maggiore dotata di ROV (veicolo operato da remoto per i rilievi e indagini del fondo), multibeam e profilatori di corrente. È evidente come il know-how, le apparecchiature scientifiche e informatiche di altissima qualità e la nave oceanografica maggiore acquisite con le attività del PNRR, renderanno ISPRA un polo di riferimento di grande prestigio per la ricerca marina nazionale e internazionale. Finanziamento ISPRA Totale euro <b>400.000.000,00</b> durata 7.11.2022-30.6.2026
C04-Z0PNRR09 DIGITAP	DIGITAP - realizzazione di un Piano di Monitoraggio destinato alle aree protette nazionali per lo studio dello stato di salute di specie ed habitat, delle pressioni e delle minacce su di essi esercitati e degli effetti dei cambiamenti climatici. Finanziamento ISPRA Totale euro <b>3.262.909,00</b> durata 17.7.2023-30.06.2026

Progetti PNRR-PNC	Breve descrizione
C04-Z0PNRR08 ITINERIS	ITINERIS - <i>Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System</i> L'obiettivo del Progetto è realizzare l'Hub nazionale delle infrastrutture di ricerca per l'osservazione e lo studio dei processi ambientali in atmosfera, nell'ambiente marino, nella biosfera terrestre e nella geosfera in modo da fornire accesso a dati e servizi funzionali per supportare le decisioni sulle sfide ambientali che ci aspettano: sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, implementazione di soluzioni <i>Nature-based, Green e Blue Economy</i> , ripristino ecosistemi e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Ispra è direttamente coinvolta mediante l'infrastruttura Geosciences e nell'ambito marino nella aggregazione ed elaborazioni dei dati di monitoraggio e valutazione. Finanziamento ISPRA Totale <b>euro 1.499.926,00</b> durata 1.11.2022-30.10.2025
C04-Z0PNRR11 ANNHYDRO	CE-PNRR-RETURN-MUR-Univ.Bologna Alma Mater-ANNIHYDRO-fornire informazioni e strumenti utili per la caratterizzazione idro-meteorologica e meteo-climatica alle diverse scale territoriali e per le analisi di livello nazionale e sub-nazionale per valutare gli impatti attuali e futuri sul ciclo idrologico dei cambiamenti climatici e delle pressioni antropiche. (M4C2-1.3) Spoke Università Alma Mater di Bologna Finanziamento ISPRA Totale <b>euro 238.000,00</b> durata 01.04.2024-31.03.2025
C04-Z0PNRR12 RETURN-PB	CE-PNRR-RETURN-MUR-POLITECNICO MILANO-RETURN-PB-nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani attraverso approcci di monitoraggio e modellizzazione fra loro integrati ISPRA, nell'ambito del WP2, avrà ruoli e responsabilità nel perfezionamento, con il supporto di UniBz, della valutazione "Classificazione della Dinamica di Evento" (CDE) e della delimitazione delle "Fasce di mobilità evento" (FDE) previste nella metodologia IDRAIM, fondamentali per definire gli scenari di evento più probabili, prendendo in considerazione scenari futuri di precipitazione e di alimentazione solida e di materiale legnoso. Finanziamento ISPRA Totale <b>euro 13.000,00</b> durata 01.05.2024-31.12.2025
C04-Z0PNC002 BioPlast4SAFE	Conv. ISPRA/Regione Campania- BIOPLAST4SAFE-Biomonitoraggio di micro e nanoplastiche biodegradabili: dall'ambiente all'uomo in una prospettiva one health-PNC-Subinvestimenti del programma salute, ambiente, biodiversità e clima (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021 collegato missione 6 PNRR-PNC-MdS-Regione Campania Finanziamento ISPRA Totale <b>euro 133.610,00</b> durata 14.6.2023-31.12.2026
C08-Z0PNRR05 EMBRC-UP	EMBRC-UP - <i>The European Marine Biological Resource Centre-UP</i> - studio delle correlazioni tra epidemiologia e contaminazione ambientale, mediante approcci della tassonomia morfologica e molecolare (DNA ambientale) per rilevare specie tossiche per la salute umana. Il progetto prevede anche l'acquisizione della strumentazione e dell'infrastruttura laboratoriale funzionale allo scopo. Finanziamento ISPRA Totale <b>euro 1.220.870,00</b> durata 1.9.2022-28.02.2025
C08-Z0PNRR16 ON FOOD-Ready	CE-PNRR-MUR-UNIV.MILANO-ON FOOD-Ready to Nut-Developing nutritionally balanced and sustainable ready-to-eat foods to improve dietary recommendation adherence in careless consumers (Finanziato dall'UE NextGenerationEU) Missione4-Componente2-Linea di investimento 1.3 Coord. Università di Teramo. ISPRA è coinvolto nel WP3 Task 2 e interagirà con altri partner per la valutazione della presenza nella polpa di riccio di mare di contaminanti persistenti non inclusi nei programmi di controllo ufficiali. Finanziamento ISPRA Totale <b>euro 32.000,00</b> durata 01.06.2024-30.09.2025
C08-Z0PNC005 CAP-Fish	Conv. ISPRA/Regione Molise- CAPFISH-Impatto dei contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo. Scenari di esposizione alimentare ed effetti sulla salute umana-Subinvestimenti del programma salute, ambiente, biodiversità e clima (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021 collegato missione 6 PNRR PNC-MdS-Regione Molise Finanziamento ISPRA Totale <b>euro 569.100,00</b> durata 3.7.2023-31.12.2026
C08-Z0PNC008 servizi di SNPS-SNPA	Conv. ISPRA/Ministero della Salute-Rafforzamento delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata. Finanziamento ISPRA Totale <b>euro 840.000,00</b> durata 08.01.2024-31.12.2026
C10-Z0PNC006 ACES Acqua, Clima e Salute	Acqua, Clima e Salute: dalla protezione ambientale delle risorse all'accesso all'acqua, alla sicurezza d'uso (ACeS) -ACes promuove un approccio basato sul rischio per l'uso e il riutilizzo sicuro e sostenibile delle acque, la sicurezza dell'acqua per fini ricreazionali e per ogni altra destinazione d'uso umano. Finanziamento ISPRA Totale <b>euro 149.500,00</b> durata 26.10.2023-31.12.2026

# DIREZIONE GENERALE

## 1. IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE AMBIENTALE

Nel 2025 proseguiranno le attività per lo sviluppo e la gestione del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA) finalizzate alla piena interoperabilità con gli altri sistemi informativi ambientali a partire dai sistemi informativi regionali (SIRA). Al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei dati e delle informazioni ambientali, saranno utilizzati strumenti specifici utili a pubblicare facilmente sul web i dati raccolti e di supportare le attività di comunicazione e saranno aggiornati l'EcoAtlante, concepito come punto di accesso ai dati ambientali e territoriali raccolti nell'ambito del SINA e l'Atlante dei dati ambientali. L'EcoAtlante e l'Atlante prevedono anche la possibilità di successivi approfondimenti con il collegamento diretto alle banche dati SINA pubblicate sul sito ISPRA.

Saranno potenziate e assicurate le attività di National Focal Point (NFP) e di coordinamento della rete Eionet a livello nazionale in riferimento alle indicazioni dell'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) e mediante il rafforzamento delle attività di raccordo con le diverse reti di esperti tematici in ambito ISPRA e SNPA e sarà gestito e aggiornato lo strumento per la gestione dei servizi e dei dati nell'ambito dell'Osservatorio per i dati e servizi di riferimento.

Saranno assicurati la manutenzione e l'aggiornamento delle piattaforme e dei moduli informativi, il monitoraggio dei servizi di rete per la condivisione dei dati territoriali e dell'attuazione della Direttiva INSPIRE a livello nazionale.

Nell'ambito della componente di monitoraggio del territorio del programma Copernicus, sarà assicurato il contributo nazionale verso il livello comunitario dei nuovi prodotti europei del Copernicus Land Monitoring Service e sarà assicurata, in coordinamento con il SNPA, la produzione delle cartografie nazionali di monitoraggio del territorio attraverso l'osservazione della Terra.

Saranno portate avanti le attività di gestione della piattaforma web Adattamento ai Cambiamenti Climatici con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e rendere disponibili dati e strumenti operativi aggiornati a tutti i cittadini, integrando i dati del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) con i dati climatici e gli indicatori d'impatto dei cambiamenti prodotti in ambito SNPA e con lo scopo specifico di supportare nel processo decisionale gli Enti Locali.

Sarà mantenuta la piattaforma del Sistema Informativo relativo al monitoraggio della qualità dell'aria con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e rendere disponibili dati e strumenti operativi a tutti i cittadini, per supportare nel processo decisionale le Autorità Competenti e per favorire lo scambio di informazioni tra Amministrazioni e tutti gli stakeholder interessati alla tematica.

Sarà avviata l'evoluzione verso un nuovo modello architetturale per la gestione integrata dei dati ambientali con un processo di rinnovamento dell'Infrastruttura ICT che si articolerà tenendo in considerazione tre aspetti: la necessità di mantenere in esercizio i servizi già erogati in modo più efficiente e sicuro (consolidamento ICT esistente); l'innovazione delle piattaforme abilitanti con cui sono gestiti e pubblicati i dati territoriali e ambientali attraverso servizi di rete (consolidamento ICT innovazione); il rinnovamento dell'infrastruttura verso i servizi Cloud (Cloud Service) anche sfruttando le opportunità offerte dal PNRR e la migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN) con un passaggio graduale alla nuova infrastruttura che dovrà essere in grado di gestire tutti i flussi di dati attualmente presenti. L'infrastruttura ICT necessaria per lo sviluppo ulteriore del SINA è basata su una parte on-premise necessaria all'archiviazione dei dati acquisiti, al backup e alla replica dell'Infrastruttura di produzione e una parte in Cloud presso il PSN per servizi e erogazione dati di produzione.

### 2.1. INFO RAC - Attività del Centro per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP Knowledge Platform"

La Direttiva Ministeriale n.46 del 19/03/2010 ha conferito mandato all'ISPRA di assicurare il funzionamento e la gestione, a partire dal 2010, del centro regionale per l'Informazione e la Comunicazione (INFO/RAC) del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente nell'ambito del Piano di Azione per il Mediterraneo (UNEP/MAP). In ragione di ciò, con la Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015, INFO/RAC è gestito da ISPRA. Il centro, nel rispetto dei propri mandati, deve assicurare il mantenimento e lo sviluppo di servizi per lo scambio dei dati e delle informazioni ambientali e della comunicazione nell'ambito del Mediterraneo per quanto di competenza della Convenzione di Barcellona. Inoltre, deve garantire il supporto tecnologico e l'infrastruttura informatica a supporto delle Autorità competenti dei Paesi che partecipano alla convenzione e

delle relative attività di reporting. Le attività di dettaglio del periodo 2024-2025 sono definite nel Programma di lavoro presentato alla COP23 di dicembre 2023.

Il Centro sarà impegnato nella prosecuzione delle attività già avviate nel biennio in corso che includono il completamento e il perfezionamento della piattaforma InfoMAP con i relativi moduli. Particolare impegno sarà profuso nell'aggiornamento e nella finalizzazione del Integrating Monitoring and Assessment Program Info System.

Le attività di comunicazione, educazione e disseminazione già svolte durante il biennio precedente saranno rafforzate ed estese e le nuove saranno pianificate avendo particolare attenzione a misurarne l'efficacia e la ripetibilità. Si vedrà la messa in pratica da parte di INFO/RAC della nuova MAP Communication Strategy 2024-2029 e della MAP Operational Communication Strategy in linea con la nuova Mid Term Strategy (MTS).

Proseguiranno le attività per la definizione della Knowledge Management Strategy per il MAP e la fase di testing e successivo sviluppo evolutivo del prototipo di Knowledge Platform, realizzato nel biennio precedente, che funga da hub della conoscenza ambientale nel Mediterraneo, nonché la definizione della Digital Transformation Strategy profilata per il MAP.

## 2. L'INFORMAZIONE, LE STATISTICHE E IL REPORTING SULLO STATO DELL'AMBIENTE

Altre attività fondamentali per la divulgazione delle informazioni ambientali sono finalizzate ad assicurare la produzione organica e armonizzata dei rapporti ambientali che garantiscono le regole della statistica ufficiale e la loro successiva diffusione.

### 2.1. Annuario e report su dati/indicatori ambientali

Saranno realizzate le edizioni periodiche del Report sullo Stato dell'Ambiente (già Annuario dei dati ambientali) e dei report ambientali (statistici) garantendo la diffusione delle informazioni ambientali, sempre più puntuale ed estesa, a una vasta gamma di destinatari tra cui decisori pubblici, ricercatori, operatori economici e cittadini. Tale produzione è finalizzata a soddisfare le nuove esigenze d'informazione quale l'analisi delle relazioni tra l'evoluzione dei principali fenomeni ambientali e le relative evoluzioni normative. Tali prodotti di reporting saranno accessibili presso i siti ufficiali ISPRA [www.isprambiente.gov.it](http://www.isprambiente.gov.it) e <https://indicatoriambientali.isprambiente.it>. L'elaborazione di indicatori, indici e scenari rappresenta un elemento cardine; sarà arricchita la banca dati Indicatori Ambientali di ISPRA. e sarà aggiornato il core set di indicatori in linea con le normative come il Green Deal, l'VIII PAA, il PNRR, la SNSVS e la Strategia Economia Circolare, con particolare attenzione a temi quali turismo ed economia circolare.

Tra le linee di sviluppo future si prevede la possibilità di produrre, dagli indicatori del Database, ulteriori tipologie di report da utilizzare a livello nazionale e/o internazionale, quali "L'Italia e l'Ambiente" "passeggiando nell'ambiente", "ambiente in Italia" "turismo&ambiente", economia&ambiente, economia circolare, ecc. Verranno promossi altresì progetti formativi e di educazione ambientale e verrà garantito il coordinamento e la predisposizione dei contributi per la realizzazione del SOER 2025 (sentito anche il MASE). Verrà garantito il presidio sulle attività di ISPRA sui "Conti Ecosistemici".

### 2.2. Interfaccia con organismi nazionali, europei e internazionali

Proseguiranno le attività di supporto al Ministero della Transizione Ecologica per la selezione e il popolamento di indicatori ambientali finalizzati al monitoraggio della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e della Strategia Economia Circolare. Nell'ambito delle attività della rete del Sistema Statistico Nazionale saranno curati gli adempimenti relativi al D.Lgs.322/89, in particolare la predisposizione del contributo dell'Istituto al Programma Statistico Nazionale.

Tra le attività internazionali in materia di statistiche, indicatori e reporting si riportano quelle previste nell'ambito di specifici rapporti con:

l'Agenzia Europea dell'Ambiente - partecipazione ai *Working Groups on State of the Environment Reporting, Foresight*; e Circular economy della Rete Europea di Informazione e Osservazione Ambientale, in qualità di *National Reference Center*; collaborazione alla produzione di *report* sullo *State Of the Environmental Reporting* e su *Environmental Indicators Reports*;

l'EPA Network – coordinamento Interest Group Environment and Tourism EPA NETWORK;

l'European Topic Center sull'Economia circolare ed uso delle risorse, assicurando il coordinamento di alcune task e working package;

l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea - partecipazione, quale rappresentante dell'Istituto, al Directory meeting of Environmental Statistics and Environmental Accounting e al Working Group on SDG Indicators;

il Directorate General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs (DG-GROW) partecipazione al *T4T TOGETHER FOR EU TOURISM expert group*;

l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, al Working Party (WP) on Environmental Information e WP Environmental Performance Review, WP Resource productivity and waste all'Expert Group on a new generation of information on waste and materials;;

la Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite - partecipazione alla Task Force sulla misurazione dell'economia circolare.

l'Organizzazione mondiale del Turismo – partecipazione all'*Expert Group on Measuring the Sustainability of Tourism*

### 3. LA FORMAZIONE AMBIENTALE

Nel 2025 la Scuola di specializzazione in Discipline Ambientali progetterà e realizzerà i percorsi formazione specialistica e alta formazione in materia ambientale, previsti nel Piano annuale della formazione, approvato dal Comitato di Indirizzo Didattico della Scuola. I corsi saranno rivolti prioritariamente a dirigenti ed operatori del MASE, del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e delle altre Amministrazioni pubbliche ed Enti che operano nel settore ambientale. La Scuola attiverà, inoltre, collaborazioni con le Università finalizzate sia a realizzare Dottorati di ricerca finalizzati a formare giovani ricercatori, nonché a sviluppare Master di secondo livello e percorsi di alta formazione volti alla creazione di figure professionali con competenze elevate in materia di tutela ambientale e sviluppo sostenibile. Pertanto, verranno svolte le seguenti attività: sviluppo del Piano dei corsi di formazione ambientale 2025 sulla base delle esigenze formative rilevate; attivazione di collaborazioni con Università ed Enti di Alta Formazione per lo sviluppo di percorsi di alta formazione (Master, Summer/Winter School, etc.); sviluppo degli strumenti informatici per la formazione anche in modalità e-learning (sia sincrona che asincrona) e dei canali di comunicazione; avvio di collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati; partecipazione ad eventi per la diffusione sul territorio delle attività di formazione ambientale

Nel 2025 saranno attivati tutti gli strumenti per garantire la promozione delle conoscenze e competenze specialistiche sulle tematiche e problematiche di tutela ambientale e di sostenibilità. In particolare, attraverso la realizzazione di iniziative di educazione in collaborazione con il mondo della scuola, la formazione specialistica rivolta agli operatori tecnici e i percorsi di alternanza formazione, lavoro, rivolti agli studenti degli Istituti Scolastici e delle Università.

Per l'**educazione ambientale**, sarà attuato il "Programma di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità a.s. 2024-2025" rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, per contribuire allo sviluppo nelle giovani generazioni di atteggiamenti consapevoli e comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

Per la **formazione ambientale** saranno sviluppati i corsi specialistici e di alta formazione, rivolti agli operatori e alle figure dirigenziali del SNPA, del MASE e degli Enti pubblici e di Ricerca, previsti nel Piano della formazione della Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali dell'Istituto. Il Piano è finalizzato a promuovere l'accrescimento e la diffusione delle conoscenze e delle competenze specialistiche su tematiche di tutela ambientale. Saranno inoltre attivate le collaborazioni, fornendo docenze specialistiche, con le forze Armate e di Polizia per i percorsi di formazione attivati per l'aggiornamento del loro personale, nell'ambito degli Accordi in essere.

Per i progetti di alternanza formazione-lavoro, saranno promossi percorsi formativi per gli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole secondarie di secondo grado previsti per l'anno scolastico 2024-2025 stipulando di apposite convenzioni con gli Istituti scolastici che aderiranno ai progetti formativi proposti e saranno attivate le procedure per ospitare in ISPRA giovani laureandi e laureati in attività di tirocinio formativo, nell'ambito di convenzioni già stipulate o nuove convenzioni con Università ed Enti di alta formazione, italiani e stranieri, nonché nell'ambito di programmi Regionali. Le attività di educazione e formazione ambientale saranno sviluppate anche nell'ambito di progetti europei già in essere. Saranno coordinate le attività di educazione ambientale e formazione promosse nell'ambito dell'Osservatorio "Educazione, Formazione e citizen science" del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).



In merito alle **Sostanze pericolose**, proseguiranno le attività di ISPRA come istituto scientifico di riferimento per gli aspetti ambientali a supporto dell'Autorità Competente (AC) e alle amministrazioni nazionali dell'attuazione del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche, come previsto dalla normativa nazionale (legge 6 aprile 2007, n. 46 (art. 5 bis), DM 22 novembre 2007). La programmazione delle attività di valutazione delle sostanze chimiche seguirà gli aggiornamenti annuali del Piano di azione comunitario a rotazione o "Community Rolling Action Plan (CORAP) 2025-2027" dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Per quanto riguarda l'attuazione del Regolamento (CE) 1272/2008 concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), proseguiranno le attività del 2024.

Per i compiti previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di pesticidi continuerà il supporto al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MASE) e alle altre amministrazioni nazionali competenti. Proseguirà il contributo per le tematiche dei pesticidi e più in generale della valutazione del rischio per l'ambiente delle sostanze chimiche immesse in commercio, che rientrano anche in altre attività ordinarie dell'Istituto, tra cui il coordinamento delle Reti in ambito Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, il programma di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità, il sistema statistico nazionale, l'annuario dei dati ambientali e il documento tecnico sulla rendicontazione della sostenibilità di ISPRA (Bilancio di sostenibilità).

**La Biblioteca** continuerà a sviluppare il Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001, garantendo l'acquisizione, il trattamento catalografico e gestionale, la conservazione e la fruizione del patrimonio bibliografico, cartografico e fotografico. Parteciperà alle principali reti nazionali di catalogazione e cooperazione bibliotecaria (SBN, NILDE, ACNP, ILL) e alla Rete delle biblioteche del SNPA. Continuerà a coordinare il Polo GEA del SBN e ad occuparsi della catalogazione e indicizzazione del materiale bibliografico, utilizzando il software open-source SBNWeb. Entrambe le sedi della Biblioteca continueranno a fornire servizi agli utenti (reference, consultazione, prestito inter bibliotecario, document delivery, formazione). Promuoveranno lo

scambio di pubblicazioni con altre istituzioni, curando la distribuzione delle pubblicazioni dell'Ente. La Biblioteca proseguirà nell'acquisizione e rinnovo di banche dati bibliografiche e normative e nella conservazione del materiale, includendo rilegatura, restauro e digitalizzazione. Svilupperà progetti per la valorizzazione delle collezioni cartografiche, l'archivio storico del Servizio Geologico d'Italia, e l'Archivio storico dell'INFS. Gestirà l'Archivio istituzionale dei prodotti della ricerca (Open Access Repository) e il Fondo Oneri per le Pubblicazioni dell'ISPRA. Inoltre, parteciperà a congressi e organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio bibliografico e cartografico.

Nel 2025 proseguiranno le attività di supporto istituzionale per la predisposizione di istruttorie tecnico-scientifiche in occasione di attività di sindacato ispettivo parlamentare, richieste dal MASE o da altri Ministeri, garantendo l'azione di coordinamento delle strutture ISPRA e del SNPA, in relazione agli ambiti tematici di competenza. Sarà assicurata altresì la predisposizione di pareri tecnici, pareri su emendamenti, relazioni tecniche o tecnico-finanziarie richieste dal MASE.

#### **Il Mobility Management di Istituto:**

- a. Attività istituzionale in adempimento di: art. 229, c 4, DL 34/2020 conv. in L 77/2020 (Decreto Rilancio), Misure per incentivare la mobilità sostenibile (MS), D.M. MIMS 179 del 12/5/2021, 'Modalità attuative ... figura del Mobility Manager' (MM), D. D. MIMS-MITE 'Linee guida per ... Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (L.G. PSCL), indirizzi di Roma Capitale, DISPOSIZIONE 1056/2023 e di adozione del PSCL ISPRA e approvazione con prescrizioni del Mobility manager di Area. Criticità: risorse di istituto assegnate per il PSCL e il monitoraggio (necessaria struttura di supporto).
- b. Adempimenti del MM: supporto professionale a decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione soluzioni ottimali di MS, promozione interventi organizzativi e gestione della domanda di mobilità delle persone, per riduzione strutturale e permanente dell'impatto derivante dal traffico veicolare. Adozione e trasmissione del PSCL e dati origine-destinazione + benefici sostenibilità. Altri: istruttoria istanze dipendenti e MM in rete, analisi fabbisogno per programmazione interventi; rapporti con enti pubblici e privati. Promozione informativa-educativa-formativa, organizzazione/partecipazione eventi nazionali e internazionali (ECOMM), pubblicazioni di MS; adempimenti e supporto al MM di area per interventi di MS e smart working (SW) – monitoraggio dei dati mobilità casa-lavoro dei dipendenti e calcolo impatti ambientali.

- c. Attività previste: monitoraggio e attuazione nell'anno delle misure di MS del PSCL: a) Procedura di affidamento diretto servizi di mobility management con sperimentazione sistema integrato premiante/incentivante scelte di MS dei dipendenti mediante applicazione mobile di monitoraggio. Il sistema misura i comportamenti, certifica i benefici ambientali e acquisisce crediti di emissioni tramite donazioni collettive. Restituisce informazioni per la banca dati di mobilità dell'Istituto (1870). In caso di mancato esito della procedura si procedere alla attuazione di altra misura prevista nel PSCL.
- d. Altre: a) rinnovo quota Euromobility, €1000,00, b) partecipazione eventi nazionali di mobility management MOBIDIXIT, internazionali ECOMM, organizzazione evento MM in rete SNPA,
- e. c) rendicontazione bike-to work, d) infrastrutture e servizi per le bici (3210), e) sviluppo
- f. banca dati di mobilità di Istituto, f) partecipazione a bandi per erogazione contributi MM, g) fattibilità di accordi con altri enti/aziende e fornitori di servizi di mobilità, m) contributi a report di sostenibilità e CNEL.
- g. Per le attività è essenziale prevedere: le risorse economiche per l'acquisto di licenze software e servizi di incentivazione della MS dei dipendenti, risorse umane ed economiche per il supporto tecnico per il PSCL e le misure in esso previste, una collaborazione scientifica per la stima dei benefici di sostenibilità richiesti dalla normativa vigente, risorse per le missioni ai convegni.

#### 4. ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE PNRR-PNC

Progetto **ZOPNRR10** – PNRR-M1C1-1.1-PCM-Infrastrutture digitali e altre PAC- Migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN): Nell'ottica di concorrere all'obiettivo di accelerare la trasformazione digitale delle PA, ISPRA partecipa al Progetto di Migrazione al PSN. Nel primo semestre del 2025 verranno completate le attività per la Migrazione al PSN di alcune tra le principali applicazioni informatiche di ISPRA, così come riportato nel Piano dei Fabbisogni concordato tra ISPRA e PSN e sottoscritto unitamente al contratto di utenza.

Il progetto prevede la migrazione di alcune piattaforme applicative e dei relativi dati gestiti da ISPRA presso le infrastrutture in cloud del Polo Strategico Nazionale (PSN) appositamente progettate, predisposte e allestite, con caratteristiche adeguate a ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione Dati e dei relativi sistemi informatici delle Pubbliche Amministrazioni. Il contratto di utenza è stato stipulato il 24/03/2024 tra ISPRA e Polo Strategico Nazionale S.p.A., alla quale il Dipartimento Trasformazione Digitale - Presidenza del Consiglio dei Ministri ha affidato la relativa concessione decennale.

Il progetto dovrà terminare entro il 16/06/2025. Ad oggi sono state ultimate le attività di configurazione e di testing dell'ambiente operativo nel quale andranno migrate le piattaforme applicative e sono state avviate le attività preparatorie per la migrazione degli altri servizi applicativi previsti nel piano di migrazione che dovranno essere completati entro il termine del progetto.

Progetto **ZOPNRR14** – PNRR-M1C1-1.3-PCM-DTG- Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND): Nel contesto della Transizione Digitale, la PDND abilita lo scambio di informazioni tra gli Enti e la Pubblica Amministrazione e favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche. Nel corso del 2025 e durante il primo semestre del 2026 saranno svolte le attività per la condivisione dei dati sulla Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati, così come previste nel Piano Operativo Economico concordato tra ISPRA e Dipartimento della Transizione Digitale e sottoscritto unitamente all'Accordo ex art.7, comma 4, del d.lgs. n.36/2023 per la realizzazione della misura suddetta. In particolare, sarà assicurata la realizzazione e l'integrazione in PDND dei servizi disponibili in ISPRA-SINA, la realizzazione ed esposizione di 5 servizi candidati su PDND da parte di ISPRA-SINA, secondo le linee guida ModI entro il 2° trim. 2025, di 5 servizi candidati entro il 4° trim. 2025 e di ulteriori 3 servizi candidati entro il termine del progetto.

## CRA 01 DG - DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2025 al CRA C01-DG sono imputati gli stanziamenti di entrata relativi al contributo ordinario pari a Euro 118.474.326,40, compresi Euro 19.000.000,00 per il CARG (Tabella 1), e altre entrate dell'Istituto stimate in Euro 20.535,00 (Tabella 3). Per le attività istituzionali la Direzione Generale ha a disposizione un budget di spesa di Euro 2.639.576,71 di cui per le spese di gestione Euro 399.323,28, per i compensi degli Organi d'Istituto Euro 328.024,66 e per le attività tecnico scientifiche Euro 302.835,20 (Tabella 3 & Tabella 6). È assegnata al CRA C01-DG anche la gestione degli stanziamenti per il versamento al Bilancio dello Stato derivanti dalle politiche di riduzione della spesa pubblica pari a Euro 1.530.055,28 e del fondo di riserva per spese correnti per Euro 52.364,80 (Tabella 1).

Per le attività finanziate/cofinanziate (Tabella 7), la cui disponibilità è di Euro 2.290.586,29, compresi l'avanzo di amministrazione vincolato di Euro 67.666,48 e la quota di cofinanziamento ISPRA di Euro 208.844,09, il CRA C01-DG dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 1.241.962,52 mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 1.048.623,00 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato, agli oneri/irap a carico dell'Istituto per il personale atipico e al funzionamento.

Tra le attività finanziate/cofinanziate sono comprese le attività di supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute nell'attuazione del regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche, la Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali per la promozione, sviluppo e realizzazione di percorsi di alta formazione specialistica in materia ambientale per l'implementazione della normativa ambientale ed il miglioramento della qualità operativa del sistema pubblico nazionale di monitoraggio e controllo, le attività che ISPRA svolge per il funzionamento dell'INFO/RAC (Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione dell'UNEP).

Il CRA C01 gestisce inoltre i seguenti progetti **PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** finanziati dall'UE NextGenerationEU (Tabella 7bis), con uno stanziamento 2025 di Euro 2.954.499,44:

- **PNRR** in capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Missione 4, "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" - Componente 2, "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.":

**ZOPNRR10** PNRR-M1C1-1.1-PCM - Migrazione Server su Cloud-PSN euro 1.439.599,44

**ZOPNRR14** PNRR-M1C1-1.3-PCM-DTG-Piattaforma Digitale Nazionale Dati euro 1.515.900,00

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali		Attività finanziate/cof.		Attività finanziate PNRR-PNC	
		STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C01-DG	Avanzo vinc.			67.666,48		289.033,00	
	<b>Avanzo vincolato Totale</b>			<b>67.666,48</b>		<b>289.033,00</b>	
	Contributo ordinario	118.474.326,40					
	Entrate con dest.vincolata			2.014.075,72		2.665.466,44	
	Altre entrate	20.535,00					
	<b>Entrate dirette Totale</b>	<b>118.494.861,40</b>		<b>2.014.075,72</b>		<b>2.665.466,44</b>	
	Quota ISPRA			208.844,09			
	<b>Entrate indirette Totale</b>			<b>208.844,09</b>			
	Compensi organi		328.024,66				
	Spese di gestione		399.323,28				
	Attività tecnico-scientifiche		302.835,20		1.239.962,52		2.713.499,44
	Spese cont.spesa PA		1.530.055,28				
	Fondi di riserva		52.364,80				
	Fondo sviluppo innovazione D.Lgs. 36/23		20.440,29				
	Fondo oneri a carico Ente incentivi D.Lgs.36/2023		6.533,20		2.000,00		
	<b>Spese dirette Totale</b>		<b>2.639.576,71</b>		<b>1.241.962,52</b>		<b>2.713.499,44</b>
	Personale TD compresa IRAP				735.549,41		241.000,00
	Personale TI e Overheads				313.074,36		
	<b>Spese indirette Totale</b>				<b>1.048.623,77</b>		<b>241.000,00</b>
<b>C01-DG Totale</b>		<b>118.494.861,40</b>	<b>2.639.576,71</b>	<b>2.290.586,29</b>	<b>2.290.586,29</b>	<b>2.954.499,44</b>	<b>2.954.499,44</b>

## DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE I CONTROLLI E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Nel 2025 proseguirà il supporto alla Commissione istruttoria per l'Autorizzazione integrata ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con l'elaborazione delle Relazioni istruttorie e la verifica dell'applicazione delle BAT (Best Available Techniques). Sarà garantita la collaborazione prevista nell'ambito dell'Accordo triennale ISPRA-MASE per le attività in materia di rischio di incidente rilevante e per quelle relative al Tavolo di Coordinamento per l'uniforme applicazione del D.Lgs. 105/2015. Per l'anno 2025 sono programmate n. 4 ispezioni ordinarie (oltre a possibili straordinarie) da effettuare nello stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia S.p.A. (ex ILVA) per la verifica dell'esercizio ambientale dello stabilimento a seguito degli interventi effettuati in attuazione del piano ambientale, n. 2 ispezioni semestrali presso la raffineria Isab S.r.l. di Priolo Gargallo (SR), n.70 ispezioni (oltre a possibili straordinarie) negli impianti industriali soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale (AIA) e n.20 ispezioni in stabilimenti con pericolo di incidente rilevante di soglia superiore.

Saranno curati la gestione e l'aggiornamento dell'Inventario nazionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e della mappatura georeferenziata del rischio proseguiranno con l'ulteriore sviluppo inerente al portale WEB Seveso richiesto dal Ministero. Tramite nuovo Accordo in corso di perfezionamento ISPRA- MASE verranno sviluppate iniziative aggiuntive in materia di AIA, IPPC, PRTR (Accordo di Siviglia). Per ciò che concerne le attività relative ai rischi e alla sostenibilità ambientale si condurranno analisi dei cicli produttivi e dei conseguenti impatti. È stato concluso, inoltre, il Progetto "Biomateriali, Biocombustibili, Sequestro della CO2 e Circolarità". Studio sull'impresentabilità di Bioraffinerie nella Regione Lazio (BBCircle)", frutto dell'Accordo di collaborazione fra ISPRA e le Università La Sapienza, Tor Vergata e Uni Cusano, finanziato con i fondi del programma operativo POR FESR Lazio 2014-2020.

Nel 2025 verranno terminati gli adempimenti a conclusione della convenzione fra Regione Basilicata, ARPA Basilicata e ISPRA per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali. Saranno ultimati anche i residui adempimenti conseguenti alla convenzione fra la Regione Sardegna e ISPRA per l'effettuazione delle ispezioni in stabilimenti con pericolo di incidente rilevante di soglia inferiore, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 105/2015.

Nell'anno 2025, per quanto riguarda l'ambito delle **Valutazioni ambientali**, proseguirà il supporto tecnico-scientifico alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (CTVA) per le procedure istruttorie relative alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nel quadro di quanto previsto dalla Convenzione Triennale MASE-ISPRA. In ambito VIA, proseguirà anche il supporto alla CTVA per le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni contenute nei decreti autorizzativi e sarà assicurata la collaborazione con alcuni Osservatori Ambientali. In ambito VAS, proseguiranno le attività di supporto tecnico-scientifico al MASE per le VAS regionali (ove richieste), come Autorità Procedente/Proponente per l'elaborazione della documentazione VAS di piani e programmi nazionali e per l'attuazione del monitoraggio VAS, nonché la formulazione di osservazioni in qualità di Soggetto competente in materia ambientale per VAS nazionali/regionali. Sempre in ambito VAS si prevede la prosecuzione delle attività inerenti alla formazione e lo sviluppo di strumenti metodologici a supporto della valutazione ambientale strategica.

Sarà garantito inoltre, il supporto al MASE nell'applicazione della procedura di cui all'art. 25 comma 2 quater del d.lgs. 152/2006. Proseguiranno la raccolta e l'analisi di dati e indicatori riferiti alle aree urbane ai fini dell'aggiornamento del sistema informativo, della banca dati e della produzione di reportistica sulla qualità dell'ambiente urbano. Continuerà l'attività di supporto tecnico al Comitato nazionale per lo sviluppo del verde pubblico. Proseguirà inoltre il supporto al MASE nell'ambito delle istruttorie per le autorizzazioni allo scarico in mare delle acque di produzione provenienti da piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi nonché l'impegno nella verifica dell'operatività del "sistema di abbattimento meccanico delle schiume" proposto e messo in atto dalla Società ALNG S.r.l. in relazione al terminale di rigassificazione di Porto Viro e nella valutazione dei dati di monitoraggio ambientale dell'impianto di rigassificazione di Livorno. Infine, sarà assicurato il supporto tecnico-scientifico alle autorità competenti nell'ambito delle procedure di messa in esercizio dei due terminali di rigassificazione per i siti di Ravenna e Piombino nonché per il progetto di ricollocazione in ambito offshore (Vado Ligure) di quest'ultimo.

Relativamente alle **Certificazioni ambientali**, continueranno le attività di supporto tecnico al Comitato Ecolabel-Ecoaudit - Sez. Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) per la registrazione e rinnovo EMAS delle Organizzazioni e al Comitato Ecolabel-Ecoaudit - Sez. Ecolabel per la concessione del marchio **Ecolabel UE**. Verranno trattati l'istruttoria, il monitoraggio e la sorveglianza per il rispetto dei criteri Ecolabel; si garantirà, in ambito Ecolabel, la partecipazione ai tavoli di lavoro della Commissione Europea – Centro Comune di Ricerca, per la revisione dei criteri relativi ai prodotti tessili, ai sei gruppi di prodotti della detergenza e ai prodotti vernicianti e, in ambito EMAS, la partecipazione al Forum degli Organismi Competenti (FCB) e al Forum degli Organismi per l'accreditamento e l'abilitazione (FALB); saranno svolte le istruttorie per il rilascio e il mantenimento della registrazione EMAS; verrà assicurata l'abilitazione e la sorveglianza dei verificatori singoli; si manterrà l'attività di promozione e diffusione degli schemi EMAS ed Ecolabel UE, anche in collaborazione con l'SNPA. Proseguirà l'appuntamento annuale dedicato al Premio EMAS per stimolare la partecipazione e il confronto tra le azioni e la sensibilizzazione del pubblico a questi strumenti di economia circolare, anche con la presenza all'Evento Notte Europea della Ricerca. Si darà seguito alla collaborazione nell'ambito di Protocolli di Intesa al fine di garantire la promozione di strumenti volontari di certificazione ambientale anche in ambito di economia circolare, assicurando la presenza nei convegni divulgativi dedicati alle certificazioni europee. È garantita la rappresentanza dell'Istituto nell'ambito del Comitato di Gestione per l'attuazione del Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement (GPP) con il contributo dell'Istituto all'approvazione dei Criteri Ambientali Minimi elaborati e proposti dagli specifici Gruppi di lavoro. L'attività di studio e attuazione sperimentale di metodologie di valutazione biofisica ed economica dei servizi ecosistemici, si concentrerà sul consolidamento e aggiornamento dei conti sui servizi ecosistemici unitamente all'implementazione di procedure e schemi di contabilità ambientale. Tale attività, in raccordo a livello internazionale con UNSD, l'Agenzia Europea per l'Ambiente, il JRC ed Eurostat, è alla base del supporto al "Comitato per il Capitale Naturale", nell'ambito del quale si fornisce un contributo alla predisposizione del Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia presentato annualmente al Parlamento. Inoltre, in qualità di coordinatori ed esperti alla Task Force Interistituzionale sui Conti degli Ecosistemi di cui ISPRA fa parte assieme a ISTAT, CNR, CREA, AGEA CIRBISSES secondo quanto previsto dall' O.S. ISPRA 15/2024, verrà sviluppata l'attività a supporto dei Conti sugli Ecosistemi prevista dall'estensione del Regolamento 691/2011 sui Conti Ambientali Europei.

Proseguono le attività previste dal progetto INTERREG ARTEMIS che ha l'obiettivo di promuovere il ripristino e la conservazione delle praterie di fanerogame marine nel Mediterraneo, grazie allo sviluppo e all'implementazione di protocolli innovativi di ripristino e attraverso l'integrazione di particolari strumenti finanziari a sostegno di tali interventi, come i PES (pagamenti per servizi ecosistemici). Il contributo al progetto consiste nel mettere a disposizione del consorzio le competenze e l'esperienza del partner scientifico sul ripristino delle praterie di Posidonia oceanica, sulla valutazione dei servizi ecosistemici forniti da queste praterie e sulle sinergie tra le migliori pratiche e i modelli di governance che contribuiranno a raggiungere gli obiettivi di progetto.

Le attività della banca dati GELSO - GEStione Locale per la SOstenibilità, saranno implementate attraverso attività di analisi, raccolta, valutazione e diffusione delle buone pratiche di sviluppo sostenibile attuate alla scala locale, con un focus sui seguenti ambiti: Cambiamenti Climatici, Economia Circolare, Smart City ed Agenda 2030. La raccolta delle buone pratiche sarà di supporto a una più accurata definizione di metriche utili per la valutazione del potenziale di replicabilità ed il monitoraggio delle performance dei progetti, in particolare nei settori dell'uso degli spazi verdi e blu per la promozione della salute e dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla salute, facilitando così l'adozione di soluzioni efficaci e sostenibili in contesti simili e promuovendo l'implementazione di pratiche di sviluppo sostenibile su scala più ampia. La diffusione delle buone pratiche sarà realizzata attraverso contributi a pubblicazioni SNPA, reportistica di settore, rappresentazioni cartografiche e mediante il periodico "InnovAzioni per la sostenibilità locale".

Nell'ambito dell'attività relativa alla "percezione e gestione sociale dei rischi ambientali" verranno terminate le fasi (elaborazione e aggiornamento testi, dati, grafici) della ricerca qualitativa "Gli strumenti partecipativi per la gestione del rischio climatico nelle aree urbane", per la pubblicazione finale.

Sarà garantito il supporto tecnico al MASE (DM MASE n. 67.2024 del 22/02/2024 - Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'ISPRA per il triennio 2024-2026) nell'ambito delle attività relative all'implementazione delle indicazioni europee e delle altre disposizioni legislative in materia di finanza sostenibile. Le attività relative alla realizzazione e il supporto all'applicazione della linea guida ISPRA per la finanza sostenibile, destinata agli operatori finanziari e alle imprese, si svilupperanno attraverso l'implementazione presso il settore produttivo italiano, l'analisi costante della normativa vigente in materia di finanza sostenibile a livello europeo e italiano e l'integrazione alla guida metodologica sviluppata dal MEF/CONSOB in tema di rendicontazione di sostenibilità.

A supporto del MASE per le **attività sull'inquinamento acustico** si effettueranno le istruttorie dei Piani di contenimento e abbattimento del rumore e sarà garantita la partecipazione alle Commissioni aeroportuali antirumore ex art.5 DM 31/10/1997, al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento Tecnici Competenti in Acustica e alle riunioni del "Noise Expert Group (ENV - DG Environment)". Sarà assicurata la partecipazione ai lavori della Rete Europea EIONET (EEA) e dell'Interest Group on Noise Abatement-IGNA (EPA Network).

Sarà svolta l'attività di sorveglianza sul mercato per le macchine rumorose destinate a funzionare all'aperto (Direttiva 2000/14/CE), effettuando 10 ispezioni presso le aziende produttrici e/o mandatarie, e si garantirà la partecipazione alle riunioni della Commissione Europea e del NOISE ADCO Working Group (CE).

Relativamente alle attività sull'**inquinamento elettromagnetico**, sarà garantito il supporto al MASE per le istruttorie sui Programmi CEM e sarà completato il Progetto Ricerca CEM, che coinvolge ISPRA, SNPA, ENEA, CNR e ISS, finalizzato alla valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici, anche in riferimento alla nuova tecnologia 5G, e a studi epidemiologici e di cancerogenesi sperimentale.

Saranno implementati, aggiornati e gestiti gli Osservatori Rumore e CEM e il Catasto Nazionale delle sorgenti di campo elettromagnetico. Sarà garantito il coordinamento delle Reti dei referenti "Rumore" e "Campi Elettromagnetici" del SNPA. La Convenzione-quadro sui cambiamenti climatici (UNFCCC) e la Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero a lunga distanza (CLRTAP) vedranno anche nel 2025 la gestione, l'aggiornamento, la revisione dell'inventario nazionale delle emissioni in aria, la realizzazione degli scenari emissivi a medio e lungo termine, la rilevazione di indicatori e indici connessi, il supporto tecnico/scientifico ai nodi locali del SNPA. Saranno garantite la gestione del registro European Pollutant Release and Transfer Register (E-PRTR) e l'aggiornamento della banca dati dei Grandi Impianti di Combustione e il relativo invio dei dati raccolti all'UE, così come la gestione del Registro italiano delle autorizzazioni a emettere gas a effetto serra, parte del registro europeo (EU-ETS, Emission Trading System).

Continueranno le attività legate alla gestione del sistema di tariffazione per l'utilizzo del Registro italiano delle autorizzazioni a emettere gas a effetto serra, parte del Registro europeo (EU-ETS, Emission Trading System).

Nell'ambito del sistema nazionale di elaborazione e diffusione di dati climatici SCIA proseguiranno la raccolta, il controllo, la standardizzazione e l'elaborazione delle serie temporali di dati meteo-climatici provenienti da diverse fonti nazionali e regionali, la diffusione dei dati climatici nazionali attraverso il sito web dedicato [www.scia.isprambiente.it](http://www.scia.isprambiente.it). Proseguirà la redazione e pubblicazione del rapporto annuale SNPA sullo stato e le tendenze del clima in Italia.

Saranno elaborati e trasmessi dati, indicatori e prodotti climatici a vari soggetti nazionali e internazionali quali il Dipartimento di Protezione Civile e l'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO). Sarà assicurata l'attività inerente allo svolgimento del ruolo di National Focal Point per il WMO Climate Services Information System (CSIS).

Sarà garantito il coordinamento della linea di attività di climatologia operativa nell'ambito della rete dei referenti del SNPA "Meteorologia, climatologia e idrologia operativa" e lo svolgimento delle attività previste, tra cui la raccolta di dati idrometeorologici regionali e delle province autonome che consentano sia il popolamento di indicatori sia le necessarie valutazioni in campo idro-meteo-climatico, entrambi di livello nazionale. Sarà inoltre garantito il supporto a NRC Climate change impact vulnerability and adaptation dell'EEA e l'aggiornamento sistematico degli indicatori climatici della Piattaforma Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici. Sul tema del monitoraggio della qualità dell'aria sarà garantito il supporto tecnico al MASE nelle attività del Coordinamento ex art. 20 del D.Lgs. 155/2010.

Verrà fornito il contributo tematico nell'attività di comunicazione a livello europeo dei dati e delle informazioni sulla qualità dell'aria sul territorio nazionale, ai sensi della normativa in materia di qualità dell'aria (Direttiva 2008/50/CE, Decisione 2011/850/EU, D.Lgs. 155/10). Sarà garantito il supporto al NRC Human health and the environment nelle attività previste per il sottogruppo Air quality and emissions dell'EEA.

Sarà inoltre garantito il coordinamento della rete dei referenti sulla qualità dell'aria del SNPA e lo svolgimento delle attività previste dal nuovo programma triennale. Sarà garantito il coordinamento della rete nazionale per il monitoraggio aerobiologico del SNPA POLLnet e della rete SNPA dei referenti tematici. Proseguiranno le attività di monitoraggio di particelle ultrafini in ambienti indoor e outdoor, lo sviluppo e l'implementazione di modelli spazio-temporali per la stima della variabilità dell'inquinamento atmosferico e lo studio dell'effetto combinato dei principali pollini allergenici e dell'inquinamento atmosferico.

## 1. ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE PNRR-PNC

Il Dipartimento sarà, infine, impegnato nella realizzazione di n. 4 Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) relativi all' Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente- biodiversità-clima del Ministero della Salute.

- Il progetto **ZOPNC003** PNC-PNRR-MdS-RegionePuglia-ARESS-Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale: "Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia" (capofila ARESS Puglia) prevede che ISPRA in qualità di unità operativa si occupi di studiare il ruolo delle attività portuali sui livelli degli inquinanti osservati in selezionate città, mediante l'integrazione di misure e stime modellistiche.
- Il progetto **ZOPNC004** PNC-PNRR-MdS-RegioneLazioASLRM1-CAMBIAMENTI CLIMATICI: "Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia" presentato dalla Regione Lazio," che mira ad accelerare gli sforzi verso il raggiungimento dei target internazionali di sviluppo sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nelle città italiane, attraverso un approccio "health and equity centered" nella pianificazione delle politiche e degli interventi a livello locale. Il progetto si propone di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi associati ai cambiamenti climatici per la salute e per l'ambiente al fine di facilitare cambiamenti negli stili di vita dei cittadini e nelle politiche associate ai maggiori cobenefici a tutti i livelli, con focus sul verde urbano e sulla mobilità sostenibile. Saranno promosse misure evidence-based a partire dalle best practice di piani, politiche e interventi in ambito nazionale e internazionale con focus su trasporto sostenibile e di contrasto all'isola di calore urbano e alle elevate temperature e revisioni della letteratura. Uno specifico focus sarà dedicato ai fattori di vulnerabilità (fragilità clinica e vulnerabilità sociale) e alle misure di adattamento associate all'equità sociale.
- Il progetto **ZOPNC007** PNC-PNRR-MdS-Regione Calabria: "Il buon uso degli spazi verdi e blu per la promozione della salute e del benessere presentato dalla Regione Calabria, che mira a promuovere l'uso delle infrastrutture verdi e blu nelle aree urbane e nelle aree protette intra ed extracittadine, mediante una serie di azioni che supportino lo sviluppo di aree verdi e blu facilmente accessibili, piacevoli e sicure, che possano essere intese come spazi multifunzionali che aiutino la socialità e la coesione di comunità.
- Il progetto **ZOPNC009** PNC-PNRR-MdS-Regione Lazio: "Aria outdoor e salute: un atlante integrato aria outdoor e salute a supporto delle decisioni e della ricerca" (capofila Regione Emilia-Romagna), in cui ISPRA è subcontractor del DEPLAZIO (U.O.), prevede la collaborazione tecnico - scientifica tra le parti per la messa a punto della modellistica ad alta risoluzione spaziale e temporale e l'elaborazione di indicatori di esposizione della popolazione, che saranno utilizzati nell'Atlante.

## CRA 02 VAL - DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2025 è stato assegnato al CRA C02-VAL un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 10.000,00 (Tabella 6)

Per le attività finanziate/cofinanziate (Tabella 7), la cui disponibilità è di Euro **4.140.525,78**, compresa la quota di avanzo vincolato di Euro 144.253,74, il CRA C02-VAL dispone direttamente di un budget di spesa di Euro **1.853.965,60** mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro **2.286.560,18** relativi al personale a tempo determinato e indeterminato, agli oneri/irap a carico dell'Istituto per il personale atipico e al funzionamento. Si evidenzia che tra le attività finanziate/cofinanziate sono state inserite anche le attività di ispezione e controllo sull'Autorizzazione Integrata Ambientale, quelle per il rilascio delle certificazioni Ecolabel, quelle relative all'esecuzione di ispezioni art.27 Dlgs n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti negli stabilimenti di soglia inferiore e quelle relative alla Gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra, interamente finanziati dalle tariffe versate dai gestori.

Il CRA C02 gestisce inoltre i seguenti progetti finanziati dal PNC-Piano Nazionale Complementare (Tabella 7bis) con uno stanziamento sul 2025 di Euro 127.117,22:

- **PNC** in capo al Ministero della Salute-Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Investimento E.1 "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" -1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima:

**Z0PNC003** PNC-PNRR-MdS-RegionePuglia-ARESS-Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale-Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia euro 5.843,22

**Z0PNC004** PNC-PNRR-MdS-RegioneLazioASLRM1-CAMBIAMENTI CLIMATICI-Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia euro 86.000,00

**Z0PNC007** PNC-PNRR-MdS-Regione Calabria-II buon uso degli spazi verdi e blu per la promozione della salute e del benessere euro 23.024,00

**Z0PNC009** PNC-PNRR-MdS-Regione Lazio-Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca euro 12.250,00

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate		Attività finanziate PNRR-PNC	
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C02-VAL	Avanzo vinc.		144.253,74		20.000,00	
	Avanzo vincolato Totale		144.253,74		20.000,00	
	Entrate con dest.vincolata		3.934.924,65		107.117,22	
	Entrate dirette Totale		3.934.924,65		107.117,22	
	Quota ISPRA		61.347,39			
	Entrate indirette Totale		61.347,39			
	Attività tecnico-scientifiche	10.000,00		1.853.965,60		126.017,22
	Spese dirette Totale	10.000,00		1.853.965,60		126.017,22
	Personale TD compresa IRAP			2.081.140,72		
	Personale TI e Overheads			205.419,46		1.100,00
Spese indirette Totale			2.286.560,18		1.100,00	
<b>C02-VAL Totale</b>		<b>10.000,00</b>	<b>4.140.525,78</b>	<b>4.140.525,78</b>	<b>127.117,22</b>	<b>127.117,22</b>



# DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

Il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia svolge attività di ricerca e conoscenza finalizzate alle tematiche di propria competenza, anche attraverso la promozione e la partecipazione a collaborazioni istituzionali e a programmi di ricerca internazionali e nazionali. In particolare, nel suo ruolo di Organo Cartografico dello Stato, coordina e gestisce il Progetto di realizzazione e informatizzazione della Cartografia geologica e geotematica d'Italia alla scala 1: 50.000 (CARG). Nel 2025 continueranno tutte le attività connesse al CARG e, di conseguenza, all'individuazione dei nuovi Fogli geologici/geotematici da finanziare con le risorse ancora disponibili. Per l'attivazione di questi fogli, si prevede la stipula di nuove convenzioni il cui numero è ancora da definire, ma stimato attualmente intorno alle 12/15. Oltre ai fogli geologici, verranno avviati anche i ulteriori fogli geotematici. Si proseguirà nell'attività di monitoraggio delle 103 convenzioni già avviate dal 2020 al 2024, che hanno attivato 93 fogli geologici e 14 geotematici e attraverso il controllo delle attività previste nei cronoprogrammi ad esse allegati. Sono inoltre in corso di realizzazione ulteriori 3 fogli realizzati interamente dai geologi del Servizio GEO-CAR. In particolare, i Fogli geologici n.425 Isola dell'Asinara, n. 626 Torretta Granitola Pantelleria, entrambi comprensivi delle aree sommerse, per il quali è stato completato il rilevamento ed è invece in corso di completamento il rilevamento del Foglio geologico n. 313 Camerino. È stata completata la campagna oceanografiche per il rilevamento dell'area sommersa del foglio n.425 Isola dell'Asinara, iniziata nel 2023, mentre è in corso quella relativa all'area sommersa del foglio n. 626 Torretta Granitola Pantelleria, iniziata nell'autunno 2024. Si sta procedendo con lo studio dei campioni prelevati dalle aree dei fogli attualmente in fase di rilevamento. È stata completata la gara finalizzata alla stampa di 13 Fogli geologici completati negli anni passati che sono quindi stati stampati. Prosegue il Piano di Comunicazione per le attività di sensibilizzazione e informazione del Progetto CARG e per la diffusione dei dati, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza della cartografia e la sua utilità nelle azioni di salvaguardia dell'ambiente e di mitigazione dei rischi naturali, nonché nella pianificazione delle attività delle amministrazioni e nella vita dei cittadini. Sono previste almeno 2 riunioni del Tavolo Tematico "CARG e cartografia geotematica". Inoltre, continuano le attività tecnico-scientifiche legate all'implementazione della banca dati litologica, derivante dall'elaborazione dei dati litostratigrafici del Progetto CARG, le attività di aggiornamento delle pagine del sito dedicate al CARG. Proseguono i Progetti Europei EMODnet Geology ed EPOS-Italia; inoltre, viene fornito supporto al MASE con parte del proprio personale per le valutazioni VIA.

Per le attività relative alla geologia applicata, alla gestione del rischio idrogeologico e all'idrogeologia si continuerà ad assicurare il consueto supporto al MASE, oltre a fornire attività di consulenza in ambito applicativo (frane, dissesti, idrogeologia, acque sotterranee, stabilità dei versanti, microzonazione sismica ed emergenze del Dipartimento per la Protezione Civile - DPC) per le Amministrazioni che ne faranno richiesta. Il potenziamento delle capacità di risposta avverrà attraverso l'aggiornamento del personale in servizio e il consolidamento dell'uso delle nuove strumentazioni (droni, LIDAR e laser scanner). Proseguiranno le attività in convenzione con la Società Speleologica Italiana (SSI) per la definizione del database nazionale delle cavità sotterranee di origine antropica, così come le attività con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale per la determinazione di criteri di valutazione della pericolosità per frana su bacini sperimentali, con particolare attenzione alle colate rapide di detrito. Nel campo idrogeologico si fornirà supporto al MASE su progetti relativi alla caratterizzazione di siti di interesse per la presenza di acque sotterranee e per la realizzazione e gestione a livello nazionale di una rete operativa di monitoraggio delle falde idriche sotterranee. Verrà fornita attività di consulenza in materia di idrogeologia e acque sotterranee per le Amministrazioni richiedenti, e saranno attuate collaborazioni con atenei ed enti di ricerca per la realizzazione di programmi di cartografia idrogeologica. Il MASE verrà supportato nell'attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon attraverso la realizzazione di cartografie a scala nazionale, associando l'emissività radiogenica potenziale delle litologie definite nella cartografia di riferimento in scala 1:100.000 con la valutazione di fattori geologici quali la fratturazione e la permeabilità delle rocce, nonché la presenza di falde acquifere e fenomeni carsici. Verrà inoltre potenziata e aggiornata la dotazione strumentale per una maggiore efficacia nell'esecuzione di indagini idrogeologiche, anche in attuazione di rapporti convenzionali con Enti Parco (Monti Sibillini) e Amministrazioni Comunali (Roma Capitale). Le attività dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (Progetto IFFI) comprenderanno il coordinamento del Tavolo Tematico "B - Inventario IFFI", composto da ISPRA e dalle Regioni e Province Autonome. Parallelamente si fornirà supporto tecnico-scientifico alle Regioni/Province autonome per l'aggiornamento/integrazione dei dati IFFI, si elaboreranno statistiche nazionali e indicatori, diffondendo dati e promuovendo l'Inventario IFFI sia a livello nazionale sia internazionale. Sarà anche garantito l'aggiornamento della piattaforma IdroGEO.

Nell'ambito del sistema di gestione dati su piattaforma web-GIS per il Repertorio Nazionale interventi Difesa del Suolo (ReNDiS), si prevede di proseguire l'ampliamento del quadro complessivo degli interventi censiti, includendo progressivamente anche quelli finanziati da amministrazioni diverse dal MASE nell'acquisizione di informazioni sugli interventi in corso di attuazione. Si proseguirà nell'azione di revisione strutturale della piattaforma, finalizzata alle azioni di integrazione con le altre banche dati nazionali e ad ampliare l'offerta di servizi in visualizzazione e download pubblici.

Per quanto riguarda l'Archivio Nazionale Indagini del Sottosuolo, previsto dalla Legge 464/1984, si continuerà con l'acquisizione dei dati relativi alla realizzazione di indagini sul territorio nazionale (pozzi, scavi e trivellazioni) con profondità superiore ai 30 m, proseguendo l'implementazione di una piattaforma informatica web finalizzata a facilitare la trasmissione online delle comunicazioni. Sarà anche implementato quanto contenuto nel Polo Strategico Nazionale (PSN) relativamente alla visualizzazione e alla gestione dei sondaggi.

Continuerà il progetto URBAN GEO-Climate FOOTPRINT, sviluppato da ISPRA in collaborazione con EuroGeoSurveys e con l'Università di Granada in Spagna, fornisce un metodo intuitivo per classificare le città dal punto di vista geologico e per misurare la complessità geologica attraverso l'UGF Score Index.

Riguardo alle tematiche relative alle pericolosità geologiche e ai rischi indotti, tale attività saranno focalizzate soprattutto sullo studio della pericolosità generata dalla tettonica attiva e dal vulcanismo, sia fenomeni primari (fagliazione superficiale e subsidenza), che secondari (tsunami, frane, ecc.). Verranno anche analizzati i fenomeni di subsidenza naturale e indotta da attività antropiche nel sottosuolo. Sarà assicurata l'implementazione del Catalogo delle Faglie Capaci del territorio italiano (ITHACA - ITaly HAZard from CAPable faults), anche attraverso studi di approfondimento e accordi di collaborazione con altri enti di ricerca. Continuerà l'attività di coordinamento del Tavolo Tematico "Tettonica attiva e faglie capaci" delle Rete Italiana dei servizi Geologici (RISG) e la partecipazione al Tavolo Faglie Attive e Capaci istituito dal Consiglio Nazionale dei Geologi. Verrà assicurato il supporto al SIAM, per le attività definite nella rinnovata convenzione biennale con il dipartimento per la Protezione Civile: analisi degli impatti a terra di potenziali eventi di tsunami; implementazione e mantenimento della rete di sorveglianza tsunami e di monitoraggio in continuo del livello marino. Sarà garantito l'aggiornamento delle Zonazioni di allerta, advisory e watch, e la partecipazione alle diverse linee di attività in cui ISPRA è coinvolta, comprese quelle in ambito ICG/NEAMTWS-UNESCO: WG1-Hazard Assessment and Modelling; WG4-Public Awareness Preparedness and Mitigation; Task Team Tsunami Ready, etc. Nell'ambito del SNPA verrà coordinata la Linea di Attività 13.1 Monitoraggio Idrogeochimico della Rete Tematica 13 Geologia, facendo riferimento alla Convenzione SNPA-INGV finalizzata a realizzare una rete nazionale di monitoraggio idrogeochimico in continuo. Proseguiranno le attività nell'ambito della Sezione a) della Commissione per gli Idrocarburi e le Risorse Minerarie (CIRM) del MASE con la partecipazione alle relative riunioni decisorie sui permessi di ricerca e coltivazione di idrocarburi e attività annesse. Proseguirà il supporto al MASE sulle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni in merito al monitoraggio della subsidenza connessa all'attività di coltivazione di giacimenti di idrocarburi da parte di ENI in Adriatico. Verrà fornito supporto al Comitato per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto (ETS) del MASE in merito al programma sperimentale di cattura, trasporto e stoccaggio geologico della CO<sub>2</sub> (CCS) da parte di ENI nei livelli esauriti del campo Porto Corsini /Mare Ovest. A livello nazionale, verrà garantito il supporto al DPC in eventuali attività emergenziali, con particolare riferimento a emergenze sismiche, anche attraverso la partecipazione alle attività del Gruppo EMERGEO-INGV. A livello europeo, sarà garantita la partecipazione alle attività dell'European Earthquake Geology Task Force (EuQuaGe). Verrà assicurato il supporto tecnico scientifico per le istruttorie VIA-VAS e per gli studi di siting, in relazione con la pericolosità geologica legata alla sismicità sia naturale che indotta da attività antropiche, e alla pericolosità da tsunami. Proseguirà l'attività di coordinamento del popolamento degli indicatori dell'Annuario dei Dati Ambientali ISPRA relativi alla Geosfera, alla Pericolosità sismica e alla Pericolosità vulcanica, nonché di popolamento degli indicatori relativi alla pericolosità sismica e tettonica, uso del territorio e geo risorse.

Relativamente alle geo risorse minerarie solide, continuerà la presenza ed il supporto del GdL "Mining", costituito nell'ambito del Tavolo Interministeriale Materie Prime Critiche (MASE-MIMIT), con l'obiettivo di: definire le potenzialità minerarie nazionali, realizzare Programma Nazionale di Esplorazione Mineraria, definire i criteri per una estrazione sostenibile di materie prime da giacimenti naturali e antropici (rifiuti estrattivi), tutto ciò in linea con le indicazioni europee codificate nel nuovo regolamento EU e dalla recente Legge n.115 del 08/08/2024. A seguito della registrazione dell'atto presso la Corte di Conti, verrà realizzata la prima annualità del progetto PNRR denominato URBES ("URBan mining and Extractive waste information System" dove saranno mappati e caratterizzati, i depositi di rifiuti estrattivi presenti sul territorio nazionale e anche tutte le altre potenziali fonti antropogeniche di materie prime seconde (rifiuti urbani, elettronici, costruzione e demolizione). A supporto delle attività ministeriali ed europee, sarà coordinato un GdL ISPRA che avrà anche il compito di

supportare le azioni previste nel WP5.2 Sustainable mining del PNRR Geosciences quali il completamento del Geodatabase Geologico-Minerario-Ambientale (GeMMA) e la realizzazione del portale IMRIS (Italian Mineral Resources Information System), con coinvolgimento anche del Tavolo Tematico "D – Attività estrattive" che assicura il collegamento tra le attività statali e regionali. Continuerà il supporto a MAECI e MASE nelle attività concernenti l'International Seabed Authority (ISA) riguardanti la possibile coltivazione dei giacimenti minerari marini. Per quanto riguarda la Geotermia proseguiranno le attività di relazioni con gli enti di ricerca e professionali competenti in materia anche tra MASE l'attiva partecipazione ai lavori della piattaforma geotermia coordinata dal CNG, con lo scopo di accrescere le competenze interne ad ISPRA. Si darà avvia ad una collaborazione con CNR e INGV per l'implementazione della banca dati geotermica europea prevista nell'ambito del progetto GSEU. Anche per il 2025 saranno implementati in ADA gli indicatori relativi alle georisorse (Cave, Miniere, Geotermia, Siti Energetici, BBCC e rischio sismico, BBCC e rischio vulcanico)

Proseguiranno gli studi e i progetti riguardanti i fenomeni di sprofondamento naturali e antropogenici (sinkhole) attraverso i progetti in corso e in via di conclusione che porteranno ad un aggiornamento del Database Nazionale dei Sinkhole naturali e antropogenici e all'approfondimento di alcune aree urbane campione scelte tra le città maggiormente suscettibili ai fenomeni (Roma, Napoli, Palermo, Cagliari, Viterbo, Rieti). La Banca dati Database Nazionale dei Sinkholes verrà implementata attraverso i dati provenienti dalle convenzioni in corso con alcune regioni (es. Regione Puglia, Regione Lombardia, Regione Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Toscana, Umbria, Provincia autonoma di Bolzano etc), attraverso la stipula di altre convenzioni e attraverso lo scambio di informazioni provenienti dal SNPA. Le relazioni connesse tra i fenomeni di sprofondamento e la risalita di fluidi e gas anche in concomitanza con eventi sismici verrà approfondita nell'ambito della convenzione ISPRA-INGV. Le attività relative al censimento di cavità sotterranee, in collaborazione con altri Enti di Ricerca e Università, continueranno con i progetti specifici nelle aree campione attualmente in corso e in nuove aree campione. Sarà curato il Rapporto annuale Voragini e portato a conclusione il progetto relativo alle "Linee Guida per Sinkhole e Cavità sotterranee". Le attività relative alla Piattaforma "Sinkhole e Cavità sotterranee" in ambito CNG proseguiranno con le riunioni previste. Le attività di formazione in ambito di tali tematiche verranno svolte nell'ambito del Master Interuniversitario organizzato da ISPRA congiuntamente ad altri atenei italiani.

Nell'ambito delle attività di geofisica ambientale verranno condotti studi di dettaglio basati sulla applicazione di metodi geofisici integrati su cavità sotterranee nella città di Roma in collaborazione con altri Enti ed Università. Proseguiranno le attività di collaborazione scientifica con la Soprintendenza per i Beni Culturali di Roma per i progetti di conservazione e protezione e monitoraggio di strutture di interesse storico-archeologico anche durante grandi eventi. Si darà seguito ad attività tecnico scientifiche di supporto al Centro per la Microzonazione Sismica connesse anche alla realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica dell'area flegrea. Verranno condotti studi specifici con metodologie geofisiche integrate per lo studio dei riempimenti sedimentari continentali in aree di particolare complessità geologica all'interno del Foglio CARG 1:50.000 n.370 Guardiagrele. Proseguiranno le attività geologico-ambientali che hanno portato ad avviare la progettazione e realizzazione, in collaborazione con altre strutture di ISPRA ed Enti di ricerca, Università e ARPA, di cinque reti di stazioni GNSS permanenti: la Rete di monitoraggio Siornet, sul fianco orientale dell'Etna, la Rete GSDNet, per lo studio delle deformazioni attive in Appennino Centrale, e le reti di monitoraggio su aree in frana in Basilicata e Calabria. Un ulteriore rete, costituita dalla Rete GNSS co-localizzata con i mareografi della Rete Mareografica Nazionale ha l'obiettivo di contribuire alla definizione del livello medio marino e delle sue variazioni in un sistema di riferimento globale. Nell'ambito delle attività di monitoraggio geodetico proseguirà la Convenzione in corso con l'ARPACAL, incentrata sull'acquisizione dei dati di monitoraggio della rete GPS sulla Frana di Lago. Si proseguirà il popolamento degli indicatori "Invasi artificiali", "Esposizione alla pericolosità sismica e geo-idraulica degli invasi artificiali" e "Comuni interessati da subsidenza" per l'Annuario dei Dati Ambientali. È previsto l'aggiornamento ed adeguamento software della Banca Dati Geofisici. Sarà perfezionato lo sviluppo della struttura di gestione delle reti GNSS per la realizzazione del servizio di erogazione pubblica dei dati delle reti di monitoraggio GNSS in continuo pubblicamente accessibile. Proseguirà il supporto al MASE nell'ambito del Tavolo Tecnico Idrocarburi, dei GdL per le autorizzazioni allo stoccaggio di CO<sub>2</sub>, per il Monitoraggio della subsidenza connessa all'attività di coltivazione dei giacimenti di idrocarburi in Adriatico e per il supporto tecnico in tema di VAS del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).

A livello internazionale, continuerà la partecipazione alle attività di EuroGeoSurveys. In particolare continueranno le attività del progetto "Geological Service for Europe" (GSEU), iniziato nel 2022 per una durata di cinque anni, finanziato attraverso il programma Horizon Europe con l'obiettivo di fornire dati e informazioni geologiche a livello paneuropeo a supporto degli obiettivi comunitari in campo ambientale fissati dell'European Green Deal su temi quali risorse minerarie, energetiche, idriche, etc. GSEU sarà il progetto di riferimento per i 37 servizi geologici europei, e nel lungo periodo intende costituire una

partnership collaborativa permanente tra servizi geologici che rappresenti il soggetto di riferimento per le scienze della Terra a livello comunitario.

Verranno curate e implementate le banche dati del Servizio Geologico accessibili attraverso il Portale del Servizio Geologico d'Italia tramite servizi OGC, visualizzatori tematici e video tutorial. Sarà ulteriormente favorito l'allineamento alla normativa vigente e successive integrazioni in materia di accesso al dato. Verranno curate le attività di comunicazione attraverso il Portale (news). Saranno implementate le attività di protezione e valorizzazione del patrimonio geologico nazionale attraverso l'aggiornamento dell'inventario dei geositi e la partecipazione alle attività dei geoparchi. Continueranno le collaborazioni con il Ministero della Cultura attraverso la Convenzione Quadro, le Sovrintendenze e Parchi Archeologici in tutto il territorio nazionale.

Continueranno le attività a supporto del Copernicus User Forum con particolare riferimento all'implementazione di un servizio di ground motion nazionale (programma Mirror Copernicus) e a supporto dell'European Ground Motion Service (EGMS), attraverso la partecipazione al Ground Motion Advisory Board (GMAB). Il progetto METIQ (Modello Evolutivo del Territorio Italiano nel Quaternario) coordinato da ISPRA insieme a INGV, CNR, OGS e numerose università, proseguirà con la pubblicazione della versione definitiva della carta del Quaternario in Italia alla scala 1:500,000 sulla base della versione preliminare stampata in occasione del XXI INQUA Congress, Roma 2023.

In relazione al tema uso sostenibile del suolo si continueranno e aggiorneranno le attività di analisi delle trasformazioni territoriali, lo sviluppo di strumenti per l'analisi dei rischi di desertificazione e l'aggiornamento di modelli e indicatori per le funzioni e i servizi ecosistemici del suolo, inclusi gli indicatori per il monitoraggio della salute del suolo, nonché per il supporto informativo e analitico alla sostenibilità delle attività produttive e per la finanza sostenibile, nonché per la rigenerazione urbana sostenibile e pianificazione locale sostenibile. Si vuole mantenere l'aggiornamento dell'esame della giurisprudenza costituzionale e delle produzioni normative regionali in materia di urbanistica ed edilizia. Specifica convenzione con l'Università Tor Vergata consentirà inoltre un'analisi delle produzioni normative di alcuni Paesi europei di riferimento. Saranno curate le attività a supporto del MASE in particolare per il Working Party Environment del Consiglio e l'Expert group on soil protection della Commissione, curando l'assistenza per lo sviluppo della Direttiva Soil Monitoring Law, nonché la rappresentanza nazionale in materia di desertificazione e degrado del suolo, in particolare curando i seguiti del Reporting nazionale UNCCD e la partecipazione alle attività del Working party for International Environmental Issues - desertificazione del Consiglio Europeo. Sarà assicurato il co-coordinamento del Gruppo Land Systems per la rappresentanza italiana nella rete EIONET. È curato, il supporto per il rafforzamento della collaborazione istituzionale con le regioni e con le altre istituzioni con competenze sul suolo. Sarà inoltre curato l'avanzamento della rete Nazionale di Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMI). Sarà curato il concorso alla organizzazione e partecipazione a iniziative di sensibilizzazione e comunicazione sul suolo e sulla prevenzione del degrado e sulla rigenerazione urbana sostenibile. Sarà assicurato lo sviluppo delle attività di ricerca nell'ambito del programma HORIZON, con il progetto MONALISA sulla desertificazione in avvio e il progetto EJP SOIL in chiusura nel 2025, nonché lo sviluppo della rete nazionale sui suoli attraverso il progetto HUB SOIL che proseguirà con un nuovo progetto a partire dal 2025, la valorizzazione dei risultati sul ripristino con Nature based solutions in aree protette del progetto LIFE Newlife4drylands, e proseguirà nonché le attività sui servizi ecosistemici delle isole minori del progetto COST SMILES.

Le attività riguardanti i Siti Contaminati, per la caratterizzazione e la protezione dei suoli, di supporto al MASE nei procedimenti dei siti contaminati di interesse nazionale, continueranno - come di consueto - sia attraverso la redazione di pareri tecnici, sempre in sinergia con le Agenzie territoriali competenti, relativi alla documentazione progettuale presentata nell'ambito dei procedimenti di bonifica, nonché, attraverso partecipazioni a riunioni tecniche e conferenze di servizi. Si affiancherà il contributo tecnico all'Avvocatura dello Stato nei ricorsi, le consulenze richieste dai vari comandi dei NOE, così come la partecipazione ai gruppi di lavoro convocati dal MASE sull'aggiornamento della normativa e delle procedure. Si presterà particolare attenzione allo svolgimento delle attività della rete dei referenti per l'implementazione dell'applicativo MOSAICO, che raccoglie dati condivisi, uniformi e aggiornati sullo stato di avanzamento delle procedure di bonifica. Questi dati saranno utilizzati per la reportistica del SNPA e della UE. Peraltro, al fine di condividere il livello conoscitivo acquisito nell'ambito dei procedimenti di bonifica in corso, il Dipartimento sottoscriverà convenzioni con altri Enti per l'individuazione e lo sviluppo di programmi di ricerca, innovazione e formazione in materia di tutela ambientale e sviluppo sostenibile.

Sarà prevista un'ampia attività di promozione delle scienze della terra, di divulgazione scientifica nell'ambito delle discipline geologiche-geomorfologiche, geo-ambientali e geo-umanistiche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, corsi di formazione, tirocini e dottorati di ricerca in collaborazione con università italiane e attività di studio e ricerca riguardanti la

geodiversità, gli eventi naturali, la ricerca geo-storica, geo-archeologia, geo-antropologia, le analisi della suscettibilità e pericolosità territoriale con particolare attenzione al mondo sotterraneo e alle cavità. Sarà ripresa e ampliata l'offerta formativa nelle scuole primarie e secondarie per rilanciare gli studi delle scienze della Terra con nuovi progetti formativi, soprattutto nelle scuole secondarie. Saranno svolti training formativi in alcuni Paesi africani rivolti ai geologi dei servizi geologici africani partecipanti al progetto PanAf Geo 2 ("Pan-African Support to the EuroGeoSurveys – Organisation of African Geological Surveys (EGS-OAGS) Partnership"). Proseguiranno le ricerche, i progetti e gli studi aventi ad oggetto i rischi geologici, tra cui i progetti che avranno come argomento i centri urbani oggi scomparsi (Ghost Cities) per cause naturali o gravanti sulle maggiori infrastrutture del territorio nazionale

Sarà curata la conservazione, catalogazione e gestione delle Collezioni Geologiche Museali (paleontologiche, lito-mineralogiche, storiche e tecniche) dell'Istituto, nonché le attività di riordino e catalografiche per il trasferimento al Museo delle Civiltà (MUCIV). Saranno svolte tutte le attività per l'ampliamento e integrazione della mostra "Le Collezioni di geopaleontologia e lito-mineralogia dell'ISPRA: Animali, Piante, Rocce e Minerali" realizzata presso il MUCIV con i reperti geologici e storici del Servizio geologico d'Italia e la progettazione scientifica e tecnica del futuro Museo Geopaleontologico italiano "Quintino Sella". che prevedono l'esposizione definitiva delle collezioni geologiche e storiche dell'istituto. Verrà gestito e aggiornato in continuo il sito Museo Virtuale delle Collezioni sia in italiano che in inglese (attività in performance e qualità). Continuerà la verifica della nuova banca dati DOCUGEOMUSEO, sistema di gestione museale, catalografica e inventariale, aggiornati i dati catalografici dei reperti e catalogati e inventariati ex novo reperti storici e tecnici (attività in performance). Verrà assicurata la partecipazione a reti museali nazionali e internazionali e al Catalogo Nazionale. Verrà divulgato e valorizzato il patrimonio del Servizio Geologico d'Italia attraverso la partecipazione a eventi, convegni, consulenze scientifiche, pubblicazione di testi scientifici e divulgativi, progettazione e sviluppo di mostre virtuali on-line.

## 1. ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE PNRR-PNC

Progetto **Z0PNRR01** PNRR-M4C2-3.1-MUR-INGV-MEET-Monitoring Earth's Evolution and Tectonics "Monitoring Earth's Evolution and Tectonics", ISPRA coordina l'Activity 1.7 Strengthening the Hydrogeochemical data management platform del work packages WP1 – RENEW (stREngthening the National nEtWorks data production) e l'Activity 11.9b Geological data and services provision and fault geometries interoperability layers del WP11 - IPSES (Italian Platform for Solid Earth Science) finalizzate rispettivamente a rafforzare l'infrastruttura della Piattaforma Idrogeochimica di ISPRA, in grado di catalogare i dati di monitoraggio idrogeochimico raccolti in continuo su tutto il territorio nazionale, e a sviluppare la piattaforma IPSES, armonizzando dati di geologia di sottosuolo in 3D, sorgenti sismogeniche e faglie capaci. Il progetto è iniziato il 1° novembre 2022 e terminerà il 30 ottobre 2025. I dati di Temperatura, Livello e Conducibilità elettrica delle acque di pozzi e sorgenti, misurati dalle nuove stazioni idrogeochimiche che saranno installate da INGV in collaborazione con le ARPA, verranno trasmessi alla Piattaforma di ISPRA e da questa alla piattaforma IPSES. I dati di geologia in 3D e di faglie verranno armonizzati con i dati delle sorgenti sismogeniche e resi consultabili su IPSES.

- Progetto **Z0PNRR02** PNRR-M4C2-3.1-MUR-ISPRA-GeoSciences IR- Prevede la realizzazione di un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG), una rete di coordinamento istituzionale ad elevato contenuto tecnico-scientifico tra ISPRA, Servizio Geologico d'Italia e i Servizi Geologici Regionali, ovvero le strutture tecniche con competenze geologiche a livello regionale. Il progetto è finanziato dal MUR nell'ambito del PNRR. ISPRA è coordinatore di un consorzio composto da 16 partner di cui 13 Università e 3 Enti di Ricerca. L'infrastruttura di ricerca GeoSciences fornirà a ISPRA e ai Servizi Geologici Regionali le competenze tecnico-scientifiche necessarie per lo svolgimento dei propri compiti di responsabilità nei diversi settori della geologia, con particolare riferimento ai 12 temi prioritari individuati dalla RISG per i quali sono stati istituiti specifici tavoli tecnici (Tavoli Tematici). Attraverso un'infrastruttura tecnologica cloud, GeoSciences consentirà l'accesso a dati, servizi, applicazioni, strumenti e moduli formativi sviluppati nell'ambito di tali temi resi disponibili dai partner di progetto, da poter utilizzare per svolgere con maggior efficacia il proprio mandato istituzionale. Il progetto è iniziato a ottobre 2022 e terminerà a settembre 2025. Dopo la prima fase di progetto dedicata principalmente alle procedure di gara e di reclutamento del personale, nel 2025 sarà completata la realizzazione dell'infrastruttura cloud su cui saranno pubblicati i prodotti (dati, servizi, tools e moduli formativi) in modalità FAIR. Saranno effettuati diversi test di validazione di tipo funzionale e operativo che vedranno anche il coinvolgimento degli utenti finali (Servizi Geologici

Regionali). Parallelamente si sta progettando la fase operativa dell'infrastruttura che prevede di mantenere per 10 anni attive le funzionalità dell'infrastruttura e di assicurare il costante aggiornamento dei diversi prodotti.

Progetto **ZOPNRR13**: SIM INSIDRO con la sottoscrizione dell'accordo di cooperazione istituzionale per l'attuazione della misura m2c4 – investimento 1.1 "realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione" prevista dal PNRR definisce i rapporti intercorrenti tra il MASE e ISPRA che, in qualità di Soggetto destinatario, si impegna a contribuire alla realizzazione e sviluppo del Sistema avanzato e Integrato di Monitoraggio e previsione che consenta di individuare e prevedere i rischi conseguenti ai cambiamenti climatici e a un'inadeguata pianificazione territoriale attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate. Tali tecnologie devono consentire il controllo da remoto di ampie fasce territoriali, gettando così le basi per lo sviluppo di piani di prevenzione dei rischi, compresi il potenziamento delle infrastrutture esistenti e l'individuazione di fenomeni di smaltimento illecito di rifiuti. I principali strumenti da sviluppare per conseguire tali obiettivi sono la raccolta di dati territoriali sfruttando sistemi di osservazione satellitare, droni, sensoristica da remoto e l'integrazione di sistemi informativi; reti di telecomunicazione con i requisiti di sicurezza più avanzati; sale di controllo centrali e regionali, per avere accesso alle informazioni raccolte sul campo e sistemi e servizi di cybersecurity per la protezione dagli attacchi informatici. Lo scopo della Missione M2C4 è quello di monitorare e prevedere i rischi naturali indotti sul territorio italiano, sfruttando le conoscenze e le tecnologie esistenti e all'avanguardia al fine di garantire l'elaborazione e l'attuazione di piani di prevenzione e resilienza adeguati alle infrastrutture a difesa e a protezione delle risorse nazionali esistenti e future e che l'obiettivo dell'Investimento 1.1 è quello di sviluppare un sistema di sorveglianza/monitoraggio integrato, a lungo termine, per mettere in atto sia misure preventive (manutenzione programmata del territorio e manutenzione/ammodernamento delle infrastrutture) sia interventi mirati a prevenire l'illecito conferimento di rifiuti, gli incendi e a ottimizzare l'uso delle risorse e la gestione delle emergenze.

Il progetto non prevede finanziamento.

## CRA 03 GEO- DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2025 è stato assegnato al CRA C03-GEO un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 38.664.010,31, di questi Euro 38.654.010,31 sono relativi alle attività del progetto CARG e comprendono Euro 1.000.000,00 gestiti dal CRA C05-AGP per il personale a Tempo determinato. Lo stanziamento complessivo per il progetto CARG è finanziato per Euro 19.654.010,31 dall'avanzo vincolato e per Euro 19.000.000,00 dal contributo ordinario stanziato sul CRA C01-DG) (Tabella 6).

Per le attività finanziate/cofinanziate (Tabella 7), la cui disponibilità è di Euro 1.206.917,75 compresi l'avanzo di amministrazione vincolato di Euro 457.944,15 e la quota di cofinanziamento ISPRA di Euro 32.219,43, il CRA C03-GEO dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 613.907,80, mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 593.009,95 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato, agli oneri/IRAP a carico dell'Istituto per il personale atipico e al funzionamento. Si evidenzia che tra le attività finanziate/cofinanziate sono state inserite anche le attività di cui alla Legge 464/1984 per l'acquisizione delle conoscenze relative alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione al Servizio Geologico Nazionale (ISPRA), interamente finanziati dai versamenti delle sanzioni corrispondenti e quelle relative alla vendita prodotti cartografici ed editoriali.

Il CRA C03 gestisce inoltre i seguenti progetti del **PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** finanziati dall'UE NextGenerationEU (Tabella 7bis), con uno stanziamento 2025 di Euro 766.034,67:

- **PNRR** in capo al Ministero dell'Università e della Ricerca-Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione-Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"

**ZOPNRR01** PNRR-M4C2-3.1-MUR- INGV-MEET-Monitoring Earth's Evolution and Tectonics euro 131.248,54

**ZOPNRR02** PNRR-M4C2-3.1-MUR-ISPRA-GeoSciences IR-Infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici Euro 634.786,13

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali		Attività finanziate/cofinanziate		Attività finanziate PNRR-PNC	
		STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C03-GEO	Avanzo vinc.	19.654.010,31		457.944,15			
	<b>Avanzo vincolato Totale</b>	<b>19.654.010,31</b>		<b>457.944,15</b>			
	Entrate con dest.vincolata			716.754,17		766.034,67	
	<b>Entrate dirette Totale</b>			<b>716.754,17</b>		<b>766.034,67</b>	
	Quota ISPRA			32.219,43			
	<b>Entrate indirette Totale</b>			<b>32.219,43</b>			
	Attività tecnico-scientifiche		36.964.010,31		613.907,80		348.676,24
	<b>Spese dirette Totale</b>		<b>36.964.010,31</b>		<b>613.907,80</b>		<b>348.676,24</b>
	Personale TD compresa IRAP		1.000.000,00		415.779,91		417.358,43
	Personale TI e Overheads		700.000,00		177.230,04		
	<b>Spese indirette Totale</b>		<b>1.700.000,00</b>		<b>593.009,95</b>		<b>417.358,43</b>
	<b>C03-GEO Totale</b>	<b>19.654.010,31</b>	<b>38.664.010,31</b>	<b>1.206.917,75</b>	<b>1.206.917,75</b>	<b>766.034,67</b>	<b>766.034,67</b>

# DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

Il Dipartimento assicura la predisposizione di idonei strumenti per la programmazione e lo svolgimento, in linea con gli impegni derivanti dall'adesione dell'Italia alle principali convenzioni e accordi internazionali e per l'attuazione della normativa comunitaria e le norme nazionali in materia di tutela dell'ambiente e conservazione della biodiversità, delle attività di ricerca nonché delle necessarie azioni di monitoraggio delle matrici ambientali, della biodiversità e dei processi ecologici, attraverso la predisposizione di basi conoscitive e lo sviluppo di metodi, modelli e analisi nelle tematiche di competenza. Sulla base degli strumenti sopra indicati, il Dipartimento assicurerà: le attività di supervisione scientifica, monitoraggio e rendicontazione nazionale in relazione alle principali normative comunitari (e.g. Direttiva Quadro Acque, Alluvioni, Reflui e Nitrati, la Direttiva Strategia Marina, Direttiva Habitat, Direttiva Uccelli, la Direttiva sugli Organismi Geneticamente Modificati, il Regolamento Specie Esotiche Invasive, il Regolamento sul Riutilizzo di Acque Reflue) con l'aggiunta, da quest'anno del Regolamento sul Ripristino della Natura), nonché quanto previsto al riguardo dalla normativa nazionale; il supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e per la Sicurezza Energetica (MASE) per l'implementazione della Convenzione ONU per la Diversità Biologica, e dei suoi Protocolli addizionali (Cartagena e Nagoya-Kuala Lumpur) e del recente Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework, della Convenzione di Barcellona per la protezione del Mar Mediterraneo dall'Inquinamento (UNEP-MAP), e per la conduzione dei negoziati relativi al Marine Environment Protection Committee dell'Organizzazione Marittima Internazionale dell'ONU, della Convenzione di Bonn per le specie migratrici.

Per i temi di competenza, il Dipartimento assicurerà le funzioni di rappresentanza e di supporto tecnico-scientifico al MASE in ambito United Nations Environment Assembly, G7 e G20, Intergovernmental Science-Policy Interface for Biodiversity and Ecosystem Services (IPBES) e United Nations Environment program (UNEP) per la redazione della settima edizione del Global Earth Outlook.

In rappresentanza di ISPRA il Dipartimento svolge il ruolo di national focal point dell'European Network of the Nature Conservation Agencies, anche partecipando ai diversi gruppi di interesse costituiti (OGM, Sustainable Land Use, Reporting, Climate Change, Task and Finish Groups) Inoltre, il Dipartimento svolge le funzioni di Segreteria tecnica per le aree protette terrestri e marine e di avalimento consultivo e di supporto per gli OGM, in base a quanto indicato dal D.M. MATTM n. 58 del 01/03/2018. Nell'ambito delle funzioni dell'Istituto concernenti lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, il Dipartimento promuoverà la predisposizione periodica e la pubblicazione di manuali, linee guida e guide tecniche da adottarsi nelle attività di monitoraggio e di analisi per assicurare livelli minimi di prestazioni omogenee ed efficaci sull'intero territorio nazionale, anche attraverso l'erogazione di formazione specifica agli enti competenti.

Nel corso del 2025, in linea con le azioni prioritarie assegnate e in attuazione degli obiettivi strategici individuati nel Piano triennale delle attività, il Dipartimento sarà impegnato in attività di servizio e ricerca che consentiranno l'accrescimento delle competenze multidisciplinari necessarie a sostenere, con un interlocuzione consapevole e qualificata, le numerose e diversificate richieste di supporto tecnico-scientifico avanzate dal Ministero Vigilante, dalle Istituzioni, dai soggetti privati e dai cittadini, anche alla luce dei compiti e delle responsabilità derivanti dalla Convenzione Triennale con il MASE, dalle priorità dettate dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, dagli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, dal Programma Nazionale per la Ricerca nonché dal Piano Nazione di Ripresa e Resilienza, in particolare dall'attuazione dei progetti PNRR-MASE:MER - *Marine Ecosystem Restoration*; SIM - Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione dei rischi idrologici; DigitAP - digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette; forestazione urbana, peri-urbana ed extra-urbana nelle città metropolitane, rinaturazione del Po; ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructure System; Space for the sustainable development of the planet); PNC BioPlast4Safe - Biomonitoraggio di micro e nanoplastiche biodegradabili, PNRR-MUR RETURN (RETURN-PB sulla gestione del rischio idraulico nei piccoli bacini montani e ANNHYDRO per la sistematizzazione degli Annali Idrologici storici)). Il Dipartimento, inoltre, parteciperà a numerosi altri progetti Europei (e.g. LIFE, INTERREG etc.)



## 1. ACQUE INTERNE E IDROLOGIA

Per lo svolgimento delle funzioni relative alla tematica sono previste le seguenti attività:

raccolta, analisi e gestione dei dati inerenti alla tutela delle acque trasmesse all'Istituto in ottemperanza alle principali Direttive europee di settore, anche ai fini dell'individuazione delle misure rivolte al miglioramento dello stato ambientale dei corpi idrici, nonché allo sviluppo operativo e al coordinamento della piattaforma nazionale di condivisione e pubblicazione dei dati idro-meteorologici HIS Central;

attuazione e reporting delle Direttive europee Acque, Nitrati, Reflui Urbani, Riutilizzo Acque Reflue e Alluvioni con lo sviluppo di metodi per il monitoraggio, analisi e valutazione dello stato dei corpi idrici delle acque interne e di standard e tool per il reporting nazionale cogente verso la Commissione Europea (CE);

attività di analisi delle pressioni e degli impatti ambientali sui corpi idrici, anche associati agli scarichi delle acque reflue urbane e alle derivazioni idriche e attività di studio sull'inquinamento da nitrati di origine agricola, sullo stato trofico dei corpi idrici superficiali e su approcci innovativi per il monitoraggio biologico dei corpi idrici superficiali;

attività di reporting alla CE della valutazione preliminare del rischio di alluvioni, l'implementazione di metodi di prioritizzazione per la selezione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e analisi dei dati sulla vulnerabilità, pericolosità e rischio idraulico e di riqualificazione fluviale, inclusa la riconnessione (SBD2030 europea);

definizione, in ottemperanza al D.Lgs. 18/2023, dei requisiti funzionali e delle specifiche tecniche del sistema informativo SINTAI, nell'ambito di una collaborazione con ISS, con la finalità di raccogliere e rendere disponibili dati ambientali e territoriali necessari per la valutazione e gestione del rischio per i punti di prelievo delle acque destinate al consumo umano;

partecipazione ai gruppi di lavoro europei e internazionali di settore, inclusi quelli della *Common Implementation Strategy* della Direttiva Quadro sulle Acque, delle direttive Reflui e Nitrati, del regolamento sul Riutilizzo delle Acque Reflue, nonché di coordinamento del Tavolo nazionale per i Servizi di Idrologia Operativa e di sviluppo di metodi e linee guida per la standardizzazione della catena operativa di monitoraggio meteo-idrologico, per la caratterizzazione e il monitoraggio idromorfologico (IDRAIM), con strumenti innovativi di caratterizzazione idromorfologica attraverso l'integrazione di dati in situ, dati di remote sensing e dati da modelli, anche nell'ambito delle attività nazionali di Osservazione della Terra

sviluppo e gestione del segmento meteo-idrologico del Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare e del modello di bilancio idrologico nazionale BIGBANG;

per l'analisi di previsione degli eventi idro-meteorologici estremi, per la gestione delle risorse idriche e il monitoraggio della siccità e scarsità idrica, in relazione agli effetti dei Cambiamenti Climatici, anche nell'ambito della rete degli Osservatori distrettuali permanenti per gli utilizzi idrici, del relativo C.T di coordinamento nazionale e del Mirror Copernicus;

attuazione del progetto pluriennale "Bilancio Idrologico Nazionale" del Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, previsto dalla Convenzione MATTM-ISPRA, del progetto Horizon SD-WISHEES, del progetto C3S NCP for Italy finanziato dall'ECMWF, dei progetti RETURN-PB e ANHYDRO del PNRR MUR RETURN;

fornitura di contributi tecnico-scientifici al PNRR SIM, al PNRR MER (previsione meteorologica a supporto della previsione di marea) e di coordinamento tecnico-scientifico e supporto alla Struttura commissariale per il contrasto alla Siccità.

Proseguirà il monitoraggio dei rifiuti galleggianti che dai fiumi finiscono in mare, nell'ambito dell'Accordo Operativo con il MASE.

## 2. MARE E BIODIVERSITÀ MARINA

Per la tematica mare e biodiversità marina il dipartimento svolgerà per conto e/o supporto del/per il MASE:

l'attuazione del D. Lgs. 190/2010 (Strategia Marina o MSFD) e per le attività relative alla Convenzione di Barcellona, garantendo, a livello internazionale, la rappresentanza dell'Italia nell'implementazione del processo EcAp dell'UNEP-MAP e la partecipazione ai gruppi tecnici comunitari della MSFD nell'ambito della *Common Implementation Strategy*;

il coordinamento tecnico-scientifico delle attività di implementazione della MSFD (elaborazione di standard informativi e metodologie di riferimento, validazione ed elaborazione dati, attività di formazione e divulgazione, predisposizione report comunitari e consultazione pubblica) e la realizzazione di attività di monitoraggio, oltre che la partecipazione a partenariati di ricerca europei;

il supporto per l'implementazione nazionale della Direttiva 2000/60/EC (Direttiva Quadro Europea sulle Acque) e D.lgs. 152/06 e partecipazione ai tavoli comunitari della *Common Implementation Strategy*. Saranno associate attività di ricerca finalizzate all'implementazione della MSFD sui temi della valutazione degli effetti delle singole pressioni e degli impatti cumulativi sul Buono Stato Ambientale;

attività di supporto per quanto riguarda le attività relative all'attuazione degli Accordi internazionali RAMOGE - con l'espressione di rappresentanti nei gruppi di lavoro, nel Comitato Tecnico-Scientifico e nella Commissione -, Pelagos-con l'espressione di membri nel Comitato Scientifico e Tecnico e nel coordinamento di diversi gruppi di lavoro e ACCOBAMS;

attività di supporto tecnico-scientifico al MASAF nell'ambito degli adempimenti italiani agli obblighi connessi con la ratifica della Convenzione Internazionale per la Regolamentazione della Caccia alle Balene *International Whaling Commission* (IWC) (Legge 408/97);

designazione di siti marini del network europeo Natura 2000 oltre le 12mn all'interno della ZPE, la tutela di specie e habitat marini;

monitoraggio della biodiversità marina con particolare riguardo al monitoraggio Foca monaca nell'AMP delle Isole Egadi e nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano;

monitoraggio sistematico di lungo termine, su transetti fissi, su scala Mediterranea di mega e macro-fauna marina e principali pressioni, quali traffico marittimo e rifiuti marini galleggianti.

In materia di habitat e specie di interesse conservazionistico il Dipartimento proseguirà attività di monitoraggio e valutazione della qualità degli ambienti marini e marino costieri attraverso la caratterizzazione dello stato della qualità chimica e biologica, lo studio delle componenti biotiche e abiotiche e la definizione di criteri di valutazione della qualità dell'ecosistema, inclusi gli aspetti relativi al rumore sottomarino; identificazione e promozione di strategie di gestione eco-sostenibili degli accumuli di foglie di posidonia sugli arenili; attività di ricerca sul ruolo delle praterie di Posidonia oceanica quali carbon sink sviluppo, ricerca e messa a sistema delle conoscenze relative alle azioni di restauro di habitat bentonici marini. In riferimento alle specie aliene, proseguiranno le attività atte a valutare la loro presenza e diffusione, sviluppando anche approcci di monitoraggio innovativi e valutazione degli impatti su risorse ed ecosistema; in relazione all'emergenza "granchio blu", fornendo supporto tecnico-scientifico alla struttura commissariale ai fini di un piano di gestione e contenimento della specie invasiva.

Il dipartimento svolgerà attività di mitigazione delle pressioni antropiche, in particolare per:

la definizione dei piani transfrontalieri di gestione sostenibile per la protezione efficace delle Aree Marine Protette in armonia con le esigenze di sviluppo dei porti;

la gestione dei sistemi spiaggia-duna per il mantenimento del buono stato ecologico degli habitat costieri;

l'analisi della distribuzione e consistenza delle specie ittiche anche attraverso la valutazione degli effetti delle specie aliene, e dei cambiamenti climatici sulle risorse biologiche;

attività tecnico-scientifiche e di ricerca finalizzate alla valutazione e limitazione degli impatti ambientali del prelievo della pesca professionale, ricreativa e illegale, non riportata e regolamentata, finalizzate alla tutela della biodiversità marina e costiera, delle risorse e alla tutela della integrità dei fondali marini;

attività di monitoraggio dei rifiuti marini veicolati dai fiumi al mare e pescati accidentalmente dai pescatori.

Il Dipartimento prenderà parte ad attività del Centro Tematico Europeo per la Biodiversità e gli Ecosistemi (ETC/BE) dell'Agenzia per l'Ambiente Europea (EEA) per la componente marina e all'*European Marine Observation and Data Network* (EMODnet) supportato dall'UE, per standardizzare la mappatura ad ampia scala dei fondali di tutti i mari europei a supporto dell'attuazione delle politiche comunitarie di conservazione e gestione degli habitat bentonici e come presupposto conoscitivo essenziale per l'implementazione in ambito marino del nuovo Regolamento EU sul Rispristino della Natura.

### 3. BIODIVERSITÀ TERRESTRE

Per la tutela della biodiversità terrestre si garantirà lo sviluppo di progetti e attività volti a migliorare la conoscenza, il monitoraggio e la conservazione della flora spontanea e della fauna selvatica. L'obiettivo sarà anche promuovere una gestione sostenibile delle specie, delle foreste e degli ecosistemi naturali e semi-naturali, inclusi quelli agricoli e alla tutela delle risorse genetiche; Tra i progetti principali figura il progetto di Open Science denominato Network per lo studio della diversità micologica (Ndm) e dell'iniziativa di censimento e monitoraggio dei macromiceti con l'obiettivo di aggiornare la banca dati nazionale e permanente denominata Sistema Informativo Funghi (SIF); Nell'ambito del Network Ndm verrà inoltre indagato l'eventuale sviluppo dell'utilizzo dei macromiceti come specie tipiche di habitat di Allegato 1 della Direttiva Habitat; verrà garantito supporto per l'attuazione delle Strategie europea e nazionale sulla Biodiversità per il 2030, della Direttiva Uccelli 2009/147/CE, della Direttiva Habitat 92/43/CE e dei Regolamenti n. 1143/2014 sulle Specie Esotiche Invasive e n. 1991/2024 per il Ripristino della Natura il coordinamento della redazione dei tre Report nazionali seennali ex art. 17 della Direttiva Habitat, ex art. 12 della Direttiva Uccelli ed ex art. 24 del Regolamento 1143/2014 sulle Specie Esotiche Invasive, da trasmettere alla CE entro luglio 2025; l'emissione dei pareri di autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 16 della Direttiva Habitat e art. 9 Direttiva Uccelli per il prelievo di specie animali e vegetali protette da tali direttive comunitarie. e la rendicontazione delle deroghe; il supporto al MASE per l'attuazione di convenzioni internazionali per la conservazione dell'avifauna, in particolare la Convenzione di Bonn e relativi accordi e trattati (AEWA), la Convenzione di Berna e per il Piano di Tunisi, attraverso la partecipazione a commissioni e comitati di organismi internazionali e la compilazione dei report nazionali richiesti dai suddetti organismi; lo sviluppo e il popolamento di indicatori inerenti i temi di competenza (biodiversità, relazioni biodiversità e ambiente, impatto dei cambiamenti climatici sulle specie e sui sistemi agricoli e forestali e loro ruolo in termini di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, ecc.); la valutazione del rischio ambientale e gestione del rischio delle biotecnologie applicate all'agricoltura attraverso lo sviluppo di modelli e procedure di valutazione conformi alle linee guida dell'EFSA in materia; l'attività di valutazione delle biotecnologie applicate in campo industriale e farmaceutico attraverso la partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute e quella relativa alle richieste di autorizzazione al commercio e/o alla sperimentazione di prodotti costituiti, derivati o contenenti organismi geneticamente modificati; le funzioni di avvalimento, consultive e di supporto, a favore dell'autorità competente, circa l'emissione deliberata nell'ambiente di OGM. (D.L. 8 luglio 2003, n. 224), sulla base di quanto disposto dal D.M. MATTM n. 58 del 01/03/2018. Svolgendo in particolare le attività già esercitate dalla ex Commissione interministeriale di valutazione delle biotecnologie redigendo pareri relativi alle richieste di emissione deliberata nell'ambiente di OGM per scopi commerciali e di ricerca; l'attività di ricerca, analisi, valutazione, monitoraggio e reporting, policy support e divulgazione, relative alle pressioni delle attività agricole e forestali su servizi ecosistemici (e.g. impollinazione), biodiversità e altre componenti ambientali delle attività umane, su sistemi agro-alimentari e forestali e sull'integrazione dei valori della biodiversità nelle azioni e nelle politiche agricole e forestali e nelle politiche intersettoriali, incluse quelle per la lotta ai cambiamenti climatici, basate sulla protezione e sul restauro dei sistemi naturali e semi-naturali (*Nature-based Solutions*); il supporto tecnico scientifico per la conservazione e gestione della fauna selvatica, sviluppo di studi per la valutazione delle pressioni e la definizione di misure di intervento, pareri tecnici per enti centrali e locali in materia di ricerca, controllo, prelievo venatorio, redazione di piani di azione e di gestione, contenimento dei rischi per la sicurezza pubblica; la raccolta dati e analisi degli andamenti delle specie alloctone invasive e dei loro impatti, implementazione di piani di gestione, definizione di misure di prevenzione e risposta tempestiva in ottemperanza del regolamento UE 1143/2014; l'attività di ricerca, controllo e monitoraggio sulla genetica della conservazione con la caratterizzazione genetica e genomica delle specie di interesse conservazionistico, monitoraggio biomolecolare delle dinamiche di popolazione dei grandi carnivori, supporto ai Piani di azione e alle attività forensi con particolare riferimento al commercio di specie protette, miglioramento dell'efficacia dell'azione conoscitiva e divulgativa del laboratorio di Ozzano; la gestione e sorveglianza nazionale della fauna attraverso lo studio degli impatti delle attività antropiche, censimenti e monitoraggi di popolazioni di mammiferi, uccelli e altri gruppi tassonomici terrestri, con particolare attenzione alle specie di interesse conservazionistico, gestionale e venatorio; le modalità di gestione delle popolazioni selvatiche infette e sviluppo di modelli epidemiologici per il contenimento e l'eradicazione delle emergenze sanitarie nella fauna selvatica (influenza aviaria e peste suina africana); il monitoraggio dell'avifauna acquatica, quale Coordinatore nazionale dell'*International Waterbird Census* (IWC) e delle popolazioni nidificanti di uccelli marini, svolto ai sensi della Direttiva Quadro Strategia Marina (MSFD); la valutazione degli impatti antropici e delle minacce alla conservazione delle specie di uccelli di interesse conservazionistico (Aquila di Bonelli, Capovaccaio, Falco Grillaio, Fratino, Berta maggiore, Berta minore); il ruolo di Schema nazionale di inanellamento degli uccelli ai sensi della Legge 157/92, assicurando il contributo dell'Italia alla rete di monitoraggio costituita dall'*European Union for Bird Ringing*, l'attività di gestione del museo

nazionale della fauna selvatica di ISPRA, struttura riconosciuta ai sensi della Direttiva CITES, e quella di gestione naturalistica del fondo ex-agricolo ISPRA sostenuta da fonti di finanziamento concesse dalla Regione Emilia-Romagna; la gestione ed il popolamento delle banche dati funzionali al monitoraggio degli habitat presenti sull'intero territorio italiano attraverso le quali saranno sviluppati e testati indicatori per la valutazione degli habitat a livello di sito attraverso l'analisi dei tratti funzionali delle specie tipiche. Verrà infine sviluppata e promossa l'attività di ricerca per l'applicazione delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale al monitoraggio degli habitat e degli ecosistemi.

Proseguiranno le diverse attività di Citizen Science finalizzate al monitoraggio della biodiversità e a contribuire allo sviluppo della consapevolezza sulla conservazione della natura.

#### 4. PRODUZIONI ALIMENTARI SOSTENIBILI

Nel 2025 verranno svolte numerose attività di studio, ricerca, monitoraggio e valutazione con l'obiettivo di sviluppare sistemi agricoli compatibili con l'ambiente e la biodiversità. Questi sistemi includeranno l'agricoltura biologica e altre forme di agricoltura diversificata, in linea con le strategie "Biodiversità 2030" e "Farm to Fork" e i relativi obiettivi, come la riduzione dell'uso di pesticidi e fertilizzanti e il mantenimento degli elementi di naturalità del paesaggio. Verranno condotti studi e messe in atto misure per la prevenzione dello spreco alimentare e la riduzione degli impatti ambientali legati al sistema alimentare, con un focus sulla sicurezza e sulla resilienza ecologica della produzione alimentare terrestre. Un supporto tecnico-scientifico sarà fornito anche per la gestione sostenibile della produzione di specie acquatiche nelle acque dolci, di transizione e marine. Un altro importante aspetto sarà la valutazione degli impatti ambientali delle attività produttive e lo sviluppo di strumenti e indicatori per migliorare la sostenibilità ambientale in conformità con il D.lgs. 152/2006 (art. 111).

A ciò si aggiungerà il supporto tecnico-scientifico per lo sviluppo di modelli di gestione e tecnologie sostenibili che riducano gli impatti della pesca sulle risorse, sulle specie e sugli habitat vulnerabili, lungo tutta la filiera ittica. In questo contesto, saranno promossi approcci di economia circolare per raccogliere, ridurre e riciclare i rifiuti e gli attrezzi da pesca, promuovendo la neutralità climatica e la riduzione dei consumi energetici, in linea con le strategie "Biodiversità 2030" e "Farm to Fork" attività. Le attività includeranno supporto tecnico-scientifico per la valutazione delle richieste di introduzione di specie aliene e le traslocazioni di specie localmente assenti a fini d'acquacoltura (Regolamenti CE 708/2007, 506/2008, 535/2008 e UE 304/2011) al fine di ridurre l'impatto eventualmente esercitato sugli habitat acquatici da tali specie e da ogni altra specie non bersaglio a esse associata;

gestione del registro specie aliene in acquacoltura predisposto ai sensi dell'Art. 23 del Reg. 708/2007 e del relativo sito dedicato [www.registro-asa.it](http://www.registro-asa.it), e segreteria Tecnica per il coordinamento delle attività del "Comitato acquacoltura specie esotiche". Per migliorare la gestione dello spazio marino, verranno sviluppati metodi, modelli e strumenti (GIS, Web-App), volti a migliorare l'uso dello spazio marino, ridurre i conflitti d'uso e assegnare siti idonei per l'acquacoltura con riferimento alla capacità portante delle aree marine, alle relazioni terra-mare e agli effetti dei cambiamenti climatici;

Inoltre, la ricerca si concentrerà sulla valutazione della qualità delle acque marine costiere idonee alla vita e alla produzione di molluschi bivalvi, con riferimento alle attività antropiche, alla ricerca di specie aliene e di ibridi nelle popolazioni allevate e nei banchi naturali attraverso analisi genetiche in zone pilota nelle acque italiane; redazione di manuali di Buone Pratiche per la conservazione e il recupero faunistico di specie prioritarie minacciate e a rischio d'estinzione, in linea con i principi della Convenzione di Berna e la Strategia nazionale Biodiversità 2030

#### 5. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AREE PROTETTE E CARTA DELLA NATURA

Nell'ambito dell'area tematica, si procederà con diverse azioni mirate alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale. In primo luogo, verrà assicurata l'implementazione del sistema informativo della Carta della Natura su tutto il territorio nazionale. Questo permetterà di produrre e aggiornare la cartografia degli habitat e degli ecosistemi italiani, sia all'interno che all'esterno delle aree protette, oltre a condurre una valutazione delle valenze ecologiche e delle fragilità ambientali.

Verrà gestita la divulgazione e diffusione dei dati prodotti, garantendone la fruizione agli utenti interessati attraverso il geoportale dell'Istituto e mediante la gestione delle richieste di dati in formato vettoriale. Si proseguirà poi con la sperimentazione per la creazione di una carta nazionale degli habitat a scala ridotta, sfruttando il processo di generalizzazione delle carte degli habitat regionali.

saranno promosse attività per la pianificazione sostenibile del territorio e del paesaggio e per il supporto tecnico scientifico

alla gestione delle aree protette, Rete Natura 2000, Zone Ramsar e Riserve MAB UNESCO che includeranno l'implementazione di strumenti per la gestione, il monitoraggio e la conservazione della biodiversità, con particolare riguardo per gli impollinatori, e degli ecosistemi habitat terrestri e delle acque interne, nonché e dei servizi eco-sistemici che essi forniscono;

Sarà fornito supporto al MASE per l'istituzione di nuovi Parchi Nazionali e Riserve Statali, l'aggiornamento dell'Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP), in base D.M. n. 58 del 01/03/2018, e del Common Database on Designated Areas (CDDA), che è la banca dati europea sulle aree protette, che confluisce nel World Database of Protected Areas (WDPA);

L'Istituto parteciperà ai Working Group della Commissione UE sulla Strategia Europea Biodiversità 2030, della Convenzione delle Alpi, della Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP), dell'Iniziativa Europea per gli Impollinatori, del Segretariato Ramsar e al relativo Scientific Technical Panel, sui temi delle aree protette e della pianificazione sostenibile;

Contribuirà inoltre al coordinamento degli indicatori relativi alle aree protette terrestri, alla pianificazione sostenibile e alle reti ecologiche nonché all'aggiornamento e adeguamento dei contenuti delle Linee guida APAT per la gestione delle reti ecologiche e per il relativo l'adeguamento ed implementazione degli strumenti di pianificazione territoriale (APAT, 2003), al fine di supportare le attività dell'Azione A3.1. a) e b) della SNB;

Infine, si punterà a promuovere e condividere legati alla connettività ecologica, alla conservazione della biodiversità, ai servizi ecosistemici, alla governance ambientale connessa ad una pianificazione ecosostenibile del territorio e del paesaggio attraverso uno strumento comune di conoscenza ovvero la rivista quadrimestrale tecnico scientifica RETICULA

## 6. ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE PNRR-PNC

Progetto **Z0PNRR03** PNRR-M2C4-3.5-MiTE- MER (*Marine Ecosystem Restoration*): prevede la realizzazione di sistemi di osservazione degli ecosistemi marini e marino-costieri tramite sistemi di osservazione non stazionari e sistemi di osservazione in situ, mappatura degli habitat marini costieri e di acque profonde di interesse conservazionistico, attività di ripristino ecologico degli habitat bentonici marini di interesse conservazionistico con misure di protezione ecologica e interventi di ripristino attivo (come esempio habitat di letti a ostriche) dando all'Italia l'opportunità di svolgere un ruolo leader nell'implementazione in ambito marino di quanto richiesto dal nuovo regolamento EU sul Ripristino della Natura;

Progetto **Z0PNRR09** PNRR-M2C4-3.2-MASE- DigitAP, "Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai Parchi e dalle Aree Marine Protette", per quanto attiene alla rete di 31 Aree Marine Protette nazionali, svolgerà attività tecnico-scientifiche e di ricerca, inerenti: procedimenti istruttori per l'istituzione di otto nuove aree marine protette (AMP), la ripermimetrazione di quattro AMP già istituite, la gestione delle AMP costiere e pelagiche già istituite anche alla luce del Decreto di trasferimento di funzioni da MASE a ISPRA (art. 4 DPR 14 maggio 2007, n. 90);

Progetto **Z0PNC002** PNC-PNRR-MdS-Regione Campania: la realizzazione del progetto BIOPLAST4SAFE "Biomonitoraggio di micro e nanoplastiche biodegradabili: dall'ambiente all'uomo in una prospettiva one health", incrementerà il potenziale di ricerca applicata nell'area one health nei settori di ambiente e salute;

Progetto **Z0PNRR11** PNRR-RETURN-M4C2-1.3-MUR-UNIVERSITA' ALMA MATER STUDIORUM BOLOGNA-ANNHYDRO: discendente dal bando a cascata del PNRR-MUR RETURN (Spoke 8) e a cui ISPRA partecipa in qualità di Capofila, finalizzati a recupero, raccolta e sistematizzazione all'interno di un "database idrologico" dell'informazione idrologica storica nazionale, pubblicata sugli Annali Idrologici del soppresso Servizio Idrografico Nazionale a scala di compartimento, la creazione di un punto di accesso libero e facilitato alla suddetta informazione mediante la Piattaforma nazionale HIS Central.

Progetto **Z0PNRR12** PNRR-RETURN-M4C2-1.3-MUR-POLITECNICO MILANO-RETURN-PB-Nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani-Coord. Libera Università di Bolzano: discendente dal bando a cascata del PNRR-MUR RETURN (Spoke VS1) e a cui ISPRA partecipa in qualità di Partner, finalizzati a sviluppo e messa a sistema di approcci integrati di monitoraggio, modellazione e valutazione dei processi idrologico-idraulici nei piccoli bacini idrografici e l'elaborazione di un metodo speditivo per la valutazione della

funzionalità degli interventi di sistemazione idraulico-forestale esistenti nei corsi d'acqua montani. Prodotto di impatto del progetto è un "Manuale per la valutazione della pericolosità e del rischio nei bacini montani

Progetto **ZOPNRR08** PNRR-M4C2-3.1-MUR-CNR-ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System: obiettivo del progetto è realizzare l'Hub nazionale delle infrastrutture di ricerca per l'osservazione e lo studio dei processi ambientali in atmosfera, nell'ambiente marino, nella biosfera terrestre e nella geosfera in modo da fornire accesso a dati e servizi funzionali per supportare le decisioni sulle sfide ambientali che ci aspettano: sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, implementazione di soluzioni Nature-based, Green e BlueEconomy, ripristino ecosistemi e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. L'ISPRA è responsabile della realizzazione del modulo della piattaforma informatica deputato alla condivisione dei dati nell'ambito della Strategia Marina, della Pianificazione Spaziale Marittima e delle reti osservative esistenti ed in corso di realizzazione mediante anche il progetto PNRR MER. ISPRA è direttamente coinvolte mediante l'infrastruttura Geosciences e nell'ambito marino nella aggregazione ed elaborazioni dei dati di monitoraggio e valutazione

## CRA 04 BIO- DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2025 è stato assegnato al CRA C04-BIO un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 162.517,78 (Tabella 6). Per le attività finanziate/cofinanziate (Tabella 7), la cui disponibilità è di Euro 6.608.810,11, compresi l'avanzo di amministrazione vincolato di Euro 575.252,58 e la quota di cofinanziamento ISPRA di Euro 328.797,76, il CRA C04-BIO dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 5.040.436,03 mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 1.568.374,08 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato, agli oneri/Irap a carico dell'Istituto per il personale atipico e al funzionamento. Si evidenzia che tra le attività finanziate/cofinanziate sono state inserite anche le attività per l'organizzazione del corso "IDRAIM-metodo di analisi e valutazione dello stato idromorfologico dei corsi d'acqua", interamente finanziati dalle quote di iscrizione dei partecipanti.

Il CRA C04 gestisce inoltre i seguenti progetti PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziati dall'UE NextGenerationEU e PNC-Piano Nazionale Complementare (Tabella 7bis), con uno stanziamento 2025 di Euro 190.573.547,35

- **PNRR** in capo al Ministero dell'Università e della Ricerca-Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa":

**ZOPNRR08** PNRR-M4C2-3.1-MUR-CNR-ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System euro 409.227,43

**ZOPNRR11** PNRR-M4C2-1.3-MUR-UNIVERSITA' ALMA MATER STUDIORUM BOLOGNA-ANNHYDRO - Coord.ISPRA euro 54.818,79

**ZOPNRR12** PNRR-M4C2-1.3-MUR-POLITECNICO MILANO-RETURN-PB-Nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani-Coord. Libera Università di Bolzano euro 7.350,87

- **PNRR** in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Missione 2 "Rivoluzione verde e Transizione ecologica" - Componente 4 "Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica":

**ZOPNRR03** PNRR-M2C4-3.5-MiTE-MER-Marine Ecosystem Restoration euro 189.435.651,99

**ZOPNRR09** PNRR-M2C4-3.2-MASE-DIGITAP-Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette euro 631.447,90

- **PNC** in capo al Ministero della Salute-Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria- Investimento E.1 "Salute, ambiente, biodiversità e clima"-1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima:

**ZOPNC002** PNC-PNRR-MdS-Regione Campania-BIOPLAST4SAFE-Biomonitoraggio di micro e nanoplastiche biodegradabili: dall'ambiente all'uomo in una prospettiva one health euro 35.050,37

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate		Attività finanziate PNRR-PNC	
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C04-BIO	Avanzo vinc.		575.252,58			
	Avanzo vincolato Totale		575.252,58			
	Entrate con dest.vincolata		5.704.759,77		190.573.547,35	
	Entrate dirette Totale		5.704.759,77		190.573.547,35	
	Quota ISPRA		328.797,76			
	Entrate indirette Totale		328.797,76			
	Attività tecnico-scientifiche	162.517,78		5.040.436,03		189.266.894,90
	Spese dirette Totale	162.517,78		5.040.436,03		189.266.894,90
	Personale TD compresa IRAP			806.828,37		1.263.394,14
	Personale atipico (AdR/Borsisti)			10.931,89		
	Personale TI e Overheads			750.613,82		43.258,31
Spese indirette Totale			1.568.374,08		1.306.652,45	
<b>C04-BIO Totale</b>		<b>162.517,78</b>	<b>6.608.810,11</b>	<b>6.608.810,11</b>	<b>190.573.547,35</b>	<b>190.573.547,35</b>

# DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

In continuità con l'esercizio precedente, le attività del Dipartimento saranno fortemente orientate alla gestione delle procedure e delle risorse derivanti dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che comportano un significativo aumento dei carichi di lavoro sia delle strutture direttamente preposte allo svolgimento delle procedure di gara, sia per altre organiche al Dipartimento per la realizzazione di importanti infrastrutture.

## 1. ATTIVITÀ DI GESTIONE

Sulle attività di approvvigionamento dei beni e servizi strumentali necessari per il funzionamento dell'ISPRA un impatto particolare continuerà ad essere costituito dalle procedure derivanti dai progetti PNRR se PNC sulle quali il Dipartimento svolge anche azione di supporto. Anche nel 2025 si proseguirà con la semplificazione attraverso lo snellimento delle procedure e della relativa documentazione nonché nell'attivazione di percorsi formativi in materia di contrattualistica pubblica e digitalizzazione delle procedure.

Saranno assicurate le necessarie azioni in materia di protezioni dei dati personali.

## 2. AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

Le attività dell'amministrazione e del bilancio sono tipicamente rivolte alla continuità di azioni effettuate per i pagamenti dei fornitori, la fatturazione attiva dell'Istituto e il disbrigo di tutti gli adempimenti fiscali mensili ed annuali, oltre all'elaborazione del bilancio di previsione e consuntivo. Proseguono le attività di revisione/implementazione e attuazioni di regolamenti, oltre a proseguire l'azione di riduzione dei residui.

Sarà assicurata la gestione delle partite di giro in materia di ritenute al personale, IVA, depositi cauzionali, ecc. e saranno avviate le attività di adeguamento alla nuova contabilità economica cd "accrual" di cui all'art. 10 del DL 9 agosto 2024, n. 113". Per quanto riguarda la formazione si continuerà nell'azione formativa specialistica orientata all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze tecnico-operative dedicate a favore del personale dell'Istituto nonché a garantire tutte le iniziative atte all'applicazione della Direttiva del 23 marzo 2023, del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in materia di formazione.

## 3. GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito della gestione giuridica del personale si procederà nel processo di acquisizione di risorse umane ai fini del PNRR – PNC sia mediante azioni di reclutamento di personale a tempo determinato sia mediante il conferimento di incarichi a professionisti specializzati.

Verranno assicurate tutte le iniziative atte alla valorizzazione del personale sulla base delle risorse a ciò destinate.

In ordine al telelavoro saranno assicurate le necessarie azioni di supporto logistico ed in materia di sicurezza ai fini della verifica delle postazioni di lavoro, oltre alla gestione contabile dei rimborsi per spese energetiche e di comunicazione.

Nell'ambito della gestione economica del personale sarà garantito il pagamento delle dinamiche salariali gravanti sul bilancio dell'ente, le dinamiche assunzionali ed i passaggi di livello interni previsti dal PIAO, le assunzioni per il PNRR – PNC e sugli altri progetti.

È assicurato il versamento dei correlati oneri assistenziali e previdenziali con particolare attenzione al buon esito del rilascio del DURC. Verrà garantito altresì l'onere per il personale in comando e la correlata riscossione degli importi a rimborso. Rilevante, inoltre, l'attività di pagamento dell'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio in relazione alle modalità e scadenze previste dalla legge.

Sarà garantita l'erogazione al personale dei Benefici Sociali e Assistenziali disciplinati dal correlato regolamento negli importi definiti in relazione agli accordi sindacali approvati.

## 4. FUNZIONAMENTO UFFICI ROMA, BOLOGNA, PIATTAFORME TERRITORIALI DI VENEZIA E CHIOGGIA, LIVORNO PALERMO E MILAZZO

Le attività previste in materia di funzionamento delle strutture logistiche dell'Istituto riguardano la gestione dei servizi di manutenzione e funzionamento delle sedi. Particolare attenzione sarà rivolta all'adeguamento normativo e alla realizzazione



delle autonome infrastrutture idriche, elettriche ed antincendio del compendio demaniale di Via del Trullo, 533, deputato ad ospitare tutte le attività di deposito laboratoriale, di magazzino e archivio Istituzionale.

Con tale progetto viene assicurata la gestione delle attività di coordinamento per il funzionamento dei laboratori. Si renderà, inoltre, necessario attuare le attività finalizzate all'installazione di un Microscopio Elettronico a Scansione (SEM) acquisito con i Fondi del PNRR che per il collaudo necessiterà di una serie di adeguamenti civili ed impiantistici per ottenere un ambiente idoneo, privo di interferenze ambientali.

In merito al sito di Via del Trullo, avendo acquisito il progetto definitivo propedeutico sia alla fase di ottenimento dei titoli abilitativi, nulla osta ed autorizzazioni che alla redazione del progetto esecutivo per l'espletamento della procedura di gara di affidamento dei lavori, si concluderà la valutazione circa la percorribilità dell'ipotesi progettuale in relazione ai costi dell'intervento.

Si concluderanno le procedure per l'ottenimento del CPI presso gli ambienti adibiti a deposito e archivio.

Le attività previste per le sedi di Livorno, Venezia e Milazzo riguardano la gestione dei servizi di manutenzione, ed il coordinamento con gli altri Enti occupanti, mentre per la sede di Chioggia è prevista la riqualificazione dell'attuale sede.

Per la sede di Ozzano dell'Emilia saranno completati gli interventi di adeguamento degli immobili del sito riguardanti l'edificio ex Stabulario, oltre ad interventi di gestione ordinaria e straordinaria delle strutture e assicurata la gestione della foresteria, del fondo agricolo e delle aree a verde del sito.

## 5. GESTIONE MEZZI NAUTICI

Per il funzionamento delle navi da ricerca Astrea e Lighea saranno assicurate le attività di rimessaggio, di bunkeraggio e per quanto concerne Astrea, di gestione armatoriale. In tale alveo ed a valle dell'affidamento della nuova gara di Gestione Armatoriale Astrea e di Assistenza Gestionale Lighea, vengono assicurate, inoltre, tutte le attività di manutenzione e upgrade sulle strumentazioni scientifiche di bordo.

Nel corso del 2025 sarà necessario adeguare le strutture e le infrastrutture scientifiche Astrea al fine di poterla rendere idonea alle attività di collaudo e successivo utilizzo dell'AUV (veicolo subacqueo autonomo) strumento in corso di acquisizione con fondi PNRR. Per tale motivo si renderà necessario avviare una procedura di acquisizione della strumentazione scientifica necessaria e procedere poi al refitting delle strutture di scafo e coperta per poter procedere all'installazione della stessa.

## 6. GESTIONE INFORMATICA

Nel 2025 continueranno ad essere garantite le attività di manutenzione evolutiva dell'Infrastruttura Tecnologica del CED esistente perseguendo l'obiettivo di razionalizzazione e consolidamento attivando a supporto un servizio di manutenzione dispositivi hardware fuori garanzia, e proseguendo la migrazione di alcuni servizi verso soluzioni cloud presso PSN, secondo quanto previsto dal piano triennale AGID ed a tal proposito saranno attivati contratti di assistenza sistemistica e supporto, idonei allo scopo.

Nell'ambito della gestione delle postazioni di lavoro si procederà al rinnovo delle licenze software di produttività individuale e la gestione di stampa gestita per le stampanti di rete.

Si continuerà ad assicurare la manutenzione dei gestionali di istituto, della Intranet, del Portale, dei Sistemi Informativi gestionali, dei Data Base e di tutti i servizi connessi, attraverso le consuete attività di rilevazione delle esigenze, pianificazione, approvvigionamento, programmazione, conduzione operativa, manutenzione hardware e software, consulenza tecnica e supporto all'utenza, definendo e gestendo le politiche di backup e sicurezza del dato e attivando opportuni contratti di manutenzione evolutiva, integrativa e correttiva degli applicativi.

Si continuerà a garantire, l'efficienza dell'Infrastruttura Telematica e dei Servizi di rete, anche con il ricorso a servizi di consulenza specialistica e training on the job. Si procederà nell'implementazione di soluzioni di connettività dedicata verso il PSN, nonché ad assicurare ed incrementare la capacità della connettività Internet, intranet e l'accesso alla rete TESTA (Trans European Services for Telematics between Administrations) tramite convenzione SPC (Sistema pubblico di Connettività) e tramite la convezione con Consortium GARR (gruppo armonizzazione rete italiana della ricerca).

Molta attenzione sarà prestata al tema Cybersecurity e all'attuazione delle azioni previste per il 2025 del "Piano Strategico per la Cybersicurezza dell'Istituto".

Nell'ambito della gestione delle postazioni di lavoro, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, saranno portate avanti le attività di sostituzione delle attuali postazioni di lavoro fisse con computer portatili dotati di applicativi di produttività individuale, ambiente collaborativo, videoconferenza e spazio in cloud in modo da rendere più semplice, produttivo e sicuro l'utilizzo dello smart working. Si procederà al rinnovamento tecnologico dell'infrastruttura e dei client al fine di avviare il

processo di virtualizzazione dei desktop con i vantaggi di decelerazione dell'obsolescenza delle macchine, gestione semplificata degli asset e scalabilità e semplificazione della gestione delle risorse software. Inoltre, saranno potenziate attività di informazione ad un uso consapevole delle risorse ICT al fine di ridurre i rischi legati ad utilizzo improprio delle stesse.

## CRA 05 AGP DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2025 è stato assegnato al CRA C05-AGP un budget di spesa per le spese istituzionali, pari a Euro 173.807.870,18 tra cui quello destinato alle spese dell'intero Istituto per la gestione Euro 739.292,77, per il funzionamento compreso quello dei laboratori fissi e mobili e la gestione armatoriale dei mezzi nautici di proprietà Euro 7.468.772,62 (Tabella 4) e per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato Euro 94.644.793,75 (Tabella 3-5-6), oltre quelle per la realizzazione del nuovo polo laboratoriale di Roma in zona Trullo pari a Euro 12.000.000,00.

Tra le spese figura anche lo stanziamento del fondo TFR/TFS di Euro 48.475.314,32 e lo stanziamento per il TFR/TFS dei dipendenti ex ENEA trasferiti in ISPRA di Euro 9.700.403,00, con pari stanziamento in entrata in attesa della definizione del contenzioso in corso. Le spese sono finanziate, oltre che dal contributo ordinario, dagli avanzi vincolati al TFR/TFS dipendenti per Euro 45.175.314,32 (in spesa compresi nello stanziamento del capitolo 8060 "Fondo per TFR/TFS dipendenti"), ai rinnovi contrattuali 2022-2024 per Euro 2.618.710,46 (in spesa compresi nello stanziamento del capitolo 1160 "Fondo per i rinnovi contrattuali") e alla realizzazione del nuovo polo laboratoriale per Euro 12.000.000,00 (in spesa stanziati sul cap. 3261), pari complessivamente a Euro 59.794.024,78 ed evidenziati in tabella anche se stanziati sul CRA C00-ISPRA e dalle entrate di competenza, pari a Euro 14.160.403,00, di cui Euro 1.160.000,00 derivanti dal recupero della spesa per il personale comandato e altri recuperi rimborsi di oneri per il personale e dalle riscossioni dal fondo indennità anzianità per il personale che termina il servizio oltre ai trasferimenti delle quote di TFR/TFS del personale proveniente da altre Amministrazioni, Euro 3.300.000,00 che evidenziano l'incasso dell'accantonamento annuale TFR/TFS dei dipendenti sul conto corrente ISPRA dedicato (in spesa compresi nello stanziamento del capitolo 8060 "fondo vincolato TFR/TFS") e Euro 9.700.403,00 relativi all'iscrizione del credito verso ENEA per il TFR/TFS del personale trasferito in ISPRA (in spesa stanziati sul cap.8062) (Tabella 3-6).

Le attività finanziate/cofinanziate (Tabella 7), la cui disponibilità è di Euro 1.424.220,00 comprendono la gestione del fondo agricolo di Ozzano per Euro 20.720,00, interamente finanziati da AGREA, la gestione della foresteria di Ozzano per Euro 3.500,00, interamente finanziati dalle entrate per l'utilizzo della stessa da parte di terzi e l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza per Euro 1.400.000,00 interamente finanziata dal Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettere a) e b) Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (Ripartizione del Fondo con DPCM 8 luglio 2024-GU Serie Generale n.207 del 04-09-2024) È gestito dal CRA C05-AGP anche il budget di Euro 6.462.068,09 relativo alle attività finanziate/cofinanziate di competenza di altri CRA e destinato alle spese del personale a tempo determinato, alla reperibilità del personale e agli oneri/irap del personale atipico impiegato sulle stesse (Tabella 2).

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali		Attività finanziate/cofinanziate	
		STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C05-AGP	Avanzo vinc.	59.794.024,78			
	<b>Avanzo vincolato Totale</b>	<b>59.794.024,78</b>			
	Entrate con dest.vincolata			1.424.220,00	
	Altre entrate personale	1.160.000,00			
	Conto vincolato TFR/TFS	3.300.000,00			
	TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00			
	<b>Entrate dirette Totale</b>	<b>14.160.403,00</b>		<b>1.424.220,00</b>	
	Spese di gestione		739.292,77		
	Personale TI e TD compresa IRAP		94.644.793,75		
	Personale TD compresa IRAP				6.427.096,20
	Oneri/Irap pers. atipico				12.971,89
	Attività tecnico-scientifiche				1.424.220,00
	Conto vincolato TFR/TFS		48.475.314,32		
	TFR/TFS dipendenti ex ENEA		9.700.403,00		
	Funzionamento comprese imposte		7.468.772,62		
	Spese realizzazione polo laboratoriale		12.000.000,00		
	Fondo oneri a carico Ente su incentivi D.Lgs.36/2023		779.293,72		
<b>Spese dirette Totale</b>		<b>173.807.870,18</b>		<b>7.864.288,09</b>	
<b>C05-AGP Totale</b>		<b>73.954.427,78</b>	<b>173.807.870,18</b>	<b>1.424.220,00</b>	<b>7.864.288,09</b>

# CENTRO NAZIONALE PER LE CRISI E LE EMERGENZE AMBIENTALI E IL DANNO

## 1. CRISI ED EMERGENZE AMBIENTALI

In tale ambito sarà garantito il supporto operativo per l'attuazione delle procedure e dei metodi per la predisposizione dei documenti e degli atti e per la verifica della loro correttezza. In particolare, verranno curate le attività riguardanti la gestione delle convenzioni, l'acquisizione di forniture di beni e servizi, la stipula di contratti per il personale, e il controllo della contabilità. Saranno curate anche le procedure relative alle missioni tecniche in aree colpite da calamità naturali o oggetto di ricerca scientifica. Sarà curato il coordinamento tecnico-amministrativo in occasione di crisi ed emergenze ambientali al fine di garantire il necessario apporto tecnico-scientifico del Centro nazionale e dell'Istituto al Sistema Nazionale di Protezione Civile. Inoltre, al fine di definire le adesioni a progetti europei e internazionali, verrà assicurato il coordinamento amministrativo-giuridico-fiscale di accordi e contratti, corredati da relativo progetto di budget, d'intesa con il responsabile scientifico del progetto.

Sarà fornito supporto per la definizione di strumenti e metodi per garantire la coerenza e l'integrazione tra le attività dell'Istituto e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), la partecipazione ad attività internazionali tecnico-scientifiche e negoziali, la formulazione e l'organizzazione dei programmi di attività e il controllo dell'attuazione dei medesimi, il coordinamento delle attività facenti capo ai responsabili di struttura. Saranno, inoltre, svolte le funzioni organizzative necessarie per individuare, migliorare, armonizzare e controllare l'attuazione dei programmi e degli obiettivi delle attività assegnate alle diverse strutture, anche in relazione al Sistema di misurazione della performance e al Sistema di Gestione della Qualità dell'Istituto e quelle dirette allo sviluppo della rete di contatti con il mondo scientifico, accademico e dell'industria per collaborazioni e confronto finalizzati alla realizzazione di approfondimenti tematici e allo sviluppo di attività di comune interesse con l'Istituto.

Si procederà, inoltre, all'elaborazione di specifica documentazione tecnica per la valorizzazione dei risultati conseguiti, per la formulazione dei piani programmatici e di indirizzo di competenza, per assicurare, con carattere di continuità, l'informazione, la comunicazione, la promozione dell'attività.

## 2. CRISI ED EMERGENZE AMBIENTALI SULLA TERRAFERMA

Nel 2025 l'Istituto assumerà il ruolo di coordinamento operativo delle crisi ed emergenze ambientali attivandosi in conformità con il regolamento dedicato. L'Istituto opererà in stretta collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e il Servizio Nazionale di Protezione Civile (SNPC), interagendo costantemente con le strutture competenti e con la Rete Tematica dei referenti SNPA per le emergenze ambientali. In caso di necessità, fornirà supporto anche ai Tavoli Istruttori del Consiglio SNPA (TIC) e al Coordinamento Tecnico Operativo SNPA (CTO). L'Istituto garantirà un supporto tecnico-scientifico e operativo al MASE in situazioni di criticità ambientale sul territorio nazionale, attraverso la predisposizione di istruttorie basate sulla documentazione pervenuta dallo stesso Ministero e dall'Agenzia ambientale territorialmente competente per il tramite della Rete Tematica dei referenti SNPA per le emergenze ambientali e sulla base di quanto raccolto e osservato tramite sopralluoghi diretti alla verifica dello stato dei luoghi e alla definizione di eventuali misure preventive. Tali misure avranno lo scopo di minimizzare i rischi e affrontare situazioni che potrebbero evolvere in danni ambientali. Verranno testate le capacità operative, attraverso la simulazione di scenari incidentali e/o esercitazioni in campo con lo scopo di realizzare o affinare i modelli d'intervento. Sul piano delle attività di approfondimento tecnico/scientifico sul tema della gestione delle crisi/emergenze sarà assicurato lo sviluppo di iniziative quali la predisposizione di procedure di intervento e rapporti di attività, nonché la conduzione di progetti di ricerca e studio nazionali ed internazionali.

Infine, nel 2025 inizieranno le attività relative al progetto ESCIP (Environmental technical-scientific Support to Civil Protection Bodies for inland Natural Disasters prevention, preparedness, response, and recovery), coordinato da ISPRA (CN-CRE) per il programma di lavoro 2025-2027 e approvato alla General Assembly di IMPEL del 26-28 giugno 2024

### 3. ATTIVITÀ PER L'ACCERTAMENTO E LA VALUTAZIONE DEL DANNO E PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Nel 2025 la prosecuzione dell'ordinaria attività istituzionale di espletamento delle istruttorie di supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente in materia danno ambientale e di minaccia di danno ambientale si svilupperà, attraverso l'implementazione del consolidato sistema delle procedure di collaborazione tra l'Istituto e le Agenzie in ambito SNPA ai sensi della Delibera SNPA n. 198/2023 (che sostituisce la Delibera SNPA 58/2019), al fine di assicurare un riscontro "di sistema" ai nuovi incarichi ministeriali relativi alle diverse fasi dei procedimenti giudiziari e delle procedure amministrative. Le attività di approfondimento tecnico/scientifico in materia di danno ambientale continueranno con lo sviluppo degli impegni e dei progetti in precedenza avviati e con una particolare attenzione per la possibilità di nuove opportunità di realizzazione di progetti innovativi di respiro nazionale ed europeo o finalizzati all'individuazione di situazioni di rischio di produrre un danno ambientale. In continuità con gli anni precedenti, saranno previste attività formative a livello di SNPA finalizzate all'ottimizzazione del lavoro del Sistema nell'ambito delle procedure e dei criteri di accertamento del danno ambientale. Saranno elaborati i prodotti previsti nelle attività della Rete Tematica 02 Danno Ambientale.

### 4. MONITORAGGIO E PREVISIONE AMBIENTALE

Nel corso del 2025 verranno sviluppati prodotti operativi di monitoraggio ambientale basati su previsioni numeriche e prodotti da Earth Observation finalizzati sia alla tutela ambientale che al supporto della gestione di stati di crisi e situazioni di emergenza ambientale. I dati satellitari vengono acquisiti in parte in real time mediante antenna di ricezione dello stream EUMETCast (dati Eumetsat) ed in parte attraverso il download automatico differito da Copernicus HUB (dati Sentinel-1 MSI, SAR Sentinel-1). I dati vengono impiegati per il monitoraggio meteo-marino in tempo reale che vengono poi disseminati in tempo reale sul sito intranet per tutte le strutture ISPRA interessate (<http://10.158.252.134/eumetcast/index.html>) dati rapid scan (HR\_RSS) EUMETSAT MSG2 del satellite geostazionario sull'Europa sono impiegati nel sistema ISPRA di monitoraggio operativo dei plume da incendi industriali. Dal 2025 sarà pienamente operativo il nuovo sistema di acquisizione METEOSAT terza generazione (MTG) che produrrà un nuovo massivo stream di dati per il monitoraggio ambientale che, attraverso il potenziamento dell'antenna di ricezione satellitare dello stream EUMETCast, potrà essere sfruttato appieno. Onde cercare di garantire la continuità delle operazioni, verranno acquisiti servizi specialistici per la manutenzione dell'antenna e dei cavi di trasmissione dati e di supporto per la gestione della stazione di ricezione ricevente dello stream EUMETCast.

Nel 2025 si intende iniziare ad implementare un nuovo metodo di elaborazione dei dati Copernicus Sentinel-2 ad altissima risoluzione in orbita polare geosincrona (in particolare Multispectral Instrument Sentinel-2) su piattaforma cloud – Copernicus (wekeo), sistema che dovrà gradualmente sostituire l'attuale piattaforma di acquisizione ed elaborazione in locale ormai obsoleto. Il nuovo sistema sarà basato su sistemi cloud di gestione ed elaborazione dati ad alta risoluzione, calcolo intensivo per metodi di classificazione mediante machine learning e sistemi di archiviazione dati locale.

Per la componente di analisi numerica è programmato l'aggiornamento e lo sviluppo dei sistemi informatici a supporto della modellistica meteorologica, oceanografica, ondometrica, mareografica e della modellistica per la simulazione del trasporto di inquinanti in mare anche a supporto della previsione meteorologica e dei fenomeni di acqua alta a Venezia. I sistemi forniranno anche supporto a diverse azioni del progetto PNRR MER (ad esempio B31 e B33). Nel 2025 saranno acquisite componenti di riserva, come dischi sostitutivi per gli storage e ventole, o parti di ricambio per sistemi danneggiati. Queste acquisizioni faciliteranno l'operatività dei sistemi e prolungheranno la vita delle infrastrutture, garantendo un elevato rendimento dei sistemi di calcolo. Inoltre, sono previsti servizi di supporto sistemistico per l'aggiornamento dei software (librerie, compilatori, firmware) e per risolvere eventuali problemi di ripristino successivi a interventi di manutenzione. Sarà garantito anche il supporto alle operazioni di manutenzione straordinaria per tutti i sistemi di calcolo e storage. È previsto anche il rinnovo delle licenze d'uso di compilatori, sistemi operativi, librerie e software specialistico, necessari per garantire il funzionamento ottimale dei sistemi. A supporto delle attività di sviluppo di nuovi prodotti operativi di monitoraggio delle superfici boschive percorse da incendio risulta necessario implementare un sistema di verifica della severità degli incendi in relazione alle coperture con misure spettrometriche in campo ed analisi dello stato della vegetazione post-incendio. Il tutto permetterà lo sviluppo di migliori sistemi di riconoscimento e classificazione degli ecosistemi da modelli machine learning, con grande beneficio per i sistemi di sorveglianza ambientale sviluppati dall'Istituto e le analisi dei cambiamenti in atto sugli ecosistemi su un arco temporale prolungato (CITE - Changes Italian Terrestrial Ecosystems). È importante per la crescita professionale dei ricercatori che lo sviluppo dei prodotti e delle attività scientifiche e di ricerca alla loro base possano

essere utilmente presentate e discusse attraverso la partecipazione a convegni e la pubblicazione di report ed articoli scientifici su riviste peer-review.

## 5. CRISI ED EMERGENZE AMBIENTALI IN MARE

Attraverso una costante interazione con le competenze presenti in ambito SNPA e nelle istituzioni tecnico-scientifiche nazionali e internazionali e avvalendosi di un consolidato "modello operativo", l'Istituto concorrerà a fronteggiare le crisi ed emergenze ambientali che dovessero interessare il mare e le coste garantendo prontezza di risposta e tempestive verifiche delle conseguenze a carico dell'ambiente marino. Contribuirà quindi alla definizione dello scenario incidentale apportando conoscenze tecnico-scientifiche, informazioni e dati relativi agli ambienti marini interessati e alla formulazione, laddove richiesto, di raccomandazioni volte a indirizzare le operazioni per contrastare l'inquinamento al fine di contenerne gli impatti sull'ambiente e di minimizzare il danno.

In continuità con gli anni precedenti, si procederà attraverso corsi, seminari e manualistica (linee guida, quaderni) a condividere con le Agenzie regionali e provinciali e con altre Istituzioni coinvolte in eventi di emergenze ambientali in mare (Guardia Costiera, Vigili del Fuoco, Protezione civile regionale, Prefetture) conoscenze e procedure per agire in situazione di emergenza, con particolare riferimento al sistema di allerta, alle attività di campionamento in mare, alle metodologie di indagine per la valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche del prodotto sversato, alle metodologie per la valutazione dello stato di contaminazione della costa e degli impatti sugli ambienti marini e costieri colpiti.

Nel periodo indicato si garantirà la continuità del supporto al MASE in merito alle attività delle articolazioni periferiche del Comitato per la sicurezza delle operazioni in mare, ex D.lgs. 18 agosto 2015, n. 145, relativamente all'approvazione delle attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi dagli impianti off shore italiani, e in merito all'elaborazione annuale del "Rapporto sugli effetti per l'ecosistema marino della tecnica dell'airgun" ai sensi del comma 3, art. 25 del D.lgs.145/2015 che prevede, da parte del Ministro dell'ambiente, l'invio annuale alle Commissioni parlamentari competenti di tale rapporto. Ove richiesto dal MASE, l'Istituto garantirà la partecipazione di propri tecnici ai lavori dei "tavoli" internazionali, in particolare dell'Accordo franco-italo-monegasco RAMOGE, della European Maritime Safety Agency (EMSA), delle convenzioni sotto l'egida dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) e in ambito mediterraneo, del REMPEC e dell'UNEP-MAP, contribuendo alla formulazione delle posizioni dell'Italia.

Sarà garantito, infine, in continuità con gli anni precedenti, il supporto al Ministero dell'ambiente per la pronta formulazione di pareri e indicazioni in tema di trasporto marittimo di merci pericolose.

## 6. ATTIVITÀ FINANZIATE

Nell'ambito della **Convenzione TEAM (Task Force Emergenze Ambientali in Mare) con MASE progetto Regione Lazio-Biodiversità** - Gli obiettivi della Convenzione, descritti nel Programma Operativo delle attività (POA) sono volti principalmente a offrire al MASE la disponibilità "H24/365gg/anno" di una struttura tecnico-scientifica capace di contribuire al sistema nazionale di risposta agli inquinamenti marino costieri da idrocarburi e altre sostanze tossiche e nocive (HNS). A questa attività se ne aggiungono altre volte soprattutto a migliorare la preparazione delle Istituzioni coinvolte a seguito di un'emergenza ambientale in mare. Tale attività si concretizza attraverso l'organizzazione di incontri con tali Istituzioni, rientranti nel territorio delle Direzioni Marittime, e attraverso la realizzazione di manualistica

La **Convenzione attuativa di collaborazione tecnico-scientifica per la rimozione di residui del munizionamento dai fondali marini prospicienti le aree esercitative di Capo Teulada (SU) e Torre Veneri (LE) con Stato Maggiore dell'Esercito** ha avuto avvio ad aprile 2024 e terminerà ad aprile 2027. Obiettivo generale è quello di disporre di procedure di intervento per la rimozione di residui originati dalle attività addestrative a fuoco sui fondali marini dell'infralitorale che insistono in aree di pregio naturalistico, a esempio inserite in Siti di Importanza Comunitaria. Nello specifico, l'oggetto di tale rapporto di collaborazione consiste in un'attività a carattere tecnico-scientifico che consenta di redigere "linee guida", specifiche per ciascuno dei due siti, che individuino i contesti nei quali si renda necessaria o meno la rimozione di residui del munizionamento impiegato in esercitazioni a fuoco.

Per quanto attiene al munizionamento inesplosivo presente sui predetti fondali marini, la Convenzione attuativa altresì prevede quali predisposizioni per la minimizzazione delle conseguenze ambientali vanno poste in essere a premessa dell'eliminazione dei citati residui esplosivi.

## CRA 07 CRE DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2025 è stato assegnato al CRA C07-CRE un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 30.000,00 (Tabella 6).

Per le attività finanziate/cofinanziate (Tabella 7), la cui disponibilità è di Euro 34.000,00, il CRA C07-CRE dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 30.600,00 mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 3.400,00 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato e al funzionamento

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate	
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C07-CRE	Entrate con dest.vincolata		34.000,00	
	Entrate dirette Totale		34.000,00	
	Attività tecnico-scientifiche	30.000,00		30.600,00
	Spese dirette Totale	30.000,00		30.600,00
	Personale TI e Overheads			3.400,00
	Spese indirette Totale			3.400,00
C07-CRE Totale		30.000,00	34.000,00	34.000,00

# CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

Il Centro nazionale per la rete nazionale dei laboratori (CN LAB) nasce per rispondere ai compiti assegnati all'ISPRA dalla legge n. 132/2016 istitutiva del SNPA e per riunire ed armonizzare un polo di laboratori qualificati per attività analitiche ambientali.

Nell'ottica di un sistema integrato, il Centro oltre ad ottemperare alle specifiche richieste istituzionali, ha l'obiettivo di garantire il sostegno alla rete dei laboratori delle Agenzie ARPA/APPA per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'omogeneità dei metodi analitici e dei programmi di monitoraggio delle matrici ambientali, al fine di tutelare i cittadini e l'ambiente. Il Centro inoltre svolge attività di ricerca, sperimentazione ed approfondimento delle conoscenze e assicura il coordinamento delle attività mirate alla comparabilità dei dati analitici e all'armonizzazione della Rete dei laboratori del Sistema Nazionale Protezione Ambiente. I compiti del Centro prevedono anche quello di coordinamento di attività di interesse nazionale, oltre a promuovere e organizzare attività informativa e formativa.

Il personale del Centro coordina tavoli tecnici SNPA ai fini di validare i metodi non ufficiali utilizzati dai laboratori delle ARPA/APPA nel monitoraggio dei corpi idrici e quindi nella determinazione analitica delle sostanze prioritarie ed emergenti; cura la messa a punto e l'applicazione di metodologie efficienti e condivise in ambito SNPA; realizza e coordina attività di validazione dei dati analitici in ambito SNPA, in risposta a specifiche istanze; realizza attività di confronto interlaboratorio e di produzione di materiali di riferimento; cura il mantenimento dei livelli di certificazione e accreditamento dei propri Laboratori; svolge le funzioni di Laboratorio di Riferimento nazionale per la Qualità dell'Aria; fornisce supporto tecnico-scientifico al MASE per lo sviluppo di normativa tecnica su Qualità dell'Aria, Acque, Acque marino - costiere, Rifiuti.

Inoltre, partecipa a bandi nazionali e internazionali di ricerca per un confronto continuo con l'innovazione a livello europeo ed internazionale e per mantenere le competenze del proprio personale sempre ad altissimi livelli di qualità.

Per rispondere ai compiti affidati ad ISPRA sono state già sviluppate conoscenze e strumenti essenziali volti a garantire la comparabilità dei dati ambientali a livello nazionale e a disseminare la riferibilità delle misure. Infatti, sono presenti, a supporto delle attività dell'SNPA, Laboratori accreditati, per le Prove Valutative Interlaboratorio (ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17043, centro PTP n.010.010) e come Laboratorio di Prova (ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, centro LAB n.1562).

Inoltre il D.lgs. 219/2010 richiede a ISPRA di organizzare circuiti finalizzati all'applicazione della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE). Anche l'art.17 del D.lgs. 155/2010, come modificato dal D. Lgs. 250/2012, di recepimento della Direttiva 2008/50/CE sulla Qualità dell'Aria, e il DM 4/2/2022 n.67 affidano a ISPRA, quale laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria, il compito di organizzare i confronti interlaboratorio sulle misure degli inquinanti atmosferici e di partecipare a quelli organizzati dalla Commissione Europea; infine la direttiva 2015/1480/UE ha ribadito l'obbligo dell'accREDITAMENTO UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per i laboratori nazionali di riferimento della qualità dell'aria e per gli enti preposti alla certificazione della strumentazione. Nel 2023 sono state eseguite le visite ispettive, con esito positivo, per il mantenimento gli accreditamenti per LAB n.1562 e PTP n.010, per i quali, nel 2025, saranno richiesti ulteriori estensioni (prove) in funzione delle richieste normative e delle esigenze provenienti dal SNPA.

Nell'ambito dei servizi ordinari sul clima e qualità dell'aria, il Laboratorio Nazionale di Riferimento per la qualità dell'aria in qualità di rappresentante nazionale nel Network AQUILA della Commissione Europea, che riunisce i Laboratori Nazionali sulla qualità dell'aria degli Stati Membri, ISPRA è parte dello Steering Committee. Nell'ambito del coordinamento ex art.20 del D. Lgs.155/2010, il Laboratorio fornisce supporto al MASE, per le attività di recepimento della nuova Direttiva sulla qualità dell'aria (in fase di ratifica presso la CE) e per la risoluzione della richiesta a livello europeo di pubblicazione dei dati orari di monitoraggio del PM10 e del PM2,5.. Proseguono le attività istruttorie per la revisione necessaria al riesame del sistema generale delle procedure di garanzia di qualità (QA/QC) delle misure dell'aria ambiente applicate dalle reti di monitoraggio, nonché le interlocuzioni con il Dipartimento Protezione Civile ai fini della definizione di un sistema di intervento in emergenza per determinati scenari di monitoraggio della qualità dell'aria.

ISPRA coordina la Rete Tematica SNPA 16 "Laboratori" e le 4 Linee di Attività in cui essa è ulteriormente articolata. La Linea di attività 2 "Sviluppo e armonizzazione di metodologie analitiche", oltre al presidio della tematica, nel 2025 e nel



corso del triennio, proseguirà il lavoro di elaborazione di metodi analitici per la determinazione di contaminanti alogenati in campioni di biota nonché la definizione di una metodologia di estrazione sequenziale per la speciazione del mercurio in campioni di sedimento e suolo. Nell'ambito della Linea di attività 1 proseguono le attività per il monitoraggio della Watch List, l'aggiornamento degli elenchi "Conformità LOQ e metodi di misura" per distretto in ottemperanza all'art. 16 della Legge 167/2017, la gestione database delle prove accreditate e non accreditate dei laboratori SNPA su tutti i misurandi per acque sotterranee, la ricognizione sulle metodologie di calcolo dei LOQ.

Nel 2025 ISPRA continuerà a fornire supporto al MASE nell'ambito di diversi Gruppi di Lavoro quali quelli per l'attuazione della Convenzione di Minamata sul mercurio, della Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Nell'ambito delle proprie competenze, ISPRA assicura il coordinamento delle attività mirate alla comparabilità dei dati analitici e all'armonizzazione della Rete dei laboratori accreditati del SNPA per l'individuazione delle necessità di sviluppo di nuovi metodi di misurazione e/o di armonizzazione dei metodi esistenti. In tale contesto ISPRA, partecipando al Coordinamento della Rete Nazionale dei Laboratori impegnati nei controlli ufficiali ai sensi del Regolamento REACH, ha in fase di avvio l'organizzazione di uno studio collaborativo nell'ambito del progetto REACH (att.4 Progetto PNC-PNRR) finalizzato alla definizione dei parametri di prestazione dei metodi in uso per il controllo di sostanze/prodotti. i. Allo studio collaborativo parteciperanno sia i laboratori afferenti al SNPA che ad altre strutture pubbliche

Nel 2025 ISPRA continuerà a supportare l'azione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nell'attuazione del Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 partecipando al Gruppo di lavoro per il coordinamento della strategia nazionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza (GTC AMR) e ai gruppi di lavoro (c.d. Ambiti) in cui esso è ulteriormente articolato, nonché al tavolo interregionale specifico. In quest'ambito ISPRA elabora, in coordinamento con gli altri rappresentanti SNPA, proposte per l'implementazione della sorveglianza ambientale sull'AMR a partire dalle reti di monitoraggio esistenti a livello regionale e nazionale.

L'ISPRA è coinvolta dal MASE insieme al SNPA, nell' implementazione della Direttiva Quadro Acque, circa le metodiche biologiche per il monitoraggio e la classificazione dello stato ecologico delle acque interne.

Proseguiranno nel 2025 e si completeranno le attività di coordinamento del progetto "EOB Fauna Ittica per i grandi fiumi: sperimentazione per la definizione del protocollo di campionamento e dell'indice finalizzati alla valutazione dello stato ecologico" relativo all'Accordo di Collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 tra Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po ed ISPRA. Il Progetto permetterà all'Italia di partecipare all'esercizio di inter calibrazione ancora in essere a scala europea, la valutazione e/o la modifica dell'attuale versione di NISECI per poterlo utilizzare come indice per i grandi fiumi e per definire lo stato ecologico del fiume Po secondo la Decisione 2018/229/UE; il Progetto contribuirà inoltre alle attività di pianificazione distrettuale in corso ai sensi della Direttiva 2000/60/CE

Proseguiranno le attività in collaborazione con, ARPA Emilia Romagna, ARPA Lazio ed ENEA, per ottemperare alle attività di validazione delle proposte di affinamento delle comunità ittiche e al fine di fornire i pareri di merito su richiesta del MASE.

Proseguirà nel 2025 anche l'attività di supporto al WG Chemical e al MASE per la revisione e commenti alla Direttiva Quadro sulle Acque e per la definizione di un valore soglia di fosfati nelle acque sotterranee.

Nell'ambito delle attività inerenti la **Marine Strategy** ISPRA svolge monitoraggi nella sotto regione Adriatica complementari a quelle delle ARPA relative alla presenza di contaminanti in sedimenti e biota (Moduli D8-01, D8-02, D8-03 e D9-01). L'Accordo operativo con il MASE è riferito al triennio 2024-2026. Verranno stipulate convenzioni con Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche (IZSUM) e Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM) sia per la realizzazione di specifiche attività relative alla determinazione di contaminanti emergenti in sedimenti e biota sia per il reperimento di dati di contaminazione sul pescato. Le attività di monitoraggio della convenzione saranno svolte, per l'anno 2025, nella sotto regione Mar Adriatico.

Relativamente al Modulo D10-05 "rifiuti marini ingeriti dal biota" ISPRA proseguirà il coordinamento della rete Nazionale Spiaggiamenti tartarughe Marine per la raccolta e l'analisi del marine litter ingerito da *Caretta caretta*, stipulando convenzioni ad Hoc con Stazione Zoologica Napoli, IAS-CNR; Università di Padova e gli Istituti Zooprofilattici Abruzzo-Molise, Lazio-Toscana, Puglia-Basilicata, Mezzogiorno e Sicilia. Inoltre, sta sviluppando protocolli specifici d'analisi per le microplastiche ingerite dai pesci sia per i futuri monitoraggi sia nazionali che in ambito CE e Unep/Map. Infine continuano i monitoraggi dei micro rifiuti nello strato superficiale della colonna d'acqua, sia con le Campagne a bordo della nave RV/ASTREA, sia nell'ambito del coordinamento delle ARPA regionali.

ISPRA fornisce supporto tecnico al MASE nelle attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti attraverso attività sperimentali di vario tipo tra cui la valutazione del rischio ambientale, in relazione a differenti condizioni di rilascio dei contaminanti, associato al riutilizzo, in opere d'ingegneria geotecnica, della frazione inerte dei rifiuti da spazzamento stradale e di scorie d'incenerimento di rifiuti urbani e domestici.

Nell'ambito del POD 24-25 della Convenzione MASE – ISPRA articolo 206-bis del D. Lgs sulla gestione dei rifiuti, ISPRA ha pianificato, tra le altre, due attività di ricerca riguardanti: uno studio sperimentale per la valutazione del rischio ambientale associato al riutilizzo della frazione inerte dei rifiuti da spazzamento stradale in opere d'ingegneria geotecnica in relazione a differenti condizioni di rilascio dei contaminanti; uno studio di valutazione del rischio ambientale associato al riutilizzo di aggregati artificiali da scorie d'incenerimento di rifiuti urbani e dei rifiuti provenienti da altre fonti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici in opere d'ingegneria geotecnica in relazione a differenti condizioni di rilascio di contaminanti. A tal proposito è prevista inoltre la predisposizione di una linea guida per l'individuazione degli aspetti tecnici e dei criteri di valutazione ambientale finalizzati al rilascio del parere tecnico ai sensi dell'articolo 184 ter comma 3 ter del D. Lgs 152/06 (disciplina End of Waste).

Nel 2025, l'ISPRA proseguirà la collaborazione in Convenzione con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, per la definizione del modello geologico, idrogeologico e geotecnico ai fini dell'individuazione degli interventi di mitigazione del rischio in località Ca' Lita - comune di Baiso (RE). In tale ambito CN-LAB è coinvolta in attività di caratterizzazione geotecnica del sottosuolo, attività strettamente collegate alla campagna di carotaggi che il progetto ha previsto di realizzare. L'istituto, dal 2024 sta svolgendo analisi di laboratorio per la caratterizzazione fisico-meccanica dei campioni prelevati dai sondaggi; le attività continueranno anche nel 2025.

Nel 2025 proseguiranno le attività in Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ingegneria Informatica (DICII) dell'Università di Roma Tor Vergata, che prevedono una collaborazione tecnico scientifica volta alla "Caratterizzazione sperimentale e allo studio degli effetti climatici, mediante cicli di essiccazione/ri-saturazione e di gelo/disgelo, sulle proprietà idro-meccaniche di materiali litoidi e sciolti, per la valutazione della stabilità di pendii e cavità e dei rischi idrogeologici e/o impatti ambientali correlati".

In questo contesto, nel 2025 proseguiranno le attività di supporto dei laboratori geologici, per le attività di caratterizzazione dei sedimenti marini (Marine Ecosystem Restoration – MER, Life Turtlenest, Marine Strategy, Convenzione MASE- Regione Siciliana-ISPRA: Rada di Augusta), per la produzione di preparati geologici (utilizzati per la redazione della Cartografia Geologica d'Italia - progetto CARG), e per gli studi e progetti finalizzati alla definizione dei fenomeni franosi, nell'ambito della prevenzione e mitigazione del Dissesto Idrogeologico.

Nell'ambito del c.d. Protocollo Fanghi di Venezia, ISPRA presiede, e supporta con propri esperti, la Commissione Tecnica Consultiva incaricata di esprimere il proprio parere tecnico-scientifico sulle domande di autorizzazione per la movimentazione di sedimenti risultanti dall'escavo dei fondali in laguna.

ISPRA fornisce supporto tecnico specialistico relativo alle diverse componenti ambientali esaminate nell'ambito delle verifiche di ottemperanza a prescrizioni ambientali o valutazioni nell'ambito di attività di controllo AIA (Gasdotto Tap "Trans Adriatic Pipeline", Porto di Porto Torres, porto di Venezia - terminal container montesyndial, Polo Industriale di Brindisi, Porto di Salerno, Porto di Marettimo). ISPRA fornisce inoltre supporto tecnico scientifico per gli aspetti ambientali relativi alla realizzazione delle opere per l'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante Unità Galleggianti di Stoccaggio e Rigassificazione nei siti di Piombino e Ravenna nonché per il progetto di trasferimento della FSRU nella zona di Vado Ligure.

ISPRA fornisce contributi relativi ad atti di Sindacato Ispettivo Parlamentare con particolare riguardo alla problematica della contaminazione delle matrici ambientali da sostanze per e polifluoroalchiliche. Sempre per la medesima tematica ISPRA fornisce supporto tecnico ad Istituzioni Regionali per valutazioni specifiche quali: sperimentazioni di trattabilità in scala di laboratorio per la rimozione di sostanze perfluoroalchiliche da acque di falda e suoli contaminati; sperimentazioni per l'incenerimento di fanghi contenenti PFAS nell'ambito di un progetto per la costruzione di un Impianto di termovalorizzazione di fanghi da depurazione); indagini per la determinazione del coefficiente di ripartizione solido-liquido di PFAS da utilizzare nell'analisi di rischio.

Nell'ambito del protocollo di intesa stipulato tra ISPRA e Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, ISPRA fornisce chiarimenti e approfondimenti relativi a problematiche analitiche nella determinazione di parametri chimici in acque di scarico.

Nel 2025 proseguirà l'attività sperimentale relativa alle indagini ecotossicologiche per la determinazione di nuovi valori di riferimento nell'area lagunare di Orbetello ai fini di una possibile ripermostrazione del SIN, è prevista infatti una campagna di campionamento dei sedimenti più estesa rispetto alla caratterizzazione preliminare. Questo studio rientra nell'Accordo di Programma tra Ministero, Regione Toscana e ISPRA per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Orbetello - Area ex SITOCO.

Durante il 2025 ISPRA proseguirà la partecipazione, realizzando attività di campionamento e analisi finalizzate alla caratterizzazione chimica e sedimentologica dei siti di nidificazione, al progetto LIFE21-NAT-IT-LIFE TURTLENEST Caretta caretta\* nesting range expansion under climate warming: urgent actions to mitigate threats at emerging nesting sites in the Western Mediterranean".

Il Progetto Interreg Euro-MED ARTEMIS "Accelerating the Restoration of Seagrass Meadows in the Mediterranean area through innovative ecosystem-service based solutions", Test (Tematico) - Protecting, restoring and valorizing the natural environment and heritage, 2.Greener MED 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento promuove la conservazione e il recupero delle praterie di *Posidonia oceanica* nel Mediterraneo dall'altro valuta e valorizza i servizi ecosistemici (SE ) da queste offerti in termini di assorbimento di carbonio e sostegno alla biodiversità marina al fine di evidenziare l'importanza di *Posidonia* per il benessere umano e l'economia sostenibile. Il progetto svilupperà sinergie con politiche e strategie di livello regionale/nazionale/europeo come la Direttiva Habitat, la EU Biodiversity Strategy 2030 - The Nature Restoration Law, European Green Deal Strategy, EU Adaptation Strategy on climate change, Barcelona Convention - Mediterranean Action Plan e la Ramsar Convention.

Il progetto LIFE SAP NATURE -PROMETHEUS mira a migliorare la conservazione degli elasmobranchi riducendo le catture accessorie e promuovendo alternative pesca sostenibile e attività di ecoturismo. Ciò sarà raggiunto realizzando azioni pilota e dimostrative in dodici Aree mediterranee che rappresentano hotspot di biodiversità o habitat ittici essenziali tali specie, estendendosi su tutto il bacino. Nel dettaglio le attività di ISPRA nel 2025 saranno: due campagne sperimentali in primavera ed estate a bordo di longliners per test di deterrenti magnetici posti su palangari professionali; attività di laboratorio su campioni ematici di elasmobranchi pelagici.

L'ISPRA e il CREA (in particolare, con il Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente), in collaborazione con il Dipartimento di Biologia Ambientale di Sapienza Università di Roma, hanno in corso il progetto di ricerca "*Soil Fertility and Organic Matter Maintenance*" (SoFOMM) per la valorizzazione della fertilità e della sostanza organica in vigneti di pregio a Montalcino (SI). A seguito della Convezione di Ricerca, stipulata a luglio 2023 con il Dipartimento di Ingegneria civile ed Ingegneria informatica (DIICII) dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'ISPRA effettuerà, nel triennio 2024-2026, una collaborazione per condurre un'attività di ricerca tecnico scientifica volta alla "Caratterizzazione sperimentale e studio degli effetti climatici mediante cicli di essiccazione/ri-saturazione e di gelo/disgelo sulle proprietà idro-meccaniche di materiali litoidi e sciolti per la valutazione della stabilità di pendii e cavità e dei rischi idrogeologici e/o impatti ambientali correlati". Per l'attuazione della Convezione, l'ISPRA eseguirà prove di laboratorio, in sinergia con il DICII, per la caratterizzazione fisico-meccanica dei materiali in studio

L'ISPRA ha stipulato una Convenzione con il Parco Naturale Montemarcello – Magra – Vara per la sperimentazione e l'implementazione di protocolli di campo e di analisi dei dati ai fini di bioindicazione su diverse matrici ambientali tramite il monitoraggio di vari taxa e covariate ambientali. I dati ottenuti saranno utilizzati da ISPRA a fini scientifici e metodologici e dal Parco per la gestione e la conservazione di specie ed habitat. Nell'ambito della Convenzione ISPRA fornisce il supporto tecnico-scientifico e il Parco quello strumentale e operativo tramite attrezzature e personale. Nel periodo 2025 è prevista l'attivazione dei campionamenti in acqua tramite sonda multiparametrica e correntometro; dei campionamenti della pedofauna e dei campionamenti bio-eco acustici (uccelli e chiroteri). È previsto inoltre la stipula di un accordo con un istituto scolastico tramite il Parco a fini didattici e di supporto locale di laboratori.

## 1. ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE PNRR-PNC

Nell'ambito del tema "Ambiente e Salute" per sostenere la strategia globale per la salute, l'ambiente e i cambiamenti climatici, questo Istituto ha partecipato con successo a numerosi bandi PNRR ed anche al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (PNC-PNRR) istituito con Decreto 15.07.2021, n. 77 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- Progetto **ZOPNRR05** PNRR-M4C2-3.1-MUR-SZ ANTON DOHRN - EMBRC-UP, *European Marine Biological Resource Centre - Unlocking the Potential for Health and Food from the Seas*. ISPRA partecipa come co-proponente. Il progetto prevede di incrementare il potenziale di ricerca nell'area "Health and Food" nei settori delle risorse marine. Le infrastrutture proposte seguono il modello di infrastrutture distribuite con l'obiettivo di implementare infrastrutture e strumentazione scientifica che consentiranno di potenziare la ricerca italiana e, allo stesso tempo, rafforzeranno la cooperazione e gli scambi all'interno della JRU (*Joint Research Unit*) italiana, aumentando così la competitività dell'Italia in questi settori di importanza strategica. In tale contesto è stata già espletata la gara per l'acquisizione di strumentazione scientifica il cui collaudo sarà concluso entro il 2025.
- Progetto **ZOPNRR16** PNRR-M4C2-1.3-MUR-UNIV.MILANO-ON FOODS - ReadyToNut- Developing nutritionally balanced and sustainable ready-to-eat foods to improve dietary recommendation adherence in careless consumers. ISPRA è partner del progetto. Il progetto ha l'obiettivo realizzare di miglioramento della qualità alimentare e nutrizionale per soddisfare meglio le esigenze e le aspettative del consumatore moderno, attraverso la riformulazione degli alimenti, lo sviluppo di tecnologie innovative e sostenibili e una nuova progettazione alimentare che permetta di salvaguardare lo stato di nutrizione e salute a livello di popolazione. L'ISPRA parteciperà occupandosi del riccio di mare, *Paracentrotus lividus*, inteso come alimento di elevato pregio. Nel 2025 saranno condotte analisi chimiche, microbiologiche e organolettiche per verificarne i diversi livelli di eventuali contaminanti sulla base delle diverse aree di pesca.
- Progetto **ZOPNC005** PNC-PNRR-MdS-RegioneMolise-CAP-FISH Valutazione della presenza di contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo realizzando attività analitica su una base molto ampia di campioni di pescato proveniente da tutto il territorio nazionale al fine di definire l'esposizione alimentare a contaminanti e fornire elementi per la valutazione degli effetti sulla salute umana. Nel 2025 proseguiranno le attività relative allo studio della presenza nel pescato di alcune classi di contaminanti prioritari (le diossine (PCDD/F), i policlorobifenili (PCB), gli elementi metallici tossici) e altri non ancora inclusi nei programmi di controllo degli alimenti (i ritardanti di fiamma bromurati (BFR), i composti perfluoro-organici (PFAS) e la conseguente esposizione della popolazione generale attraverso la dieta.
- Progetto **ZOPNC008** PNC-PNRR-MdS-ISPRA-Rafforzamento delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata". A dicembre 2023 ISPRA ha sottoscritto un Accordo di Collaborazione con il MdS finalizzato al rafforzamento di strutture nazionali e territoriali con competenze in ambiente, clima e salute. Per il 2025 è prevista l'implementazione delle strutture laboratoriali attraverso l'ammodernamento di parte della strumentazione scientifica.

## CRA 08 LAB DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2025 è stato assegnato al CRA C08-LAB un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 280.496,00 (Tabella 6), di cui Euro 20.000,00 per le missioni, Euro 250.000,00 per la manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazioni scientifiche e Euro 20.496,00 per l'accreditamento del Laboratorio di Metrologia.

Per le attività finanziate/cofinanziate (Tabella 7), la cui disponibilità è di Euro 1.018.504,12, il CRA C08-LAB dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 787.472,41 mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 231.031,71 relativi al personale a tempo indeterminato e determinato.

Il CRA C08 gestisce inoltre i seguenti progetti PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziati dall'UE NextGenerationEU e PNC-Piano Nazionale Complementare (Tabella 7bis), con uno stanziamento 2025 di Euro 466.976,02:

- **PNRR** in capo al Ministero dell'Università e della Ricerca-Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa"

**Z0PNRR05** PNRR-M4C2-3.1-MUR-SZ ANTON DOHRN-EMBRC UP-European-Marine Biological Resource-Analisi della sicurezza dei prodotti ittici e lo sfruttamento del potenziale biotecnologico delle risorse del mare euro 85.031,92

**Z0PNRR16** PNRR-M4C2-1.3-MUR-UNIV.MILANO-ON FOODS-Ready to Nut-Developing nutritionally balanced and sustainable ready-to-eat foods to improve dietary recommendation adherence in careless consumers euro 9.600,00

- **PNC** in capo al Ministero della Salute-Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

**Z0PNC005** PNC-PNRR-MdS-RegioneMolise-CAP-FISH Valutazione della presenza di contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo euro 122.344,10

**Z0PNC008** PNC-PNRR-MdS-ISPRA-Rafforzamento delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA euro 250.000,00

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate		Attività finanziate PNRR-PNC	
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C08-LAB	Avanzo vinc.		12.682,41		65.434,10	
	Avanzo vincolato Totale		12.682,41		65.434,10	
	Entrate con dest.vincolata		960.125,45		401.541,92	
	Entrate dirette Totale		960.125,45		401.541,92	
	Quota ISPRA		45.696,26			
	Entrate indirette Totale		45.696,26			
	Attività tecnico-scientifiche	280.496,00		787.472,41		457.376,02
	Spese dirette Totale	280.496,00		787.472,41		457.376,02
	Personale TD compresa IRAP			182.205,88		
	Personale TI e Overheads			48.825,83		9.600,00
	Spese indirette Totale			231.031,71		9.600,00
	<b>C08-LAB Totale</b>	<b>280.496,00</b>	<b>1.018.504,12</b>	<b>1.018.504,12</b>	<b>466.976,02</b>	<b>466.976,02</b>

# CENTRO NAZIONALE DEI RIFIUTI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

## 1. ATTIVITÀ SULLA GESTIONE RIFIUTI E L'ECONOMIA CIRCOLARE

Per l'anno 2025 le attività sono rivolte alla gestione del Catasto dei Rifiuti di cui all'articolo 189 del d.lgs. n.152/2006 attraverso la raccolta, la validazione e l'elaborazione dei dati sulla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani e speciali, nonché attraverso il censimento annuale del sistema impiantistico dei rifiuti urbani e speciali. Si prevede la predisposizione del Rapporto annuale sui Rifiuti Urbani relativo all'anno 2025, con riferimento ai dati 2024 e la predisposizione del Rapporto annuale sui Rifiuti Speciali, relativo all'anno 2025, con riferimento ai dati 2023.

Verrà implementato il sito del Catasto nazionale dei rifiuti e delle relative banche dati anche attraverso la somministrazione di specifici questionari online sulla tariffazione comunale. Si procederà ad una gestione delle banche dati sui rifiuti urbani e speciali e dell'elenco nazionale delle autorizzazioni pubblicate sul sito web del Catasto nazionale. Verrà effettuata l'analisi dei cicli produttivi al fine della verifica della sussistenza dei requisiti previsti dell'art. 184 bis, ter e quater del d.lgs. n. 152/2006 per l'applicazione della qualifica di rifiuto, di sottoprodotto ed end of waste.

Sono previste attività finalizzate a promuovere la transizione verso un'economia circolare attraverso attività di studio e analisi delle tecnologie di trattamento dei rifiuti in grado di garantire la maggiore efficienza al riciclaggio e al recupero energetico dei rifiuti per i quali la normativa prevede specifici obiettivi di riutilizzo, reimpiego e recupero sia di tecniche e tecnologie per ridurre la produzione dei rifiuti e per reinserire i materiali nei cicli produttivi.

Si darà supporto al Consiglio di Stato e al TAR nei giudizi amministrativi attraverso le procedure previste dall'art 66 del cpa, nonché attraverso altre incombenze istruttorie.

Si procederà a valutazioni economiche sui costi complessivi di gestione dei servizi di igiene urbana e sui costi di gestione delle singole frazioni merceologiche riferiti all'anno 2024, al monitoraggio del sistema tariffario attraverso analisi e valutazioni economiche sempre per l'anno 2024.

Sarà assicurato il supporto tecnico scientifico al MASE per le istruttorie di riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, per le istruttorie di riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione di ulteriori tipologie di rifiuti e per il monitoraggio del funzionamento dei sistemi già riconosciuti, nonché nelle procedure di riconoscimento e verifica del funzionamento dei sistemi di responsabilità estesa del produttore ai sensi degli articoli 178-bis e 178-ter del D.lgs. n. 152/2006.

Sarà, inoltre, assicurato il supporto tecnico scientifico al MASE per il monitoraggio dell'immesso al consumo sul mercato nazionale delle borse di plastica ai fini della predisposizione della comunicazione alla commissione europea ai sensi dell'art. 12 della direttiva 94/62/CE (art. 220 bis del d.lgs. n. 152/2006). Ulteriore supporto tecnico verrà garantito nella predisposizione della normativa tecnica di settore.

Verrà assicurato il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione e il monitoraggio delle misure relative alla componente M2C1 "economia circolare" del PNRR e delle relative milestone.

Nell'ambito delle attività di supporto tecnico al MASE sarà garantito il monitoraggio del programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 198 bis e della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare e dei programmi regionali di gestione e di prevenzione dei rifiuti, nonché la partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per la predisposizione del programma nazionale di prevenzione di cui all'art.180 del d.lgs. n. 152/2006. Sarà fornito supporto nella redazione della Strategia Nazionale sulla plastica e nelle attività relative alla revisione delle direttive e regolamenti europei in materia di rifiuti.

In supporto al MASE, sarà assicurata la partecipazione ai lavori della Commissione Europea attraverso la partecipazione ai Technical Adaptation Committee (TAC) e ai relativi Working groups sulle seguenti direttive: 2011/65/UE, 2012/19/UE, 2006/66/CE, 2008/98/CE, 2000/53/CE, 1994/62/CE, 1999/31/CE, 86/278CEE e sui regolamenti 2019/1021/UE e 2023/1542/UE.

Sarà, altresì, assicurata, la partecipazione ai lavori di EUROSTAT relativi al regolamento 2002/2150/CE sulle statistiche dei rifiuti e alla risorsa propria plastica per la definizione del contributo calcolato sulla base dei rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati.

Saranno predisposte le relazioni sul monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per i rifiuti urbani e per i rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione (direttiva 2008/98/CE), di quelli previsti per i rifiuti di imballaggio e per le borse di plastica (direttiva 1994/62/CE), per i rifiuti disciplinati dalla direttiva 2019/904/UE sulla riduzione dell'incidenza dei rifiuti in plastica, per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE), per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (direttiva 2012/19/UE), per le pile e accumulatori e relativi rifiuti (Regolamento UE/2023/1542) e la relazione sulla misurazione dei rifiuti alimentari (direttiva 2008/98/CE).

Sarà fornito supporto tecnico al MASE nelle attività relative alla revisione delle direttive europee in materia di rifiuti e per la predisposizione dei decreti per l'istituzione di regimi di responsabilità estesa del produttore.

Nell'ambito dei lavori del Comitato intergovernativo negoziale per la lotta all'inquinamento da plastica (UNEP) sarà garantito il supporto tecnico al MASE per i lavori del Comitato (INC-2).

Sarà garantito il supporto al Critical Raw Material Board nei lavori del Circularity sub group della Commissione Europea e la partecipazione al Tavolo Tecnico permanente sulle Materie Prime Critiche di cui all'art. 3, comma 4 del Decreto Interministeriale del 15 settembre 2022.

A seguito della registrazione dell'atto presso la Corte di Conti nell'ambito del progetto del PNRR - MISURA M7-26 - Investimento 10, URBES- URBan mining and Extractive waste information System, è prevista l'effettuazione di un censimento con georeferenziazione degli impianti di discarica che hanno smaltito rifiuti urbani o rifiuti speciali potenzialmente contenenti CRW. In tale ambito verrà realizzata una mappatura delle discariche operative e non operative e di altri impianti di gestione di rifiuti attinenti alle materie prime critiche. Ai sensi della normativa vigente, sarà garantito il supporto di segreteria amministrativa e tecnica al Comitato di Vigilanza e Controllo sulla gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile, degli accumulatori e dei relativi rifiuti. Sarà fornito supporto tecnico nelle istruttorie di VIA e VAS per il settore dei rifiuti e per l'utilizzo di terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotti e sarà assicurata la partecipazione ai lavori delle reti tematiche Rifiuti, Catasto e emissioni odorigene del SNPA. Sarà svolta l'attività relativa alla predisposizione di pareri tecnici e risposte ad interrogazioni parlamentari riguardanti l'applicazione della normativa sui rifiuti ed a richieste pervenute dall'URP. Sarà garantita la partecipazione alle attività dell'Osservatorio economia circolare.

## **2. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI RIFIUTI AI SENSI DELL'ART. 206 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006**

In base alla convenzione triennale ai sensi dell'art. 206 bis del d.lgs. n. 152/2006 tra ISPRA e MASE- DISS (02/02/2022) le Parti proseguiranno la collaborazione sottoscritta in data 3 dicembre 2018 per la realizzazione di specifiche attività di ricerca tecnico-scientifica e giuridico-amministrativa e al fine di garantire l'attuazione delle norme in materia di prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Le principali attività sono riconducibili alla vigilanza sulla gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio; all'elaborazione ed aggiornamento permanente sulle misure di prevenzione e sulla gestione dei rifiuti, anche attraverso l'elaborazione di linee guida; all'analisi delle relazioni annuali dei sistemi di EPR previsti dalla Parte IV del D.lgs. n. 152 del 2006, vi saranno verifiche tecniche funzionali al riconoscimento di detti sistemi; all'analisi generale del Programma generale di cui all'articolo 225. Saranno realizzate le attività di ricerca definite nel Piano operativo di dettaglio" (POD) 2024-2025. Alla scadenza dell'attuale convenzione, la prosecuzione delle attività stabilite dall'articolo 206 bis sarà garantita attraverso la sottoscrizione di un nuovo atto convenzionale.

## CRA 09 RIF DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2025 è stato assegnato al CRA C09-RIF un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 2.500,00 (Tabella 6).

Le attività finanziate/cofinanziate si riferiscono alla convenzione con il MASE per la vigilanza e il controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D. Lgs.152\_2006 (Tabella 7), la cui disponibilità è di Euro 650.000,00.

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate	
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C09-RIF	Entrate con dest.vincolata		650.000,00	
	Entrate dirette Totale		650.000,00	
	Attività tecnico-scientifiche	2.500,00		650.000,00
	Spese dirette Totale	2.500,00		650.000,00
	<b>C09-RIF Totale</b>	<b>2.500,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>650.000,00</b>



# CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA E L'OCEANOLOGRAFIA OPERATIVA

Il Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa coordina e gestisce le attività di rilievo nazionale per il monitoraggio e la valutazione dello stato e dell'evoluzione delle matrici ambientali indotte nell'ambito della fascia costiera dallo stato e dalla dinamica del mare, dal trasporto e dispersione di sedimenti e sostanze contaminanti e conseguenti, in particolare, agli impatti delle attività antropiche che si svolgono nei territori e nelle acque costiere, nelle acque marino - costiere e di transizione e nelle lagune, assicurando altresì lo sviluppo innovativo di metodi, strumenti e procedure operative, anche in concorso e collaborazione con le Agenzie del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA). Il Centro Nazionale fornisce il supporto tecnico operativo al Sistema di allertamento nazionale per i maremoti (SiAM) generati da eventi sismici nel Mar Mediterraneo, di cui alla Direttiva P.C.M. 17/02/2017 (Direttiva SiAM).

Il Centro Nazionale è altresì responsabile mediante il personale afferente alla propria struttura della realizzazione degli interventi afferenti al progetto PNRR MER di cui all'accordo tra Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ed ISPRA ex art.15 della Legge 241/1990 e ss.ii.mm. per l'attuazione del progetto (PNRR) – INVESTIMENTO 3.5: A12, B19, B20, B21-B22, B23-B25, B26-B28, B29, B30, B31, B32, B33, B34, B35, B36, B37.

## 1. LE RETI DI OSSERVAZIONE DELLO STATO FISICO DEL MARE

ISPRA si colloca come polo di riferimento nazionale per il monitoraggio in situ dello stato fisico del mare attraverso la gestione di tre grandi sistemi di rilevazione puntuale di parametri meteo-marini: la Rete Ondametrica Nazionale (RON), la Rete Mareografica Nazionale (RMN) e la Rete Mareografica della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico (RMLV). Tali reti comprendono boe ormeggiate al largo e stazioni fisse lungo la costa per il rilevamento in tempo reale dei parametri di moto ondoso, di oscillazione della marea e delle forzanti meteorologiche connesse. Attraverso le reti di monitoraggio dello stato fisico del mare ed il rilievo sistematico delle grandezze relative al clima marino e marittimo, l'ISPRA provvede alla raccolta, validazione ed elaborazione statistica dei dati rilevati dalle reti e dai sistemi nazionali, promuovendone il coordinamento con le ulteriori attività di rilevamento mareografico e ondametrico promosse e curate nell'ambito del SNPA e delle Amministrazioni regionali e locali. Tali sistemi concorrono a garantire i compiti attribuiti a ISPRA per la gestione organizzativa del sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (DNPC). La raccolta sistematica delle osservazioni sullo stato del mare, sull'intero territorio nazionale, rappresenta un patrimonio informativo indispensabile per aggiornare le statistiche sul clima ondoso, sulle tempeste marine e sulla tendenza di crescita relativa del livello del mare lungo le nostre coste e per il popolamento di alcuni indicatori strategici nell'ambito della Marine Strategy. Le serie storiche dei dati validati delle tre reti sono accessibili tramite appositi portali dedicati e, nel caso della RON e della RMN, anche in formato LOD (Linked Open Data) tramite il portale SINA. La gestione di tali sistemi, oltre a richiedere l'attivazione di servizi di manutenzione ed assistenza tecnico specialistica, prevede anche l'esecuzione di sopralluoghi e controlli, a mare e a costa, preso i siti di ormeggio/installazione

### 1.1. LA RETE ONDAMETRICA NAZIONALE

Per la RON sono state avviate le iniziative per il ripristino ed il potenziamento della rete con il relativo servizio di manutenzione e assistenza tecnico specialistica a tutto il 2026 con oneri a carico del progetto MER (marine Ecosystem Restoration) di cui alla misura M2C4, investimento 3.5, del PNRR. In particolare, nell'ambito di tale progetto verranno sviluppati due segmenti della RON, uno per le boe d'altura ed uno per le boe costiere. La rete, implementata per raccogliere dati sullo stato fisico del mare necessari agli scopi del progetto MER, sarà realizzata mediante il varo di boe oceanografiche, per rilevare parametri ondametrici e meteo-marini, correntometri ADCP (Acoustic Doppler Current Profiler) e, per alcune

installazioni, per acquisire il profilo della colonna d'acqua con CTD (Conductivity, Temperature, and Depth) e stazioni di fondo.

## 1.2 RETE PER IL VIDEO-MONITORAGGIO COSTIERO

La RVMC è il sistema sperimentale dell'ISPRA per il monitoraggio in "near real time" dello stato morfologico costiero. Il video-monitoraggio si inserisce tra le tecniche di rilievo costiero da remoto in grado di fornire informazioni continue e quantitative sui processi di dinamica costiera e di inondazione del litorale. In particolare, l'installazione dei sistemi di video-monitoraggio lungo litorali sabbiosi naturali, dove non sono presenti opere rigide di difesa, permette di osservare le dinamiche autonome del sistema spiaggia/fondali. Nel 2025, grazie alle risorse del progetto MER, sarà potenziata l'attuale rete di monitoraggio per portarla ad un livello di piena operatività

## 1.3. LE RETI MAREOGRAFICHE

Sono stati stipulati e avviati nel 2024 i contratti per il potenziamento e integrazione delle due reti mareografiche e relativi servizi di manutenzione e assistenza tecnico specialistica a tutto il 2026, con oneri a carico del progetto MER (marine Ecosystem Restoration) di cui alla misura M2C4, investimento 3.5, del PNRR. Nel 2025 verranno completate le attività di potenziamento e garantita la manutenzione delle reti, monitoraggio del livello del mare in tempo reale e la prosecuzione delle serie storiche per la valutazione dei trend di lungo periodo.

## 1.4. IL BOLLETTINO NAZIONALE DELLA MAREA

Le attività del Bollettino Nazionale della Marea, con sede a Venezia, si concentrano principalmente sulla gestione operativa dei modelli idrodinamici e statistici per la previsione delle onde di tempesta (storm surges) e delle maree nel Nord Adriatico. Queste attività rientrano nelle misure del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni per il Distretto delle Alpi Orientali, in conformità con la Direttiva 2007/60 sulla gestione del rischio alluvioni e il D. Lgs. n. 49/2010. L'obiettivo della modellistica previsionale è prevedere l'andamento del livello del mare nel Mediterraneo e lungo la costa italiana, con un focus particolare sul Mar Adriatico e sulla Laguna di Venezia, aree a maggior rischio di inondazioni costiere. Nel 2024, è stato testato in modalità pre-operativa un nuovo sistema di previsione delle onde di tempesta, sviluppato in collaborazione con l'Istituto di Scienze Marine del CNR (CNR ISMAR), e si prevede che entri in piena operatività nel 2025. Sempre nel 2024, sono stati siglati Accordi di Collaborazione tra ISPRA, CNR ISMAR, il Centro Previsioni e Segnalazioni Maree del Comune di Venezia (CPSM), ARPAE-Simc e ItaliaMeteo. Questi accordi mirano a potenziare e integrare ulteriormente i rispettivi sistemi di previsione, con finanziamenti coperti dal progetto MER (Marine Ecosystem Restoration), parte della misura M2C4, investimento 3.5, del PNRR, e l'attuazione di queste attività è prevista per il 2025. Durante tutto il 2025, continueranno le attività di emissione giornaliera delle previsioni sul livello del mare e il supporto ai Centri Funzionali di Protezione Civile dell'Alto Adriatico.

## 1.5. LA RETE DI SORVEGLIANZA PER IL SIAM

Le stazioni mareometriche della Rete SiAM sono collocate nelle posizioni in cui esiste una maggior pericolosità da maremoto dovuta alla maggiore vicinanza alle strutture tsunamigeniche del Mediterraneo. Esse rappresentano una nuova generazione di strumenti di osservazione delle oscillazioni del livello del mare progettata specificatamente per resistere ad eventi estremi ed a condizioni severe di esercizio. Nel 2024, ad integrazione delle prime sei stazioni installate nel 2021 a Teulada, Marettimo, Pantelleria, Portopalo di Capo Passero, Cetraro e Roccella Jonica, è stata messa in opera la nuova stazione – serie plus - di Santa Maria di Leuca, quale versione migliorata e ridondata rispetto alle precedenti sei stazioni. I dati rilevati dalle stazioni di misura sono accessibili liberamente al pubblico sulla piattaforma operativa [https://tsunami.isprambiente.it/TAD\\_Server/Home](https://tsunami.isprambiente.it/TAD_Server/Home). Nel 2025 è in programma il potenziamento della Rete SiAM mediante installazione di nuove stazioni plus in siti strategici, in accordo con Dipartimento di Protezione Civile (DPC) e INGV. Allo scopo, nel triennio si prevede di realizzare le attività per l'ampliamento tecnologico del monitoraggio del livello marino per il SiAM ed i relativi servizi di manutenzione e assistenza tecnico specialistica a tutto il 2027. Si prevede, altresì, di finalizzare l'attività di migrazione dell'infrastruttura ICT per il SiAM verso il Polo Strategico Nazionale in armonia con gli obiettivi dell'Agenda Digitale italiana.

## 2. LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI SEDIMENTI MARINI NEI PORTI, NELLE LAGUNE E NELLA FASCIA COSTIERA

Il Centro fornisce supporto tecnico-scientifico al MASE, al SNPA e ad altri enti pubblici, nell'ambito delle indagini ambientali relative a movimentazione di sedimenti portuali e della fascia costiera finalizzati a dragaggi e refluenti, ad attività di posa di cavi e condotte, al dragaggio di sabbie marine offshore e di ripascimento; in particolare attraverso la valutazione della documentazione tecnica predisposta da soggetti terzi, la predisposizione di pareri tecnici e/o relazioni, la partecipazione a Conferenze di Servizi e Tavoli Tecnici per le aree marine incluse nei Siti di Interesse Nazionale (Taranto, Milazzo, Brindisi, Crotone, Porto Torres, Priolo, Sulcis-Iglesiente-Guspinese, ecc.) ai sensi del D. lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; Art. 242 ter D. lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica, del D.M. 172/2016 Regolamento recante la disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei SIN nonché del D.D. 8 giugno 2016 per la definizione dei Valori di Riferimento funzionali alla delimitazione dei SIN a mare.

Il Centro fornisce supporto al MASE anche per la predisposizione di pareri tecnici su progetti relativi a elettrodotti marini RTN e FOC durante la fase autorizzativa e nella successiva fase dei monitoraggi (collegamento Elba Piombino, Tyrrhenian link-tratte est e ovest, Adriatic link, Italia-Tunisia, Italia-Montenegro, Sorrento-Capri), a cavi sottomarini di connessione agli impianti Eolici offshore nell'ambito della Commissione PNIEC e, nell'ambito delle procedure VIA-VAS, si esprime sulle procedure autorizzative ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 152/06 e DM 173/2016.

Le attività si svolgono fornendo supporto tecnico-scientifico al MASE, al SNPA e ad altri enti pubblici, nell'ambito delle indagini ambientali relative alla attività di caratterizzazione e di monitoraggio per la valutazione del rischio ecologico nella movimentazione di sedimenti portuali e della fascia costiera, relativi ai dragaggi, ad attività di posa di cavi e condotte inclusi quelli per le connessioni di impianti eolici offshore, al dragaggio di sabbie marine offshore e di ripascimento. Le principali attività istituzionali sono riconducibili alla valutazione dei piani di caratterizzazione delle aree marino - costiere, la valutazione dei risultati che da essi scaturiscono; in particolare il supporto fornito al MASE consiste nell'analisi e la valutazione della documentazione tecnica predisposta da soggetti terzi, la predisposizione di pareri tecnici, relazioni, partecipazione a Conferenze di Servizi e a Tavoli Tecnici (Nuovo Protocollo Fanghi per la laguna di Venezia, Contaminazione da mercurio nei sedimenti del litorale FVG, Rada di Augusta, Area SIN Bagnoli, Area SIN di Taranto, ecc.). La sede di Livorno svolge attività di ricerca, sperimentazione e supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio ecologico derivante dalla presenza d'inquinanti, sia tradizionali sia emergenti (tra cui nano materiali e plastiche) in aree marino - costiere, anche attraverso l'applicazione di metodologie innovative d'indagine ecotossicologica e genomica, con particolare riferimento alla caratterizzazione e al monitoraggio degli ambienti a maggiore impatto antropico attraverso la conduzione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Gli obiettivi per il 2025 riguardano il mantenimento e il potenziamento dell'efficienza dei laboratori della sede dedicati alle analisi fisiche, chimiche, ecotossicologiche, ecologiche, genomiche e di biologia funzionale degli organismi marini modello, incluso il laboratorio congiunto Sino-Italiano tra ISPRA e la Zhejiang Ocean University, il supporto al MASE nella partecipazione al Gruppo di Lavoro finalizzato all'aggiornamento dell'allegato tecnico del DM 173/2016 e all'SNPA nella rete tematica 11 "Gestione dei sedimenti", il supporto in ambito regionale in merito alla piena applicazione del DM n. 173/16 e la partecipazione attiva a gruppi di lavoro, convenzioni, comitati e subcomitati in ambito internazionale (IMO-Convenzione/Protocollo di Londra e altri comitati quali il MEPC, e il Tavolo del gruppo di lavoro sull'artico).

## 3. LE ATTIVITÀ DI OCEANOGRAFIA OPERATIVA, DIFESA COSTIERA E TUTELA DEGLI AMBIENTI LAGUNARI

Nel 2025 proseguiranno gli approfondimenti degli strumenti normativi e tecnici di tutela e protezione delle acque costiere. Dal punto di vista scientifico, procederà lo sviluppo di sistemi modellistici di ecologia operativa e lo sviluppo e l'applicazione di strumenti di modellistica, nell'ambito delle tematiche relative alla qualità delle acque costiere, tenendo conto dell'interazione con le acque pelagiche e tra processi abiotici e biotici, con particolare riferimento alla valutazione/previsione dei rischi ambientali e per la salute legati a forzanti microbiologiche nelle acque di balneazione e della circolazione marina e propagazione del moto ondoso a ridosso della fascia costiera, includendo anche la simulazione di eventi di allagamento costiero (valutazione della pericolosità e calcolo del run up causato da onde di lungo periodo). In particolare, sono in corso a partire dal 2024 e con termine previsto il 2026 delle azioni finanziate nell'ambito del progetto MER per supportare lo

sviluppo di tali strumenti modellistici. Nello specifico, nell'ambito del progetto MER, sono stati siglati nel corso del 2024 con termine 2026:

- contratto per lo sviluppo di un sistema modellistico per la bio-geo-chimica nei mari italiani
- contratto per lo sviluppo di un sistema modellistico volto alla previsione di eventi di inquinamento di breve durata in 3 aree di interesse (Sacca di Goro, Golfo di Follonica, area antistante Lavagna)
- contratto per sviluppare gli aspetti operativi di un codice numerico sviluppato presso ISPRA per la simulazione della circolazione marina a ridosso della fascia costiera.

È in fase di finalizzazione un accordo con ItaliaMeteo per un intervento, sempre nell'ambito del progetto MER, volto allo sviluppo di procedure per l'integrazione dei sistemi di modellistica oceanografica costiera attualmente in uso in Italia da parte di Enti Meteo (individuati ai sensi del art. 2 DPR n. 186 del 15 ottobre 2020 ed elencati nell'Allegato 1 al medesimo DPR) e di attività, da sviluppare nell'ambito di altri contratti già attivi per la gestione del progetto MER (Data Center) per la realizzazione delle procedure tecniche necessarie.

Sempre in riferimento alla tutela e protezione delle acque marino-costiere nell'ambito del Progetto MER è stato siglato nel 2024 con termine 2026 un contratto per la rimozione e il conferimento degli attrezzi da pesca e acquacoltura abbandonati o persi in mare ("ghost nets") con l'obiettivo generale di ripristinare gli habitat marini compromessi e raccogliere dati biotici da utilizzare anche nello sviluppo di sistemi modellistici di ecologia operativa.

In generale, sarà portata avanti l'attività di sviluppo di strumenti per lo studio della risposta degli ecosistemi alle pressioni, in modo da ricomprendere l'impatto antropico su integrità, resistenza e resilienza di ecosistemi e biodiversità, sviluppo di sistemi di monitoraggio innovativi e conseguente integrazione degli strumenti classici della validazione di indicatori biologici a livello di specie, habitat e funzionalità ecosistemica, con gli strumenti di modellistica. Sarà garantita altresì la partecipazione al coordinamento tecnico-scientifico della linea di attività ISPRA-ARPA costiere in ambito SNPA in tema di "fioriture algali di *Ostreopsis ovata* lungo le coste italiane", che include la raccolta e gestione dei bollettini ARPA relativi alla presenza e agli eventi di fioriture di *O. ovata*, la gestione della stanza di lavoro "alghe tossiche" sul sito web ISPRA, nonché la partecipazione alla redazione e aggiornamento dei protocolli operativi di campionamento e analisi delle microalghe potenzialmente tossiche con diffusione delle informazioni, organizzazione di meeting e convegni a livello nazionale, partecipazione ai meeting e convegni nazionali e internazionali (GdL GIZC-MATTM nell'ambito dell'Accordo RAMOGE). Proseguiranno le attività in ambito europeo e nazionale inerenti il monitoraggio chimico delle acque interne, marino costiere e territoriali previsto dalla direttiva quadro sulle acque. In riferimento agli strumenti normativi e tecnici di tutela e protezione delle acque costiere a seguito del nuovo ACCORDO OPERATIVO (2024-2026), ex art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm. ii. di attuazione del D. Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina) tra MASE-ISPRA e ARPA proseguiranno le attività di supporto al MASE volte a garantire la corretta attuazione degli artt. 8,9,10,11 e 16 del D.lgs. 190/2010 a livello nazionale ed europeo e nell'ambito delle attività di coordinamento che si svolge all'interno della Convenzione di Barcellona (UNEP-MAP). Inoltre continuano le attività di elaborazione dei dati derivanti dei programmi di monitoraggio 2024-2026 sui Descrittori: D1 (Biodiversità-Habitat pelagico), D4 (Rete Trofica), D5 (Eutrofizzazione), D7 (Condizioni Idrografiche), D10 (Rifiuti marini).

### 3.1 Monitoraggio costiero

Nel corso del 2025 e del successivo triennio è prevista la prosecuzione delle attività del Gruppo di Lavoro "*Stato ed evoluzione della fascia costiera*" riguardanti lo sviluppo del geoDB LC20 ISPRA con finalità di messa a punto e aggiornamento degli indicatori ambientali riguardanti lo stato di erosione delle litorali, il rischio inondazioni e gli effetti dovuti ai cambiamenti climatici, di supporto alla modellistica teorico-numerica e sperimentale. Le attività del GdL si inquadrano nell'ambito dei compiti istituzionali demandati ad ISPRA, rispondono alle esigenze afferenti alla linea prioritaria di azione "*I. Difesa del suolo, tutela e sicurezza del territorio, delle acque e del mare, danno ambientale e minaccia di danno*" indicata nella Direttiva Generale del Ministero vigilante 2022-2024.

### 3.2 Laboratorio di fluidodinamica

È in corso di finalizzazione una collaborazione con il CNR per avviare nel corso del 2025 una "Attività sperimentale in laboratorio per lo studio di flussi costieri in presenza di onde e correnti". L'obiettivo di tale attività è volto ad accompagnare lo sviluppo del codice numerico sviluppato presso ISPRA per la simulazione della circolazione marina a ridosso della fascia costiera, eseguendo sperimentazioni in vasca per la raccolta di dati sui fenomeni idrodinamici che caratterizzano l'ambiente

costiero, come la diffusione di plume fluviali e l'interazione onde-correnti. A tal proposito verranno realizzati in scala di laboratorio flussi a superficie libera in presenza di onde e getti fluviali, misurando i relativi campi di velocità e profili ondosi, in condizioni barotropiche e barocline. L'analisi dei dati sperimentali così ottenuti sarà corredata da valutazioni e studi in merito alle condizioni di turbolenza nei flussi costieri.

Nell'ambito della Convenzione tra il Dipartimento della Protezione Civile (DPC) e Ispra finalizzata allo sviluppo di conoscenze, metodologie e tecnologie utili alla piena attivazione del Sistema d'Allertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma (SiAM) di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 febbraio 2017, si terranno, nell'anno in corso e fino a maggio 2025, presso il laboratorio di Fluidodinamica attività sperimentali finalizzate allo studio idrodinamico di dettaglio dell'allagamento costiero, con riferimento ad un modello schematizzato di costa.

### 3.3 Laboratorio di calcolo

Nel corso del 2025 le attività del Laboratorio di calcolo saranno volte a supportare le simulazioni numeriche di piccola scala che si renderanno necessarie nel corso delle attività del Progetto MER, con particolare riferimento all'intervento B31 realizzato in collaborazione con ItaliaMeteo e gli altri Enti Meteo, a supportare l'operatività dei sistemi di modellistica operativa biogeochimica e per l'inquinamento di breve durata nell'ambito degli interventi B32, B35 e B36 del progetto MER, nonché alle attività di calcolo che si renderanno necessarie nell'ambito della convenzione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per le attività legate al SIAM.

### 3.4 Tutela degli ambienti lagunari

Nel corso del 2025 continuerà l'attività di supporto al MASE per l'implementazione della Direttiva 2000/60CE, con partecipazione alle attività della Common Implementation Strategy (CIS), tavolo ECOSTAT Task 2 - Information exchange on the classification of ecological potential e al Task 3: Continuing the exchanges of information on boundary setting for nutrients and other physio-chemical elements. In ambito SNPA (RR TEM 10-3) nel 2025 si prevede la continuazione delle attività di analisi e di risoluzione delle criticità per il monitoraggio e classificazione dello stato ambientale 2000/60/CE negli ambienti di transizione, in collaborazione con gli istituti di ricerca che hanno collaborato alla definizione e intercalibrazione degli indicatori. Nel corso del 2025 continuerà l'attività di valutazione dell'efficacia degli interventi di ecologici restoration in ambienti lagunari, con particolare riferimento all'After life del progetto Lagoon Refresh.

Nel 2024 è stata pubblicata la gara di appalto per la realizzazione e la manutenzione della rete di monitoraggio in continuo dei parametri fisico-chimici e trofici nelle lagune dell'Alto Adriatico, con oneri a carico del progetto MER (Marine Ecosystem Restoration) di cui alla misura M2C4, investimento 3.5, del PNRR fino a giugno 2026. Sempre nell'ambito del PNRR MER, è stato siglato un Accordo di Collaborazione con ARPA Friuli Venezia Giulia per il potenziamento della rete di monitoraggio della qualità delle acque nella Laguna di Marano Grado. Nel 2025 verrà realizzata e gestita la nuova rete di monitoraggio della qualità delle acque lagunari, garantendo l'integrazione dei dati rilevati con quelli acquisiti da altri Enti.

### 3.5 Gestione dati Strategia Marina

Nel corso del 2024 e del 2025, attraverso il Sistema Informativo Centralizzato (SIC), proseguiranno le attività volte alla raccolta, gestione e condivisione dei dati necessari per il monitoraggio e la valutazione dello stato ambientale marino, in conformità con la Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (2008/56/CE) recepita dal D.lgs. 190/2010.

La gestione del SIC, attualmente in fase di reingegnerizzazione, continuerà nel 2025 con l'obiettivo di potenziare il sistema e introdurre nuove funzionalità per una gestione più efficace delle informazioni. Le attività di gestione comprenderanno la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema, il supporto help-desk alle ARPA e ad ISPRA per la trasmissione dei dati e la rendicontazione al MASE delle attività previste dall'Accordo Operativo rinnovato il 18 ottobre 2023, di attuazione del D. lgs. 190/2010 tra MiTE, ISPRA ed ARPA del 28 gennaio 2021 - Trasmissione POA 2024-2026 (Rif.: MASE prot.n. 0158553 del 5.10.2023). Il Reporting della Strategia Marina alla Commissione Europea attraverso la piattaforma Reportnet 3.0 è in corso e si concluderà nel 2024. Questa attività coinvolge il coordinamento e la formazione degli esperti ISPRA nella compilazione degli schemi di Reporting, basata sui dati raccolti sul SIC. Inoltre, l'attività di reporting include la preparazione degli shape file relativi alle Marine Reporting Units italiane, su cui vengono elaborate le valutazioni dello stato ambientale per la Strategia Marina. Tutti questi dataset vengono trasmessi sulla piattaforma Reportnet 3.0, validati e sottomessi alla Commissione Europea, garantendo un reporting conforme ai requisiti richiesti. È inoltre previsto l'aggiornamento e la pubblicazione sul SIC dei dati propedeutici al Reporting della Strategia Marina.

Nel 2025, ISPRA continuerà a partecipare ai gruppi di lavoro unionali WG-DIKE (Working Group - Data, Information and Knowledge Exchange) e TG-Data (Technical Group on Data) per la Strategia Marina (MSFD), contribuendo allo sviluppo e alla condivisione delle linee guida comunitarie per il miglioramento della gestione dei dati marini nel contesto del Reporting della Strategia Marina

#### 4. TUTELA E SALVAGUARDIA DEGLI ECOSISTEMI MARINO-COSTIERI

Per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027 saranno svolte attività rivolte allo sviluppo di criteri di gestione integrata della fascia costiera con particolare riguardo alla tutela e alla salvaguardia degli ecosistemi e allo sfruttamento di risorse naturali ai fini della difesa costiera. Con particolare riguardo alla vulnerabilità degli ecosistemi marino costieri nei confronti dei Cambiamenti Climatici e dell'erosione costiera, si continuerà a collaborare all'individuazione e al popolamento di indicatori di impatto dei CC per alimentare i contenuti della Piattaforma Nazionale sull'adattamento ai CC. Saranno definite e approfondite metodologie per la definizione dell'esposizione degli ecosistemi costieri ai rischi idrogeologici. Altro tema che si continuerà ad affrontare è relativo alla valutazione degli effetti correlati al cambiamento climatico, e della vulnerabilità dei litorali, definendo piani di caratterizzazione e monitoraggio del sistema spiaggia (spiaggia emersa e sommersa, sistemi dunali e depositi di posidonia spiaggiata), finalizzati alla elaborazione di piani di azione per consolidare e/o aumentare la resilienza del sistema spiaggia.

#### 5. LE ATTIVITÀ FINANZIATE

Nell'ambito delle attività di supporto tecnico-scientifico alle Autorità di Sistema Portuale sono in corso convenzioni finanziate con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale per progetti di caratterizzazione ambientale dei sedimenti finalizzati al dragaggio dei fondali di diverse aree del porto di Brindisi.

È, inoltre, attiva una convenzione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale per lo sviluppo di studi, ricerche e lo svolgimento di monitoraggi nelle aree costiere dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta attraverso l'aggiornamento delle schede di inquadramento delle aree di escavo da redigere ai sensi del DM 173/2016 per i porti del network laziale. È inoltre operativa una convenzione con MASE e Regione Sicilia per l'attuazione del piano di attività funzionale all'aggiornamento dei valori di intervento dei sedimenti nella Reda di Augusta - ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'art. 37, comma 1, lettera h), della Legge n. 108 del 29 luglio 2021 - inclusa nel SIN Priolo, che si sta realizzando attraverso convenzioni operative, in collaborazione con ARPA Sicilia, l'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino del CNR e l'Istituto Superiore di Sanità. Viene fornito supporto istituzionale al Commissario straordinario per il coordinamento, accelerazione e promozione della realizzazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel sito contaminato di interesse nazionale di Crotona - Cassano - Cerchiara, attraverso specifica convenzione.

È in corso una collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra della Sapienza Università di Roma attività di ricerca scientifica in ambito marino costiero per lo studio oceanografico, sedimentologico/deposizionale ed evolutivo di ambienti estremi, finalizzato all'individuazione e applicabilità di specifici indicatori ambientali, in particolare foraminiferi bentonici.

Il progetto A.M.MI.R.ARE (Azioni e Metodologie per il Miglioramento della Resilienza degli AREnili), Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027, prevede diverse azioni che hanno l'obiettivo di incrementare la resilienza delle spiagge agli impatti del cambiamento climatico. L'approccio utilizzato nel progetto promuoverà la sostenibilità, l'utilizzo di soluzioni basate sulla natura (NBS) e l'implementazione di strumenti per il contrasto e la previsione degli effetti del cambiamento climatico sul sistema spiaggia in grado di coinvolgere molteplici attori locali. Verrà condotta, con il contributo di tutti i partner del progetto, un'analisi degli impatti dei CC sugli ecosistemi degli arenili dell'area di cooperazione e saranno condotte attività di caratterizzazione morfologica ed ecologica di tali spiagge, anche mediante droni marini, al fine di sviluppare un'adeguata strategia di adattamento e resilienza. L'ISPRA contribuirà inoltre alla redazione di una guida che fornirà indicazioni per restaurare e mantenere la resilienza del sistema spiaggia non soltanto nei siti pilota individuati, ma che contenga elementi utili anche per l'intero bacino Mediterraneo. Il progetto ha una durata di 42 mesi.

Il progetto LIFE TURTLENEST, co-finanziato dall'Unione Europea e coordinato da Legambiente, ha l'obiettivo principale di conservare e proteggere la tartaruga marina Caretta Caretta dalle minacce legate al disturbo antropico nei siti di nidificazione del bacino del Mediterraneo occidentale. Il progetto intende anche valutare l'impatto dei cambiamenti climatici sulla nidificazione della specie. Attraverso un approccio multidisciplinare e grazie all'istituzione di una rete internazionale

vengono utilizzate le migliori tecniche condivise ed un sistema di monitoraggio e di controllo finalizzati alla conservazione di nuovi siti di nidificazione in scenari climatici attuali e futuri. ISPRA è responsabile delle attività di caratterizzazione geomorfologica e geochimica dei siti di nidificazione, dell'analisi per la pianificazione e la gestione del territorio e della stesura di linee guida sulla gestione dell'erosione costiera per l'idoneità dell'habitat di nidificazione.

L'obiettivo principale del progetto LIFE GREENLIFE4SEAS è sviluppare un pacchetto di azioni pilota per il risanamento e la stabilizzazione meccanica dei sedimenti dragati, contaminati e non, attraverso l'utilizzo di leganti green realizzati dal riciclo di rifiuti provenienti da attività di mitilicoltura (gusci dei mitili). Il partenariato è composto dal Politecnico di Bari (Capofila), Università di Twente (Paesi Bassi), Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Piraeus Port Authority (Grecia), VITONE Eco (Azienda italiana), SIMEM (Azienda italiana), Noesis (Azienda italiana). Il ruolo dell'istituto prevede, oltre alla caratterizzazione ecotossicologica dei campioni di sedimento, la discussione di proposte di aggiornamento della normativa inerente alla "gestione dei sedimenti marini dragati" per il loro riutilizzo in un'ottica di economia circolare (End of waste) in relazione alla partecipazione dell'ISPRA all'"Osservatorio esperto" istituito presso il MASE con Decreto Direttoriale PNM n. 19983 del 07.08.2019 (relativo al DM173/2016 recante le "modalità e i criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini" ) e alla partecipazione al Gruppo di lavoro interdipartimentale "Gestione sostenibile dei dragaggi portuali" istituito presso MASE-MIT con Decreto Dipartimentale nr.76 del 28 marzo 2022.

Nel 2023 è stato siglato l'Accordo di Collaborazione **MOVECO V**, tra ISPRA e ARPA Veneto, per monitoraggio e l'analisi dello stato ecologico dei corpi idrici della laguna di Venezia, finalizzati alla definizione dello stato ecologico ai sensi della direttiva 2000/60/CE e del D. Lgs. n. 152/2006. Il piano di attività 2024-2025, include l'analisi dati degli elementi di qualità biologica e chimico-fisici, analisi di trend, elaborazione dei Piani di monitoraggio e analisi modellistiche idrodinamiche e biogeochimiche, a supporto dell'interpretazione dei dati.

Il progetto LIFE 20 NAT IT 000067 **STRONG SEA LIFE** (Survey and Treatment ON Ghost Nets Sea LIFE) prevede la tutela e il miglioramento dello stato di conservazione degli Habitat Posidonia oceanica e coralligeno (sensu Direttiva Habitat 92/43/CEE) dalla minaccia degli attrezzi da pesca dispersi in mare. L'area di studio è il Golfo dell'Asinara e la costa Nord Occidentale della Sardegna. L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di tecniche di rimozione e inattivazione degli attrezzi individuati che tutelino appieno l'habitat interessato. La rimozione/inattivazione degli attrezzi, migliora lo stato di conservazione degli ambienti sui quali giace, e riduce le catture fantasma di specie di interesse naturalistico e commerciale, consentendo la riduzione del marine litter presente nelle aree di intervento. Gli attrezzi recuperati verranno separati nei singoli materiali che lo compongono, indirizzati al corretto smaltimento e, ove possibile, riciclati.

Le attività sono state avviate e nel 2025 saranno proseguite attività di rimozione degli attrezzi rinvenuti nell'area. Proseguirà il monitoraggio degli habitat, nonché l'implementazione di un database delle specie più importanti presenti nell'area. Nel 2025 si concluderanno le interlocuzioni con altri esperti tecnico-scientifici per la redazione di Linee guida sulla rimozione degli attrezzi da pesca abbandonati, da applicare in futuro in situazioni paragonabili a quelle affrontate nel corso di realizzazione del progetto Strong Sea. Nel 2025 verranno replicate le modalità di intervento messe a punto nell'area di studio, in altre aree caratterizzate dai medesimi Habitat (P. Oceanica e coralligeno) e affette dalla minaccia degli attrezzi da pesca dispersi. Tale attività sarà eseguita sia in territorio nazionale che europeo. Saranno intraprese attività di divulgazione scientifica, rivolte a esponenti tecnico scientifici e a un pubblico generico.

Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile (DPC) e ISPRA, siglata in data 14/02/2023, della durata di due anni (termine delle attività: maggio 2025), con cui DPC e ISPRA concordano di continuare il rapporto di collaborazione e partenariato, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per lo sviluppo di conoscenze, metodologie e tecnologie utili alla piena attivazione del Sistema d'Allertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma (SiAM) di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 febbraio 2017. Nell'ambito di detta Convenzione CN COS ODC si occuperà, nello specifico, dello studio della propagazione delle onde di maremoto a costa e dell'allagamento costiero, attraverso l'uso di modelli matematici e sperimentali.

La convenzione con AdSP Mar di Sardegna - MITICA OLBIA - prevede la collaborazione tra ISPRA e AdSP per la progettazione e realizzazione delle opere di dragaggio portuale e di destinazione dei sedimenti rimossi. La convenzione scadrà a settembre 2025. Nel corso dell'ultimo anno di attività, ISPRA fornirà il supporto tecnico scientifico per l'attuazione delle attività di monitoraggio del dragaggio del porto di Olbia e dell'immersione in mare dei sedimenti di qualità idonea in un sito individuato da ISPRA a nord del golfo. È in fase di sottoscrizione la convenzione con AdSP Mar Ligure Orientale (Porti di La Spezia e Marina di Carrara) che prevede la collaborazione tecnico scientifica tra ISPRA e AdSP MLO, per l'attuazione

degli interventi di movimentazione dei sedimenti dei fondali marini del Golfo della Spezia e del Porto di Marina di Carrara, che AdSP ha in programma nei prossimi anni. ISPRA supporterà AdSP nella redazione dei Piani di caratterizzazione dei sedimenti da dragare, nella supervisione delle attività di campo, nell'elaborazione dei risultati della caratterizzazione mediante l'applicazione dei criteri di integrazione ponderata dei dati chimici e biologici finalizzati alla gestione dei sedimenti. ISPRA inoltre supporterà AdSP nella redazione e attuazione dei piani di monitoraggio degli interventi di movimentazione e di immersione in mare, alla luce della vigente normativa e delle nuove evidenze scientifiche internazionali sviluppate nell'ambito di progetti europei e nell'esecuzione di alcune analisi di controllo e approfondimento, finalizzate alla valutazione integrata della qualità ambientale delle aree oggetto di intervento.

La convenzione con Regione Toscana - **RELOAD** - Attualizzazione e completamento indagini per la determinazione dei valori di riferimento nell'area lagunare di Orbetello, prevede per l'anno 2025 (anno di scadenza della convenzione) la realizzazione del campionamento e della caratterizzazione dei sedimenti della laguna di Orbetello finalizzati all'applicazione del DD 8 giugno 2016 riguardo le attività di individuazione dei valori di riferimento per la ripermimetrazione del SIN.

Il progetto Interreg EUROMED TREASURE, partito a gennaio 2024, si pone l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale nei porti mediterranei e aree limitrofe. Nel 2025 ISPRA, in qualità di leader del WP2, coordinerà le attività di sperimentazione di nuovi strumenti per la valutazione della qualità ambientale nei porti del Mediterraneo attraverso un approccio integrato, e lo sviluppo di tecniche innovative per il trattamento di acque e sedimenti contaminati.

Il progetto AQuaBioS- La fattoria del mare: per una acquacoltura biologica e sostenibile, nell'ambito dell' Interreg Marittimo Italia-Francia 2021-2027, partito a marzo 2024 nell'ambito dell'obiettivo operativo per rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi (...) e ridurre tutte le forme di inquinamento, ha lo scopo di creare una rete tra centri di ricerca e imprese del settore dell'acquacoltura, per lo sviluppo di un sistema di produzione sostenibile a basso impatto ambientale, attraverso la produzione di plancton, anche al fine del ripopolamento di aree marine compromesse e per la produzione di organismi marini modello per finalità scientifiche, didattiche e di tutela e monitoraggio ambientali..

Il progetto "Gorgona Smart Island" nell'ambito della Open Call for Pilot Proposal HUMUS-Healthy Municipal Soil (Horizon – Miss-2021-Soil-02 Project number 101091050) ha lo scopo di applicare la metodologia Humus caratterizzata da un processo partecipativo aperto a differenti portatori di interesse per promuovere una gestione sostenibile ed innovativa delle colture e dell'utilizzo del suolo, contribuendo al mantenimento della biodiversità degli ecosistemi, incluso quello marino che risente fortemente delle attività terrestri. Il progetto sarà svolto presso l'Isola di Gorgona che rappresenta un modello ecologico abbastanza isolato e protetto dalle pressioni antropiche, e si concluderà il 30/06/2025.

Nell'ambito della piattaforma EMODNET CHEMISTRY, il progetto CHEMEMOV si propone di: a) consolidare ed ampliare l'infrastruttura di raccolta dati sui nutrienti, contaminanti e marine litter (spiaggiato, flottante, microplastiche e sul fondo marino); b) rendere disponibili prodotti di dati su interpolazioni DIVA per i nutrienti e mappe di contaminanti e distribuzione di marine litter; c) implementare il flusso di lavoro per la produzione in modalità automatica di mappe di contaminanti su superamento e conformità rispetto alla direttiva EQSD dei Limiti di quantificazione/Limiti di rilevabilità (LOQ/LOD), gruppi funzionali monitorati nel biota e parametri per la normalizzazione delle concentrazioni nei sedimenti; d) pubblicare e distribuire le mappe di contaminanti mediante servizi web sul sistema Sextant e sul portale centrale di EMODNet.

## 6. ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE PNRR-PNC

Progetto **Z0PNC006** PNC-PNRR-MdS-Regione Abruzzo -ACeS- Acqua, Clima e Salute: dalla protezione ambientale delle risorse, all'accesso all'acqua, alla sicurezza d'uso. Nel 2023 è stata sottoscritto l'accordo di collaborazione tra ISPRA e la Regione Abruzzo capofila del progetto, finanziato dal Ministero della Salute. Il progetto ha avuto un finanziamento complessivo di 699.593,00 euro nell'ambito dell'investimento e il budget dell'ISPRA è di 149.500,00 euro. Questa proposta progettuale ha come obiettivi di contribuire alla ratifica nazionale del Protocollo Acqua e Salute e di colmare alcuni gap conoscitivi su presenza di patogeni emergenti ed eventuale antibiotico-resistenza nella matrice acqua, sedimento e biota e presenza di contaminanti chimici nelle aree ad uso ricreativo nella matrice acqua e sedimento



## CRA 10 COS DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2025 è stato assegnato al CRA C10-COS un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 40.000,00 (Tabella 6).

Per le attività finanziate/cofinanziate (Tabella 7), la cui disponibilità è di Euro 1.530.026,64, compresi l'avanzo di amministrazione vincolato di Euro 101.613,41 e la quota di cofinanziamento ISPRA di Euro 23.563,47, il CRA C10-COS dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 1.059.597,69 mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 470.428,95 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato, agli oneri/IRAP a carico dell'Istituto per il personale atipico e al funzionamento (Tabella 7).

Il CRA C10 gestisce inoltre i seguenti progetti finanziati dal PNC-Piano Nazionale Complementare (Tabella 7bis) con uno stanziamento sul 2025 di Euro 14.950,00:

- PNC in capo al Ministero della Salute-Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

**ZOPNC006** PNC-PNRR-MdS-Regione Abruzzo -ACeS- Acqua, Clima e Salute: dalla protezione ambientale delle risorse, all'accesso all'acqua, alla sicurezza d'uso euro 14.950,00

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate		Attività finanziate PNRR-PNC	
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C10-COS	Avanzo vinc.		101.613,41			
	Avanzo vincolato Totale		101.613,41			
	Entrate con dest.vincolata		1.404.849,76		14.950,00	
	Entrate dirette Totale		1.404.849,76		14.950,00	
	Quota ISPRA		23.563,47			
	Entrate indirette Totale		23.563,47			
	Attività tecnico-scientifiche	40.000,00		1.059.597,69		13.903,50
	Spese dirette Totale	40.000,00		1.059.597,69		13.903,50
	Personale TD compresa IRAP			283.839,34		
	Personale atipico (AdR/Borsisti)			2.040,00		
	Personale TI e Overheads			184.549,61		1.046,50
	Spese indirette Totale			470.428,95		1.046,50
	<b>C10-COS Totale</b>	<b>40.000,00</b>	<b>1.530.026,64</b>	<b>1.530.026,64</b>	<b>14.950,00</b>	<b>14.950,00</b>

## SITUAZIONE FINANZIARIA ISPRA

Per l'esercizio 2025, le **entrate di competenza**, stimate in complessivi **Euro 344.027.631,52**, sono costituite dal contributo ordinario pari a Euro 118.474.326,40 comprensivo di:

- Euro 19.848.000,00 L.213/2023 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 – Tabella 9 MASE capitolo 8832, contributo per il funzionamento;
- Euro 74.902.425,00 L.213/2023 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 – Tabella 9 MASE capitolo 3622, contributo per il personale che comprende:
  - Euro 950.000,00 di cui al comma 828 - art.1 - L.234/2021, previsto fino al 2035 per il supporto tecnico alle attività istruttorie svolte dal Ministero della transizione ecologica con particolare riferimento alle esigenze di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica nonché' per l'attuazione del PNRR (importo ridotto con L.213/2023)
  - Euro 1.000.000,00 di cui al comma 2 - art.238 - DL 34/2020 convertito in L. 77/2020 per l'assunzione di ricercatori negli enti pubblici di ricerca;
  - Euro 1.077.700,00 di cui al comma 668 – art.1 - L.205-2017 (Legge Madia) - DPCM dell'11/04/2018
  - Euro 66.750,00 di cui al comma 54 -art.3-Legge 350-24.12.2003 ART. 3 C. 54;
- Euro 214.634,00 di cui al comma 5-art. 14- DL 44-22/04/2023 convertito con modificazioni dalla L. 74/2023 per il dirigente di livello generale della struttura PNRR-PNC;
- Euro 894.144,40 di cui al DL 75/2023-Decreto MASE 346-2023 di ripartizione tra ISPRA ed ENEA per valorizzazione ricerca
- Euro 3.615.123,00 di cui alla L.213-2023-art.1-c.308-310\_DPCM di riparto-GU 205-02/09/2024 destinate alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello e alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo in ragione delle specifiche attività svolte nonché' del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica
- Euro 19.000.000,00 L.213/2023 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 – Tabella 9 MASE capitolo 8833, contributo per il completamento della Carta Geologica Nazionale-progetto CARG (dal 2026 non sono previsti ulteriori contributi per questa attività).

Si evidenzia inoltre che del contributo ordinario, Euro 700.468,40 sono destinati al cofinanziamento di progetti cofinanziati Nazionali ed Europei;

La rimanente quota d'entrata, pari a Euro 225.553.305,12 comprende:

- Euro 471.816,00 L.213/2023 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 – Tabella 9 MASE capitolo 2794, contributo per Attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 REACH concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (art. 5 bis D.L. 10 15/2/07 convertito in L. 46 del 6/4/2007) (Tabella 7)
- Euro 665.000,00 L.213/2023 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 – Tabella 9 MASE capitolo 3504 per il funzionamento della Scuola di specializzazione in discipline ambientali, di cui al comma 4, art. 50, DL 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020 (Tabella 7);
- Euro 15.706.893,52 destinati alle attività derivanti da convenzioni stipulate con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali e da progetti finanziati nell'ambito di programmi della Comunità Europea, oltre che da attività a fronte delle quali ISPRA riceve tariffe, sanzioni, o corrispettivi per altre prestazioni (Tabella 7)
- Euro 194.528.657,60 destinati all'attuazione dei progetti PNRR e PNC (Tabella 7bis)

- Euro 1.180.535,00 costituiscono altre entrate istituzionali di cui Euro 1.160.000,00 e derivanti da recuperi spese relativi al personale (Tabella 5)
- Euro 9.700.403,00 quale credito v/ENEA di per il TFR/TFS del personale trasferito in ISPRA (Tabella 5);
- Euro 3.300.000,00 corrispondente all'incasso generato dal versamento della quota annua di accantonamento al fondo TFR/TFS, sul conto vincolato ISPRA acceso presso la BNL (in spesa sul cap. 4240 CRA C05-AGP).

Il presunto avanzo di amministrazione 2024, iscritto nel bilancio di previsione 2025 per complessivi Euro 81.977.936,92 (Tabella 1), è vincolato al fondo TFR/TFS dipendenti per Euro 45.175.314,32, al fondo rinnovi contrattuali per Euro 2.618.710,46, al completamento della carta geologica di Italia-progetto CARG per Euro 19.654.010,31, alla realizzazione del nuovo polo laboratoriale di Roma per Euro 12.000.000,00 e alle seguenti attività finanziate/cofinanziate per Euro 1.733.879,87:

CDR	CodProge	Descrizione obiettivo	2025
C01	A0FPA014-C01	CE-FPCUP-SGA19-Action 2021-1-21 Copernicus Open Schools on geodata, satellite facilities and EO services training (coord.DLR - German Aerospace Center)	33.862,42
	A00CASRI-C01	CE-H2023-CASRI-Collaborative Action coordinating and enhancing systemic, actionable and transversal Sustainability Research and Innovation (Coord. UMWELTBUNDESAM - UBA)	26.800,00
	A00NET02-C01	CE-H2023-NET-ScieNcE Together-Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici nelle Scuole Project n. 101162609 (Coord. CNR)	7.004,06
	Z0PNRR14-C01	PNRR-M1C1-1.3-PCM-DTG-PiattaformaDigitaleNazionaleDati-PDMD	289.033,00
<b>C01 Totale</b>			<b>356.699,48</b>
C02	J0HORAVE-C02	CE-HORIZON-CL5-2022-D1-02-Avengers-Attributing and verifying European and national greenhouse gas and aerosol emissions and reconciliation with statistical bottom up estimates Coord. -LUNDS UNIVERSITET (ULUND)	144.253,74
	Z0PNC004-C02	PNC-PNRR-MdS-RegioneLazioASLRM1-CAMBIAMENTI CLIMATICI-Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia	20.000,00
<b>C02 Totale</b>			<b>164.253,74</b>
C03	H0C80006-C03	CE-HorizonEurope-GSEU -Implementare un servizio geologico per supportare l'uso sostenibile del sottosuolo in Europa (Coord. EuroGeoSurveys EGS)	128.745,98
	H0C80008-C03	CE-HORIZON-CL4-CIRAN-Critical RAW materials extraction in environmentally protected areas-Project 101091483-Coord.INTERNATIONAL RAW MATERIALS OBSERVATORY AISBL (INTRAW)	7.265,63
	H0C50020-C03	CDRI-GIGA2 - Gigapixel Imaging for Geohazards Assessment and Awareness (Coalition for Disaster Resilient Infrastructure - Fellowship Programme)	4.109,34
	H0C60014-C03	CE-HORIZON-MISS-2023-SOIL-01-04-MONALISA monitoraggio e valutazione di soluzioni di prevenzione e ripristino per combattere la desertificazione (Coord. Univ. Studi di Sassari)	249.699,76
	H0C80010-C03	partecipazione come Affiliated Entities di EGS all'interno del progetto SCREEN3 -Solutions for CRITICAL Raw materials - a European Expert Network 3 - HORIZON-CL4-2023-RESILIENCE-01-07	2.498,44
	H0C70003-C03	CE-HORIZON-INFRA-EPOS ON-EPOS Optimization and Evolution TCS (Thematic Core Service) Geologia - Project 101131592 (Coord. EPOS ERIC)	65.625,00
<b>C03 Totale</b>			<b>457.944,15</b>
C04	L00CIT07-C04	CE-HorizonEurope-GES4SEAS-Valutazione buono stato ambientale nella quattro regioni marine europee e metodi valutazione impatti cumulativi sulle componenti ecosistemiche (Capofila FUNDACION AZTI)	60.320,41
	L00EPD11-C04	UNITORINO - Organismi acquatici Direttiva Acque	813,16

CDR	CodProge	Descrizione obiettivo	2025
	L00EPD13-C04	CE-LIFE22-MARENATURA-Conservation of priority species of marine megafauna in Greece and Italy - Project n. 101113792 - Coord. HCMR Hellenic Centre for Marine Research	55.298,16
	L00HBT16-C04	CE-LIFE20-SEA.NET Azioni urgenti per l'implementazione della rete dei siti Natura 2000 a mare (Coord. Legambiente Onlus)	49.558,14
	L00HBT20-C04	CE-HEurope-OBAMA-NEXT sviluppare degli strumenti per fornire informazioni che caratterizzino gli ecosistemi marini e la loro biodiversità	29.112,89
	L00AVM21-C04	LIFE23-NAT-IT-LIFE ABILAS - 101147372	299.190,81
	L00CGE33-C04	EPN MAIELLA E ABRUZZO LAZIO MOLISE monitoraggio genetico di Orso bruno marsicano 2024-2025	24.000,00
	L00CIT12-C04	CE-INTERREG-IPA-ADRION-TETHYS4ADRION -Enhancing Cross-Border Cooperation for Riverine Plastic Litter Reduction in the Adriatic and Ionian Seas (Coord. Regione Emilia Romagna)	36.504,06
	X0000023-C04	CE-LIFE23-PROMETHEUS-aims at improving the conservation of elasmobranchs by reducing their bycatch, promoting alternative sustainable fisheries and ecotourism activities (Coord. UNIVPM-UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE)	20.454,95
<b>C04 Totale</b>			<b>575.252,58</b>
C08	Z0PNC005-C08	PNC-PNRR-MdS-RegioneMolise-CAP-FISH Valutazione della presenza di contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo	65.434,10
	X0000023-C08	CE-LIFE23-PROMETHEUS-aims at improving the conservation of elasmobranchs by reducing their bycatch, promoting alternative sustainable fisheries and ecotourism activities (Coord. UNIVPM-UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE)	12.682,41
<b>C08 Totale</b>			<b>78.116,51</b>
C10	P0ECO002-C10	CE-LIFE22-GREENLIFE4SEAS- Risanamento e stabilizzazione meccanica dei sedimenti dragati con utilizzo di leganti green realizzati dal riciclo di rifiuti provenienti da attività di mitili Project 101114177 - Coord. Politecnico Bari	9.358,43
	X0000017-C10	CE-LIFE21 TURTLENEST - Caretta caretta nesting range expansion under climate warming: urgent actions to mitigate threats at emerging nesting sites in the Western Mediterranean (Coord. Legambiente)	8.799,09
	P0022057-C10	CE-INTERREG-AQUABIOS -AQuaBioS - La fattoria del mare: per un'acquacoltura biologica e sostenibile (Coord. ISPRA)	12.997,89
	P0022058-C10	ANCI Toscana-Gorgona Smart Island-Prog.pilota per implementare processi partecipativi per nuovi modelli di gestione degli ecosistemi: l'esempio dell'Isola di Gorgona-Livorno (Ambito CE-H2021-SOIL-HuMUS—Healthy Municipal Soils p.n.101091050)	5.500,00
	P0CLM004-C10	Università degli studi di Napoli Parthenope (UNP)-ECOMARE-multi-layer approach to detect and analyze coastal aggregation of Macro-plastic	8.000,00
	P0ECO003-C10	CE-INTERREG Marittimo Italia-Francia-AMMIRARE - Azioni e Metodologie per il Miglioramento della Resilienza degli AREnili	56.958,00
<b>C10 Totale</b>			<b>101.613,41</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>1.733.879,87</b>

Le spese di competenza, stimate in complessivi Euro 426.373.538,79, comprendono:

#### Attività Istituzionali

Le **spese di struttura** pari a Euro 103.580.207,08, composte dalle spese di gestione, compresi gli Organi dell'Istituto per Euro 1.466.640,71 (Tabella 3), dalle spese di funzionamento per Euro 7.468.772,62 di cui Euro 700.000,00 per il CARG (Tabella 4) e dalle spese per il personale per Euro 94.644.793,75, di cui Euro 1.000.000,00 per il personale a tempo determinato impiegato sulle attività del CARG (Tabella 5), le spese per l'allestimento del polo laboratoriale del Trullo a Roma pari a Euro 12.000.000,00, le spese per le **attività tecnico-scientifiche istituzionali** per Euro 37.792.359,29 (Tabella 6) comprese le attività CARG, pari al 98%, per Euro 36.954.010,31.

Si evidenzia che la **spesa per il personale** si è incrementata notevolmente passando da Euro 78,1 milioni del 2022 a Euro 82,2 milioni nel 2023, a Euro 84,8 milioni nel 2024 e a 94,6 milioni nel 2025 per l'effetto combinato delle politiche assunzionali e di stabilizzazione del personale precario e dell'aumento della spesa per i trattamenti di fine servizio e fine rapporto corrisposti al personale cessato dal servizio (nel 2025 6 milioni di euro), senza utilizzare il fondo TFR/TFS.

Sono iscritte in spesa anche le somme relative al **fondo per il TFR/TFS dei dipendenti** Euro 48.475.314,32, coperte per Euro 45.175.314,32 dall'avanzo vincolato e per Euro 3.300.000,00 dall'accantonamento annuale 2025; è inoltre iscritto il **credito verso l'ENEA per i TFR del personale trasferito in ISPRA**, pari a Euro 9.700.403,00 che, alla sua definizione, incrementerà il fondo TFR/TFS dei dipendenti. A tal proposito nell'ottobre 2024 ENEA si è resa disponibile ad un incontro transattivo con ISPRA al fine di chiudere il contenzioso relativo al TFR/TFS del personale trasferito.

Le spese di competenza comprendono inoltre gli stanziamenti per il **versamento al bilancio dello Stato** delle somme derivanti dall'attuazione delle normative per il contenimento della spesa pubblica pari a Euro **1.530.055,28** (di cui Euro 546.703,75 per le disposizioni di cui al D.L.112/2008-L.133/2008 e Euro 983.351,53 per le disposizioni di cui al D.L.78/2010-L.122/2010, compresa maggiorazione di cui alla L.160/2019), e l'**accantonamento al fondo riserva** pari a Euro **52.364,80** e ai **Fondi D.lgs. 36/2023** pari a Euro **810.267,21** di cui Euro 22.440,29 costituiti dal Fondo di sviluppo innovazione e Euro 787.826,92 dal Fondo per oneri a carico dell'Ente su incentivi al personale.

Si è ridotta notevolmente la **spesa per le attività tecnico-scientifiche istituzionali** per la quale, dedotti euro 36.954.010,31 vincolati per il completamento della carta geologica di Italia- progetto CARG, rimangono Euro 838.348,98 per tutte le altre, innumerevoli, attività istituzionali. Di questi ultimi euro 55.500,00 sono relativi alle spese di missioni in Italia e all'estero per i compiti ispettivi, di verifica, controllo e monitoraggio ambientali, notevolmente ridotti rispetto al 2024 pari ad euro 399.961,80; euro 462.517,78 sono attribuiti per le manutenzioni delle attrezzature e delle strumentazioni dei laboratori, limitatamente ai contratti già stipulati e parte delle manutenzioni ordinarie previste, oltre euro 20.496,00 per l'accreditamento dei laboratori per le Prove Valutative Interlaboratorio (ai sensi da lla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17043) e come Laboratorio di Prova (ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025); euro 294.835,20 del progetto SINA relativi ai costi per la migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN), previsti per la sostenibilità dei progetti PNRR a partire dal termine del finanziamento ed euro 5.000,00 per la pubblicazione di articoli scientifici su riviste Open Access.

#### Attività finanziate/cofinanziate

Le **spese per le attività finanziate e cofinanziate** (Tabella 7) pari a Euro 17.220.477,57 di cui Euro 12.700.162,05 per le attività tecnico-scientifiche, Euro 4.505.343,63 per il personale a tempo determinato, Euro 12.971,89 per gli oneri del personale atipico e Euro 2.000,00 sul Fondo per oneri a carico dell'Ente su incentivi tecnici di cui al D.Lgs.36/2023. Costituiscono ulteriori spese per le attività finanziate cofinanziate quelle relative alla spesa per il personale a tempo indeterminato impiegato sulle stesse e per il funzionamento pari a Euro 1.683.113,12, già ricomprese nelle spese di struttura. Lo stanziamento di spesa comprende le attività istituzionali con entrate dedicate per complessivi Euro 2.219.859,52, tra cui quelle della Scuola Superiore Discipline Ambientali per la promozione, sviluppo e realizzazione di percorsi di alta formazione specialistica in materia ambientale per l'implementazione della normativa ambientale ed il miglioramento della qualità operativa del sistema pubblico nazionale di monitoraggio e controllo; le attività di Ispezione e controllo AIA-Autorizzazione Integrata Ambientale; le attività per l'inventario nazionale stabilimenti a rischio di incidente rilevante e mappatura georeferenziata del rischio; la gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (art. 28, comma 1, D.lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)(art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU

n. 224 del 24/9/2016) e s.m.i.; le attività istruttorie per il rilascio della licenza d'uso del marchio Ecolabel UE e le attività di supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute nell'attuazione del regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche.

Le partite di giro sono pari a Euro 395.981,60 relative a progetti finanziati di cui ISPRA è coordinatore e finalizzate al trasferimento dei finanziamenti agli altri partners.

Le suddette spese sono coperte dall'avanzo vincolato di amministrazione per Euro 1.259.412,77, dalle entrate di competenza per Euro 16.843.709,52 e dalla quota di cofinanziamento ISPRA per Euro 700.468,40

#### Attività finanziate/cofinanziate PNRR-PNC

**Le spese per le attività finanziate e cofinanziate PNRR-PNC** (Tabella 7bis) pari a Euro 194.848.119,89 di cui Euro 192.861.230,32 per le attività, Euro 1.921.752,57 per il personale a tempo determinato Euro 65.137,00 sul Fondo per oneri a carico dell'Ente su incentivi tecnici di cui al D.Lgs.36/2023. Costituiscono ulteriori spese per le attività finanziate cofinanziate quelle relative alla spesa per il personale a tempo indeterminato impiegato sulle stesse e per il funzionamento pari a Euro 55.004,81, già ricomprese nelle spese di struttura.

Le partite di giro sono pari a Euro 1.391.401,80 sono relative ai progetti Z0PNRR02- PNRR-M4C2-3.1-MUR-ISPRA-GeoSciences IR-Infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici Coord. ISPRA (Finanziato dall'UE NextGenerationEU) E Z0PNRR11- PNRR-RETURN-M4C2-1.3-MUR-UNIVERSITA' ALMA MATER STUDIORUM BOLOGNA-ANNHYDRO - Coord.ISPRA (Finanziato dall'UE NextGenerationEU) e finalizzate al trasferimento dei finanziamenti agli altri partners.

Le suddette spese sono coperte dall'avanzo vincolato di amministrazione per Euro 374.467,10 e dalle entrate di competenza per Euro 194.528.657,60.

#### Conclusioni

Escludendo dalla disponibilità di spesa i fondi (fondo riserva, fondi D.Lgs. 36/2023, accantonamento TFR/TFS e dipendenti ex ENEA) e i versamenti al bilancio dello Stato, le spese di Euro 365.374.026,83 sono composte per il 30% dalle spese di struttura, per l'10% dalle spese per le attività tecnico-scientifiche istituzionali, per il 53% dalle spese per l'attuazione di progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Piano Nazionale Complementare, notevolmente incrementate, per il 4% da altre attività finanziate e per il 3% dalle spese per l'allestimento del nuovo polo laboratoriale.

Si evidenzia che, nonostante siano state azzerate tutte le manutenzioni straordinarie, escluse quelle relative a contratti già stipulati e ridotte notevolmente le spese di funzionamento, in assenza di un incremento del contributo ordinario nel corso dell'esercizio 2025 l'Istituto non potrà far fronte a eventuali spese impreviste, non potrà effettuare le campagne di informazione ambientale e le attività di comunicazione, l'adeguamento strutturale delle applicazioni informatiche (ad es. nuovo software contabilità ai sensi DL 113/2024, applicazioni dedicate ai servizi di supporto) nonché il completamento del rinnovo del parco hardware obsoleto (PC portatili e workstation di tecnologia non utile a supportare programmi/applicazioni con elevata velocità di esecuzioni e/o performanti; soprattutto le attività istituzionali, le missioni istituzionali del personale e le funzioni di indirizzo e supporto SNPA risentiranno gravemente della mancanza di fondi e potrebbero non essere completamente garantite.

Tabella 1 - Riepilogo dati finanziari riclassificati 2025

Rif.	ENTRATE	Totale ISPRA	di cui		
			Attività Istituzionali	Attività finanziate/ cofinanziate	Attività finanziate PNRR-PNC
Tab.2	Avanzo vincolato TFR/TFS, rinnovi CCNL e incentivi D.Lgs.36/2023	48.590.046,74	48.590.046,74		
Tab.2	Avanzo vincolato CARG, Polo Laboratoriale e progetti finanziati	33.387.890,18	31.654.010,31	1.359.412,77	374.467,10
Tab.2	Contributo ordinario e contributo CARG	118.474.326,40	118.474.326,40		
Tab.2-5	Altre entrate per il personale	1.160.000,00	1.160.000,00		
Tab.2-5	Conto vincolato TFR/TFS	3.300.000,00	3.300.000,00		
Tab.2-5	TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	9.700.403,00		
Tab.2-3-6	Altre entrate	20.535,00	20.535,00		
Tab.2-7-7bis	Entrate con dest.vincolata	211.372.367,12	-	16.843.709,52	194.528.657,60
	<b>ENTRATE</b>	<b>426.005.568,44</b>	<b>212.899.321,45</b>	<b>18.203.122,29</b>	<b>194.903.124,70</b>
Tab.2-7	Quota cofinanziamento ISPRA	-	-700.468,40	700.468,40	-
Tab.2	Partite di giro	262.197.383,40	260.410.000,00	395.981,60	1.391.401,80
	<b>ENTRATE riclassificate</b>	<b>688.202.951,84</b>	<b>472.608.853,05</b>	<b>19.299.572,29</b>	<b>196.294.526,50</b>

Rif.	SPESE	Totale ISPRA	di cui		
			Attività Istituzionali	Attività finanziate/ cofinanziate	Attività finanziate PNRR-PNC
Tab.2-3	Compensi Organi	328.024,66	328.024,66		
Tab.2-3	Spese di gestione	1.138.616,05	1.138.616,05		
Tab.2-4	Funzionamento comprese imposte	7.468.772,62	7.468.772,62		
Tab.2	Spese realizzazione polo laboratoriale	12.000.000,00	12.000.000,00		
Tab.2-5-7-7bis	Personale TI e TD compresa IRAP	101.071.889,95	94.644.793,75	4.505.343,63	1.921.752,57
Tab.2-5	Conto vincolato TFR/TFS	48.475.314,32	48.475.314,32		
Tab.2-5	TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	9.700.403,00		
Tab.2-6-7-7bis	Attività tecnico-scientifiche	243.353.751,66	37.792.359,29	12.700.162,05	192.861.230,32
Tab.2-7	Oneri e IRAP Personale atipico (AdR e Borsisti)	12.971,89		12.971,89	
	Versamento allo Stato	1.530.055,28	1.530.055,28		
	Fondi D.Lgs. 36/2023	873.404,21	806.267,21	2.000,00	65.137,00
	Fondi riserva	52.364,80	52.364,80		
	<b>SPESE</b>	<b>426.005.568,44</b>	<b>213.936.970,98</b>	<b>17.220.477,57</b>	<b>194.848.119,89</b>
Tab.2-7-7bis	Personale TI e Overheads finanziati/cofinanziati	-0,00	-1.738.117,93	1.683.113,12	55.004,81
Tab.2	Partite di giro	262.197.383,40	260.410.000,00	395.981,60	1.391.401,80
	<b>SPESE riclassificate</b>	<b>688.202.951,84</b>	<b>472.608.853,05</b>	<b>19.299.572,29</b>	<b>196.294.526,50</b>





Tabella 3 – Dettaglio entrate-spese di gestione, compresi Organi d'Istituto

CRA-SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
C01-DG	Compensi organi	1001	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di Amministrazione		250.000,00	
		1002	Compensi, indennità ai componenti il Collegio dei Revisori		40.000,00	
		1003	Missione e rimborsi agli organi collegiali di amministrazione e di revisione		10.000,00	
		1610	Onorari e compensi per speciali incarichi		28.024,66	
	Compensi organi Totale					328.024,66
	Direzione Generale, Affari Giuridici e Sistema Qualità	0330	Interessi attivi su depositi, conti correnti, mutui e prestiti		35,00	
		0450	Recuperi e rimborsi di oneri per il personale		10.000,00	
		0510	Altre entrate eventuali		7.500,00	
		1091	Incentivi al personale con funzioni tecniche di cui al d.l. 36/23 (al netto degli oneri)			8.314,98
		1180	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia			5.000,00
		1190	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni all'estero			5.000,00
		1261	Formazione al personale su norme anticorruzione			0,00
		1480	Spese per liti, ecc. Spese di patrocinio legale ecc.			100.000,00
		1511	Contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche			10.000,00
		1512	Contratti di servizi tecnici e scientifici a ditte e società			0,00
		1513	Spese per missioni per personale non dipendente con contr. associatura o comandati da altre ammin.			2.000,00
		1760	Acquisto di altri servizi			0,00
		1871	Acquisto servizi informatici e software (non inventariabile)			6.608,30
		1884	Licenze d'uso per software			0,00
		2000	Iscrizione ad albi professionali			0,00
		2100	Quote associative nazionali			13.500,00
	2110	Quote associative internazionali			0,00	
	Direzione Generale, Affari Giuridici e Sistema Qualità Totale				17.535,00	150.423,28
	Relazioni istituzionali e comunicazione	1180	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia			0,00
		1190	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni all'estero			0,00
		1511	Contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche			0,00
		1512	Contratti di servizi tecnici e scientifici a ditte e società			0,00
		1530	Spese per l'acquisto di materiale di consumo			0,00
		1571	Spese per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari			0,00
		1573	Spese per l'organizzazione di convegni			50.000,00
		1580	Pubblicazioni varie e diffusioni informazioni, stampa e pubblicazione del bollettino del Servizio Geologico e della Carta Geologica d'Italia			0,00
	3210	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature			0,00	
Relazioni istituzionali e comunicazione Totale					50.000,00	

Tabella 3 – Dettaglio entrate-spese di gestione, compresi Organi d'Istituto

CRA-SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
	Prevenzione, sicurezza, medico competente, benessere personale	1180	Indennità di rimborso spese per missioni in Italia		1.000,00
		1264	Spese per la formazione obbligatoria del personale		5.000,00
		1511	Contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche		0,00
		1512	Contratti di servizi tecnici e scientifici a ditte e società		50.000,00
		1530	Spese per l'acquisto di materiale di consumo		4.900,00
		1630	Spese per accertamenti sanitari		63.000,00
		1730	Indumenti protettivi per norme di sicurezza sul lavoro		50.000,00
		1760	Acquisto di altri servizi		25.000,00
		1871	Acquisto servizi informatici e software		0,00
Prevenzione, sicurezza, medico competente, benessere personale Totale					198.900,00
C05-AGP	Affari generali e del personale, servizi amministrativi	1132	Oneri previdenziali a carico dell'Ente per lavoratori autonomi e co.co.co.		45.000,00
		1180	Indennità di rimborso spese per missioni in Italia		2.000,00
		1265	Spese per la formazione del personale		50.000,00
		1580	Pubblicazioni varie e diffusioni informazioni		7.500,00
		1591	Imposta di registro e di bollo		5.000,00
		1630	Spese per accertamenti sanitari		2.000,00
		1642	Spese per concorsi da corrispondere a terzi		5.000,00
		1721	Premi assicurativi sui beni mobili		120.750,00
		1722	Premi assicurativi sui beni immobili		67.500,00
		1723	Premi assicurativi per responsabilità civile verso terzi		75.000,00
		1751	Spese per facchinaggio e trasporti convenzionali		1.000,00
		1760	Acquisto di altri servizi		30.000,00
		1801	Spese per la pubblicazione di bandi di gara		15.000,00
		1860	Manutenzione e aggiornamento software		16.000,00
		2180	Spese per sanzioni		2.000,00
		2511	Oneri per servizi di tesoreria		15.000,00
		2606	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES)		48.000,00
		2607	Altre imposte e tasse n.a.c.		25.000,00
		9000	Somme derivanti da overheads		34.919,57
	Affari generali e del personale, servizi amministrativi Totale				
Sedi ISPR		1530	Spese per l'acquisto di materiale di consumo		11.000,00
		1550	Manutenzioni ordinarie beni immobili		0,00
		1751	Spese per facchinaggio e trasporti convenzionali		78.923,20
		1752	Spese per trasporti e smaltimento rifiuti speciali		47.700,00
		1760	Acquisto di altri servizi		35.000,00
Sedi ISPR Totale					172.623,20
Totale complessivo				17.535,00	1.466.640,71

Tabella 4 – Dettaglio spese di funzionamento

CRA-SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI SPESE	
C05-AGP	Servizi e infrastrutture informatiche	1860	Manutenzione e aggiornamento software	143.000,00	
		1871	Acquisto servizi informatici e software (non inventariabile)	180.000,00	
		1872	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	250.000,00	
		1873	Servizi di sicurezza informatica	430.000,00	
		1875	Servizi informatici di consulenza e prestazioni professionali ICT	50.000,00	
		1883	Noleggi di hardware	38.000,00	
		1884	Licenze d'uso per software	360.000,00	
		3212	Postazioni di lavoro	0,00	
	Servizi e infrastrutture informatiche Totale				1.451.000,00
	Sedi Roma	1543	Noleggio automezzi	19.640,29	
		1550	Manutenzioni ordinarie beni immobili	358.400,00	
		1562	Manutenzione ed esercizio automezzi	27.987,51	
		1620	Giardinaggio	2.000,00	
		1650	Spese per l'acquisto di materiale per disegni, stampati e cancelleria	2.000,00	
		1670	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	1.477.500,00	
		1681	Spese per energia elettrica	700.000,00	
		1682	Spese per acqua	35.000,00	
		1683	Spese per gas	5.000,00	
		1690	Pulizia e disinfestazione locali	468.000,00	
		1700	Guardiania	533.954,14	
		1710	Spese postali	15.437,32	
		1792	Spese per telefonia fissa	20.000,00	
		1793	Spese per telefonia mobile	10.000,00	
		2602	Tassa di proprietà veicoli a motore	6.000,00	
		2603	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	295.000,00	
		2604	Utenze e canoni per altri servizi (es.: Canone RAI)	1.000,00	
		2607	Altre imposte e tasse n.a.c.	3.000,00	
		2608	Tassa e/o canone occupazione suolo pubblico	200,00	
	Sedi Roma Totale				3.980.119,26
	Sede Bologna	1550	Manutenzioni ordinarie beni immobili	113.003,00	
		1681	Spese per energia elettrica	110.000,00	
		1682	Spese per acqua	5.000,00	
		1683	Spese per gas	60.000,00	
		1690	Pulizia e disinfestazione locali	135.202,30	
		1700	Guardiania	252.117,63	
		1710	Spese postali	0,00	
		1792	Spese per telefonia fissa	2.000,00	
		2603	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	9.000,00	
		2604	Utenze e canoni per altri servizi (es.: Canone RAI)	500,00	
2607	Altre imposte e tasse n.a.c.	2.500,00			
Sede Bologna Totale				689.322,93	

Tabella 4 – Dettaglio spese di funzionamento

CRA-SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI SPESE
	Sede Livorno	1684	Spese condominiali	70.000,00
		1792	Spese per telefonia fissa	500,00
	Sede Livorno Totale			<b>70.500,00</b>
	Sedi Palermo e Milazzo	1550	Manutenzioni ordinarie beni immobili	20.043,76
		1681	Spese per energia elettrica	30.000,00
		1682	Spese per acqua	2.000,00
		1690	Pulizia e disinfestazione locali	36.600,00
		1792	Spese per telefonia fissa	2.500,00
		2604	Utenze e canoni per altri servizi (es.: Canone RAI)	210,00
	Sedi Palermo e Milazzo Totale			<b>91.353,76</b>
	Sedi Venezia e Chioggia	1550	Manutenzioni ordinarie beni immobili	37.600,00
		1670	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	21.000,00
		1681	Spese per energia elettrica	25.000,00
		1682	Spese per acqua	1.333,34
		1683	Spese per gas	13.333,33
		1690	Pulizia e disinfestazione locali	24.400,00
		1710	Spese postali	400,00
		1792	Spese per telefonia fissa	10.000,00
		2603	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.000,00
		2604	Utenze e canoni per altri servizi (es.: Canone RAI)	410,00
	Sedi Venezia e Chioggia Totale			<b>141.476,67</b>
	Laboratori fissi e mobili	1180	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	0,00
		1530	Spese per l'acquisto di materiale di consumo	0,00
		1550	Manutenzioni ordinarie beni immobili	0,00
		1563	Manutenzione ed esercizio natanti	190.000,00
		1670	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	800.000,00
		1792	Spese per telefonia fissa	0,00
2603		Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	35.000,00	
2607		Altre imposte e tasse n.a.c.	1.000,00	
Laboratori fissi e mobili Totale			<b>1.026.000,00</b>	
Tele lavoro	1681	Spese per energia elettrica	3.000,00	
	1792	Spese per telefonia fissa	16.000,00	
Telelavoro Totale			<b>19.000,00</b>	
<b>Totale complessivo</b>				<b>7.468.772,62</b>

Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese per il personale

CRA-SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C00-ISPRA	Avanzo vincolato	0031	Avanzo di amministrazione vincolato (rinnovi contrattuali)	2.618.710,46	
		Avanzo vincolato Totale		2.618.710,46	
C05-AGP	Recuperi spese del personale	0440	Recupero per assenze dal servizio dei pubbl. dipend. art 71 comma 1 L. 133/08	65.000,00	
		0450	Recuperi e rimborsi di oneri per il personale	60.000,00	
		0460	Rimborsi di spese per mensa	35.000,00	
		0550	Rimborsi per personale in comando presso altre Amministrazioni	430.000,00	
		0761	TFS/TFR del personale trasferito da accantonare al fondo	420.000,00	
		0790	Riscossioni dal fondo indennità di anzianità	150.000,00	
	Recuperi spese del personale Totale			1.160.000,00	
	Spese fisse per il personale TI e TD	1100	Stipendi ed altri assegni fissi al personale in ruolo		43.991.620,36
		1101	Assegni familiari		10.000,00
		1110	Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contratto a termine		1.429.303,11
		1131	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per dipendenti		14.957.650,18
		1134	Rimborso a Enti Prev. oneri c/Ente per trattamento di quiescenza L. 336/70		15.000,00
		1135	Oneri per previdenza complementare		40.000,00
		1150	Somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale a T.I.		14.306.876,80
		1170	Somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale a T.D.		309.210,19
		1220	Funzionamento servizio mensa		578.000,00
		1270	Spese per interessi legali e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento di compensi al personale		10.000,00
		1280	Spesa per la concessione di buoni pasto al personale		63.500,00
		2601	Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP)		3.850.000,00
	Spese fisse per il personale TI e TD Totale				79.561.160,64
	Altre spese per il personale	1080	Spese per personale derivanti da contenzioso		200.000,00
		1160	Fondo per i rinnovi contrattuali		5.264.432,94
		1250	Personale comandato da altre Amministrazioni		50.000,00
		2200	Benefici di natura assistenziale e sociale		550.000,00
		4240	Versamenti al fondo indennità di anzianità		3.300.000,00
		5000	Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio		5.719.200,17
	Altre spese per il personale Totale				15.083.633,11
Totale complessivo				3.778.710,46	94.644.793,75

Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese per il personale

CRA	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C00-ISPRA	Avanzo vincolato	0032	Avanzo di amministrazione vincolato (TFR/TFS dipendenti)	45.175.314,32	
		Avanzo vincolato Totale			45.175.314,32
C05-AGP	Conto vincolato TFR/TFS2	0791	Riscossioni su conto vincolato TFR/TFS dipendenti	3.300.000,00	
		8060	Fondo per TFR/TFS dipendenti		48.475.314,32
		Conto vincolato TFR/TFS2 Totale			3.300.000,00
Totale complessivo				48.475.314,32	48.475.314,32

CRA	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C05-AGP	TFR/TFS dipendenti ex ENEA	0762	Somme da riscuotere per TFR/TFS dei dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	
		8062	Quota comp.cred. TFR/TFS dip.ex ENEA cap. 0762		9.700.403,00
		TFR/TFS dipendenti ex ENEA Totale			9.700.403,00
Totale complessivo				9.700.403,00	9.700.403,00

Tabella 6 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C01-DG	A0DOSINA	SINANET -Sistema Informativo Nazionale Ambientale		294.835,20
	A0SPAZIO	Attività di osservazione della Terra e supporto alle politiche spaziali nazionali ed europee	3.000,00	3.000,00
	M0BIB000	Gestione della Biblioteca ISPRA attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza (interna, esterna e biblioteche partner di SBN, Nilde, ACNP e SNPA) inerenti il patrimonio biblio-cartografico.		5.000,00
C01-DG Totale			3.000,00	302.835,20
C02-VAL	J0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE VAL		10.000,00
C02-VAL Totale				10.000,00
C03-GEO	H0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE GEO		10.000,00
	H0C40003	CARG - completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali	19.654.010,31	36.954.010,31
C03-GEO Totale			19.654.010,31	36.964.010,31
C04-BIO	L0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE BIO		10.000,00
	L0ACAM18	Laboratorio di oceanografia chimica e contaminazione degli ambienti acquatici (Chioggia)		50.000,00
	R0011112	Laboratorio di genetica		102.517,78
C04-BIO Totale				162.517,78
C07-CRE	C0CN0004	Monitoraggio e previsione ambientale		30.000,00
C07-CRE Totale				30.000,00
C08-LAB	T0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE LAB		260.000,00
	T0ACCRE1	Servizio laboratori, misure e attività di campo per l'accreditamento dell'Area Metrologia		20.496,00
C08-LAB Totale				280.496,00
C09-RIF	S0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE RIF		2.500,00
C09-RIF Totale				2.500,00
C10-COS	P0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE COS		10.000,00
	P0CN0007	Direttiva maremoti		15.000,00
	P0CN0009	Valutazione rischio ecologico in aree marino costiere		15.000,00
C10-COS Totale				40.000,00
Totale complessivo			19.657.010,31	37.792.359,29

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C01-DG	A00CASRI	CE-H2023-CASRI-Collaborative Action coordinating and enhancing systemic, actionable and transversal Sustainability Research and Innovation (Coord. UMWELTBUNDESAM -UBA)	Avanzo vinc.	26.800,00	
			Attività tecnico-scientifiche		12.800,00
			Personale TI e Overheads		14.000,00
			<b>A00CASRI Totale</b>	<b>26.800,00</b>	<b>26.800,00</b>
	A00CHEES	GMV Aerospace and Defence, S.A.U. "Chime End to End Mission Performance Simulator"	Entrate con dest.vincolata	37.954,25	
			Attività tecnico-scientifiche		35.654,25
			Personale TI e Overheads		2.300,00
			<b>A00CHEES Totale</b>	<b>37.954,25</b>	<b>37.954,25</b>
	A00NET02	CE-H2023-NET-ScieNcE Together-Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici nelle Scuole Project n. 101162609 (Coord. CNR)	Avanzo vinc.	7.004,06	
			Entrate con dest.vincolata	7.334,69	
			Attività tecnico-scientifiche		12.404,89
			Personale TI e Overheads		1.933,86
	<b>A00NET02 Totale</b>	<b>14.338,75</b>	<b>14.338,75</b>		
	A0DG0015	CE-H2020- ACQUATIC POLLUTANTS 2019 Risks posed to human health and the environment by pollutants and pathogens present in water resources	Quota ISPRA	59.274,50	
			Entrate con dest.vincolata	10.167,76	
			Attività tecnico-scientifiche		10.167,76
			Personale TI e Overheads		59.274,50
	<b>A0DG0015 Totale</b>	<b>69.442,26</b>	<b>69.442,26</b>		
	A0ECAP04	UNEP-ISPRA(INFO-RAC) Servizi di informazione, comunicazione e tecnologie infrastrutturali alle parti contraenti per attuare gli articoli 12 e 26 della Convenzione di Barcellona	Entrate con dest.vincolata	70.680,00	
			Attività tecnico-scientifiche		16.214,83
			Personale TD compresa IRAP		54.465,17
			<b>A0ECAP04 Totale</b>	<b>70.680,00</b>	<b>70.680,00</b>
	A0ETCCE0	EEA - ETC/CE European Topic Centre Circular Economy and Resource Use 2022-2026 Coordinatore VITO	Quota ISPRA	3.576,00	
			Entrate con dest.vincolata	32.185,00	
			Attività tecnico-scientifiche		2.400,00
			Personale TI e Overheads		33.361,00
	<b>A0ETCCE0 Totale</b>	<b>35.761,00</b>	<b>35.761,00</b>		
A0FPA011	CE-FPCUP-SGA15-Action 2020-1-13 "User Uptake" Action towards the National System for the Protection of the Environment (coord.DLR - German Aerospace Center)	Quota ISPRA	10.883,40		
		Entrate con dest.vincolata	10.000,00		
		Attività tecnico-scientifiche		6.620,55	
		Personale TI e Overheads		14.262,85	
<b>A0FPA011 Totale</b>	<b>20.883,40</b>	<b>20.883,40</b>			
A0FPA013	CE-FPCUP-SGA17-Action 2021-2-21 Copernicus for Cultural Heritage Summer School Workshops (coord.DLR - German Aerospace Center)	Entrate con dest.vincolata	15.603,70		
		Attività tecnico-scientifiche		13.000,00	
		Personale TI e Overheads		2.603,70	
		<b>A0FPA013 Totale</b>	<b>15.603,70</b>	<b>15.603,70</b>	



Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
<b>A0FPA014</b>	CE-FPCUP-SGA19-Action 2021-1-21 Copernicus Open Schools on geodata, satellite facilities and EO services training (coord.DLR - German Aerospace Center)	Avanzo vinc.		33.862,42	
		Quota ISPRA		7.500,00	
		Entrate con dest.vincolata		54.887,09	
		Attività tecnico-scientifiche			82.700,00
		Personale TI e Overheads			13.549,51
<b>A0FPA014 Totale</b>				<b>96.249,51</b>	<b>96.249,51</b>
<b>A0FPA016</b>	CE-FPCUP-SGA20-Action 2021-2-26 Cultural Heritage technical group (coord.DLR - German Aerospace Center)	Entrate con dest.vincolata		19.281,62	
		Attività tecnico-scientifiche			16.281,62
		Personale TI e Overheads			3.000,00
<b>A0FPA016 Totale</b>				<b>19.281,62</b>	<b>19.281,62</b>
<b>A0FPA017</b>	CE-FPCUP-SGA20-Action 2021-2-31 User uptake in Central and South America (coord.DLR - German Aerospace Center)	Entrate con dest.vincolata		6.261,67	
		Attività tecnico-scientifiche			6.261,67
<b>A0FPA017 Totale</b>				<b>6.261,67</b>	<b>6.261,67</b>
<b>A0FPA018</b>	CE-FPCUP-SGA20-Action 2021-2-38 User uptake of Copernicus services for landscape and spatial planning stakeholders (coord.DLR - German Aerospace Center)	Entrate con dest.vincolata		15.933,73	
		Attività tecnico-scientifiche			15.933,73
<b>A0FPA018 Totale</b>				<b>15.933,73</b>	<b>15.933,73</b>
<b>A0INFRAC</b>	INFO RAC -Attività del Centro per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP Knowledge Platform"	Entrate con dest.vincolata		333.967,00	
		Attività tecnico-scientifiche			171.900,66
		Personale TD compresa IRAP			162.066,34
<b>A0INFRAC Totale</b>				<b>333.967,00</b>	<b>333.967,00</b>
<b>A0MIRIFI</b>	ASI-CNR-MIRIFICUS - Monitoraggio degli Interventi di RIForestazione per l'Isola di Calore Urbana tramite i Satelliti	Quota ISPRA		17.175,19	
		Entrate con dest.vincolata		32.317,47	
		Attività tecnico-scientifiche			1.000,00
		Personale TD compresa IRAP			31.317,47
		Personale TI e Overheads			17.175,19
<b>A0MIRIFI Totale</b>				<b>49.492,66</b>	<b>49.492,66</b>
<b>A0NETB02</b>	MITE-NBB-Network Nazionale della Biodiversità- manutenzione, gestione e sviluppo	Entrate con dest.vincolata		53.305,88	
		Attività tecnico-scientifiche			53.305,88
<b>A0NETB02 Totale</b>				<b>53.305,88</b>	<b>53.305,88</b>
<b>A0SSDA00</b>	Promozione, sviluppo e realizzazione di percorsi di alta formazione specialistica in materia ambientale per l'implementazione della normativa ambientale ed il miglioramento della qualità operativa del sistema pubblico nazionale di monitoraggio e controllo	Entrate con dest.vincolata		665.000,00	
		Attività tecnico-scientifiche			577.450,68
		Personale TD compresa IRAP			87.549,32
<b>A0SSDA00 Totale</b>				<b>665.000,00</b>	<b>665.000,00</b>
<b>A0WATER4</b>	CE-HE-WATER4ALL European Partnership	Quota ISPRA		110.435,00	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
		Water Security for the Planet Coord. ANR Agence Nationale de la Recherche France	Entrate con dest.vincolata	166.567,36		
			Attività tecnico-scientifiche		57.400,00	
			Personale TD compresa IRAP		70.151,11	
			Personale TI e Overheads		149.451,25	
	<b>A0WATER4 Totale</b>				<b>277.002,36</b>	<b>277.002,36</b>
	<b>K0TCREAC</b>	REACH -Supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute (autorità competente attuazione del regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche	Entrate con dest.vincolata	471.816,00		
			Attività tecnico-scientifiche		141.816,00	
			Personale TD compresa IRAP		330.000,00	
	<b>K0TCREAC Totale</b>				<b>471.816,00</b>	<b>471.816,00</b>
	<b>X0000018</b>	CE-HEurope-SD-WISHEES-Supporting and Developing Widening Strategies to tackle Hydroclimatic Extreme Events: impacts and Sustainable solutions for cultural heritage Project n. 101095322 (Coord. CNR-IRSA)	Entrate con dest.vincolata	10.812,50		
			Attività tecnico-scientifiche		8.650,00	
			Personale TI e Overheads		2.162,50	
<b>X0000018 Totale</b>				<b>10.812,50</b>	<b>10.812,50</b>	
<b>C02- VAL</b>	<b>A0390001</b>	AIA-Istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Entrate con dest.vincolata	700.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		358.208,98	
			Personale TD compresa IRAP		326.791,02	
			Personale TI e Overheads		15.000,00	
	<b>A0390001 Totale</b>				<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>
	<b>D0010004</b>	AIA-Ispezioni e controlli Autorizzazione Integrata Ambientale	Entrate con dest.vincolata	2.200.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		1.098.872,84	
			Personale TD compresa IRAP		1.101.127,16	
	<b>D0010004 Totale</b>				<b>2.200.000,00</b>	<b>2.200.000,00</b>
	<b>F000EC01</b>	ECOLABEL -Istruttorie per il rilascio della licenza d'uso del marchio Ecolabel UE	Entrate con dest.vincolata	100.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		100.000,00	
	<b>F000EC01 Totale</b>				<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
	<b>J0180006</b>	TAP Società Trans Adriatic Pipeline AG (Svizzera)/ARPA Puglia - Attività riferite alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2 del D.M. n. 223/2014	Entrate con dest.vincolata	120.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		6.000,00	
			Personale TD compresa IRAP		48.373,54	
			Personale TI e Overheads		65.626,46	
	<b>J0180006 Totale</b>				<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
	<b>J0480009</b>	Gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016) e s.m.i	Entrate con dest.vincolata	485.200,00		
Attività tecnico-scientifiche				162.000,00		
Personale TD compresa IRAP				247.959,33		
Personale TI e Overheads				75.240,67		
<b>J0480009 Totale</b>				<b>485.200,00</b>	<b>485.200,00</b>	
<b>J0HORAVE</b>	CE-HORIZON-CL5-2022-D1-02-Avengers- Attributing and verifying european and national	Avanzo vinc.	144.253,74			
		Entrate con dest.vincolata	13.472,03			

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
		greenhouse gas and aerosol emissions and reconciliation with statistical bottom up estimates Coord. -LUNDS UNIVERSITET (ULUND)	Attività tecnico-scientifiche		47.569,43	
			Personale TD compresa IRAP		108.930,34	
			Personale TI e Overheads		1.226,00	
	<b>J0HORAVE Totale</b>				<b>157.725,77</b>	<b>157.725,77</b>
	<b>JOLFHELP</b>	CE-LIFE22-HELP-New approach for managing Holistic Environmental governance Practices Project n. 101113783 - Coord. Comune di Rimini		Quota ISPRA	61.347,39	
				Entrate con dest.vincolata	36.310,11	
				Attività tecnico-scientifiche		10.000,00
				Personale TD compresa IRAP		54.465,17
				Personale TI e Overheads		33.192,33
	<b>JOLFHELP Totale</b>				<b>97.657,50</b>	<b>97.657,50</b>
	<b>J0OSBSVR</b>	RFI SpA supporto a osservatorio ambientale per la verifica ottemperanza linea av/ac Milano-Verona. tratta Brescia Est-Verona		Entrate con dest.vincolata	51.763,97	
				Attività tecnico-scientifiche		3.390,43
				Personale TD compresa IRAP		48.373,54
	<b>J0OSBSVR Totale</b>				<b>51.763,97</b>	<b>51.763,97</b>
	<b>JORINCIR</b>	MASE-Supporto tecnico-scientifico in materia di rischio di incidenti rilevanti		Entrate con dest.vincolata	160.000,00	
				Attività tecnico-scientifiche		63.252,92
				Personale TD compresa IRAP		96.747,08
	<b>JORINCIR Totale</b>				<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>
	<b>KOIDINVE</b>	Inventario nazionale stabilimenti a rischio di incidente rilevante e mappatura georeferenziata del rischio		Entrate con dest.vincolata	48.373,54	
Personale TD compresa IRAP					48.373,54	
<b>KOIDINVE Totale</b>				<b>48.373,54</b>	<b>48.373,54</b>	
<b>X0000021</b>	CE-INTERREG-Euro-Med-ARTEMIS-Accelerating the Restoration of Seagrass Meadows in the Mediterranean area through Innovative ecosystem-service based Solutions Coord. Plan Bleu- UNEP		Entrate con dest.vincolata	19.805,00		
			Attività tecnico-scientifiche		4.671,00	
			Personale TI e Overheads		15.134,00	
<b>X0000021 Totale</b>				<b>19.805,00</b>	<b>19.805,00</b>	
C03- GEO	<b>H0C10021</b>	CE-HorizonEurope Geo-INQUIRE sviluppo dei servizi di accesso ai dati dei sondaggi geologici e dei metadati per i modelli geologici di sottosuolo (coord.GFZ DEUTSCHESGEOFORSCHUNGSZENTRUM)	Entrate con dest.vincolata	13.200,00		
			Attività tecnico-scientifiche		13.200,00	
	<b>H0C10021 Totale</b>				<b>13.200,00</b>	<b>13.200,00</b>
	<b>H0C10022</b>	CE-EEA-CTTC-Centre Tecnologic de Telecomunicacions de Catalunya - contratto per la partecipazione alle attività del Copernicus Ground Motion Advisory Board (GMAB 2)		Entrate con dest.vincolata	13.200,00	
Attività tecnico-scientifiche					13.200,00	
<b>H0C10022 Totale</b>				<b>13.200,00</b>	<b>13.200,00</b>	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
HOC20006	REGIONE LAZIO - Monitoraggio acque potabili irrigue e domestiche nell'ambito del programma di bonifica del SIN del fiume Sacco		Entrate con dest.vincolata	45.812,40	
			Attività tecnico-scientifiche		11.899,40
			Personale TI e Overheads		33.913,00
HOC20006 Totale				45.812,40	45.812,40
HOC20007	ARPA SICILIA - Accordo di collaborazione tecnico-scientifica: studio per la definizione dei valori di fondo dei metalli nelle acque sotterranee nel territorio della Piana di Gela (Regione Siciliana)		Entrate con dest.vincolata	2.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		2.500,00
HOC20007 Totale				2.500,00	2.500,00
HOC40004	CE - EMODNET 5 european marine observation and data network lot 2 - capofila Geologian Tutkimuskeskus (GTK)		Entrate con dest.vincolata	24.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		15.050,00
			Personale TI e Overheads		9.450,00
HOC40004 Totale				24.500,00	24.500,00
HOC50010	MITE - interoperabilità tra i sistemi informativi di gestione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico attuazione art 36ter commi 15-19 DL 77/2021 (RenDIS)		Entrate con dest.vincolata	60.832,06	
			Attività tecnico-scientifiche		60.832,06
HOC50010 Totale				60.832,06	60.832,06
HOC50013	PCM DIPARTIMENTO CASA ITALIA - accordo di collaborazione per funzionalità della piattaforma ReNDIS		Entrate con dest.vincolata	40.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		1.050,45
			Personale TD compresa IRAP		38.949,55
HOC50013 Totale				40.000,00	40.000,00
HOC50016	Comune di Ancona - progetto piede della frana di Ancona "Posatora" bonifica idraulica e drenaggi		Entrate con dest.vincolata	13.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		13.000,00
HOC50016 Totale				13.000,00	13.000,00
HOC50017	AdBD FIUME PO' e AGENZIA REGIONALE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA-ROMAGNA	definizione del modello geotecnico ai fini della individuazione degli interventi di mitigazione del rischio in loc. Calita, Comune di Baiso (RE)	Entrate con dest.vincolata	5.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		5.000,00
HOC50017 Totale				5.000,00	5.000,00
HOC50019	Comune di Vallepietra-studio e salvaguardia dell'intera parete rocciosa (circa un km) dove è ubicato il Santuario della SS Trinità		Entrate con dest.vincolata	33.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		33.500,00
HOC50019 Totale				33.500,00	33.500,00
HOC50020	CDRI-GIGA2 - Gigapixel Imaging for		Avanzo vinc.	4.109,34	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		Geohazards Assessment and Awareness (Coalition for Disaster Resilient Infrastructure - Fellowship Programme)	Entrate con dest.vincolata	6.951,66	
			Attività tecnico-scientifiche		11.061,00
		<b>HOC50020 Totale</b>		<b>11.061,00</b>	<b>11.061,00</b>
<b>HOC60014</b>		CE-HORIZON-MISS-2023-SOIL-01-04-MONALISA monitoraggio e valutazione di soluzioni di prevenzione e ripristino per combattere la desertificazione (Coord. Univ. Studi di Sassari)	Avanzo vinc.	249.699,76	
			Attività tecnico-scientifiche		102.388,44
			Personale TD compresa IRAP		135.311,31
			Personale TI e Overheads		12.000,01
		<b>HOC60014 Totale</b>		<b>249.699,76</b>	<b>249.699,76</b>
<b>HOC70003</b>		CE-HORIZON-INFRA-EPOS ON-EPOS Optimization and Evolution TCS (Thematic Core Service) Geologia - Project 101131592 (Coord. EPOS ERIC)	Avanzo vinc.	65.625,00	
			Quota ISPRA	7.291,67	
			Entrate con dest.vincolata	0,00	
			Attività tecnico-scientifiche		30.375,00
			Personale TD compresa IRAP		29.750,00
			Personale TI e Overheads		12.791,67
		<b>HOC70003 Totale</b>		<b>72.916,67</b>	<b>72.916,67</b>
<b>HOC80006</b>		CE-HorizonEurope-GSEU -Implementare un servizio geologico per supportare l'uso sostenibile del sottosuolo in Europa (Coord. EuroGeoSurveys EGS)	Avanzo vinc.	128.745,98	
			Quota ISPRA	23.179,90	
			Entrate con dest.vincolata	227.643,73	
			Attività tecnico-scientifiche		128.901,45
			Personale TD compresa IRAP		211.769,05
			Personale TI e Overheads		38.899,11
		<b>HOC80006 Totale</b>		<b>379.569,61</b>	<b>379.569,61</b>
<b>HOC80008</b>		CE-HORIZON-CL4-CIRAN-Critical RAW materials extraction in environmentally protected areas-Project 101091483-Coord.INTERNATIONAL RAW MATERIALS OBSERVATORY AISBL (INTRAW)	Avanzo vinc.	7.265,63	
			Entrate con dest.vincolata	25.234,37	
			Attività tecnico-scientifiche		6.000,00
			Personale TI e Overheads		26.500,00
		<b>HOC80008 Totale</b>		<b>32.500,00</b>	<b>32.500,00</b>
<b>HOC80009</b>		EPOS-ERIC-GIM Thematic Core Service (TCS)"Geological Information and Modelling Consortium Agreement for the construction and operation of the EPOS Research Infrastructure" (Coord. EuroGeoSurveys)	Quota ISPRA	1.747,86	
			Entrate con dest.vincolata	6.928,39	
			Personale TI e Overheads		8.676,25
		<b>HOC80009 Totale</b>		<b>8.676,25</b>	<b>8.676,25</b>
<b>HOC80010</b>		partecipazione come Affiliated Entities di EGS all'interno del progetto SCREEN3 -Solutions for CRITICAL Raw materials - a European Expert Network 3 - HORIZON-CL4-2023-RESILIENCE-01-07	Avanzo vinc.	2.498,44	
			Entrate con dest.vincolata	951,56	
			Attività tecnico-scientifiche		3.450,00

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
		H0C80010 Totale		3.450,00	3.450,00	
	H0D00002	Vendita prodotti cartografici ed editoriali	Entrate con dest.vincolata	4.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		4.000,00	
		H0D00002 Totale		4.000,00	4.000,00	
	H0S50003	LEGGE N. 464/84- Acquisizione conoscenza relativa alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione al Servizio Geologico Nazionale (ISPRA)	Entrate con dest.vincolata	100.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		100.000,00	
		H0S50003 Totale		100.000,00	100.000,00	
	X0000022	Commissario straordinario per gli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel Sito di Interesse Nazionale di Crotone – Cassano – Cerchiara	Entrate con dest.vincolata	90.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		56.000,00	
			Personale TI e Overheads		34.000,00	
		X0000022 Totale		90.000,00	90.000,00	
	X0PANGEO	CE-PanAfGeo II Pan-African Support to Geological Sciences and Technology Africa (Capofila BRGM)	Entrate con dest.vincolata	3.500,00		
			Attività tecnico-scientifiche		2.500,00	
			Personale TI e Overheads		1.000,00	
		X0PANGEO Totale		3.500,00	3.500,00	
C04-BIO	I0120005	IDRAIM -Corso di formazione nazionale del Sistema di Valutazione Idromorfologica, Analisi e Monitoraggio dei Corsi d'Acqua	Entrate con dest.vincolata	11.500,00		
			Attività tecnico-scientifiche		11.500,00	
		I0120005 Totale		11.500,00	11.500,00	
	L0000032	PROVINCIA CROTONE -Ma.Ro.Ma "Marine Remote Mapping" - Impiego di nuove tecnologie integrate di monitoraggio dello stato di conservazione della biodiversità mediante sistemi da remoto.	Entrate con dest.vincolata	14.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		12.600,00	
			Personale TI e Overheads		1.400,00	
		L0000032 Totale		14.000,00	14.000,00	
		L0000035	CE-LIFE-CONCEPTU MARIS CONservation of CEtaceans and Pelagic sea TUrTles in Med: Managing Actions for their Recovery In Sustainability (Coord. ISPRA)	Avanzo vinc.	0,00	
			Quota ISPRA	37.430,47		
			Entrate con dest.vincolata	82.817,20		
			Attività tecnico-scientifiche		38.699,71	
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		2.262,18	
			Personale TD compresa IRAP		54.465,17	
		Personale TI e Overheads		24.820,61		
		L0000035 Totale		120.247,67	120.247,67	
	L00AVM14	FONDATION SEGRE - Preventing raptors electrocutions in Sardinia	Quota ISPRA	3.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		3.000,00	
		L00AVM14 Totale		3.000,00	3.000,00	
	L00AVM17	MASE-Direttive Uccelli 2009/147/CE e Habitat	Entrate con dest.vincolata	260.039,51		

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		92/43/CEE e delle convenzioni internazionali in materia di conservazione delle specie	Attività tecnico-scientifiche		118.726,17
			Personale TD compresa IRAP		108.930,34
			Personale TI e Overheads		32.383,00
		L00AVM17 Totale		260.039,51	260.039,51
L00AVM20	PARCO DELTA DEL PO EMILIA - ROMAGNA - Monitoraggio Avifauna 2024-2026		Entrate con dest.vincolata	10.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		9.000,00
			Personale TI e Overheads		1.000,00
		L00AVM20 Totale		10.000,00	10.000,00
L00AVM21	LIFE23-NAT-IT-LIFE ABILAS - 101147372		Avanzo vinc.	299.190,81	
			Quota ISPRA	129.813,33	
			Attività tecnico-scientifiche		248.746,35
			Personale TD compresa IRAP		31.771,35
			Personale TI e Overheads		148.486,44
		L00AVM21 Totale		429.004,14	429.004,14
L00AVM23	UNIMILANO - UCCELLI MARINI analisi del rischio di esposizione a contaminanti ambientali emergenti		Entrate con dest.vincolata	7.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		7.000,00
		L00AVM23 Totale		7.000,00	7.000,00
L00CFN11	REGIONE LAZIO - Piano faunistico venatorio regionale		Entrate con dest.vincolata	10.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		10.000,00
		L00CFN11 Totale		10.000,00	10.000,00
L00CFN16	REGIONE BASILICATA - PIANO FAUNISTICO-VENATORIO REGIONALE		Entrate con dest.vincolata	24.471,34	
			Attività tecnico-scientifiche		24.471,34
		L00CFN16 Totale		24.471,34	24.471,34
L00CFN17	MITE-IAS specie esotiche invasive D.Lgs.230/2017 adeguamento normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 che individua il MITE quale autorità competente e ISPRA quale organo tecnico		Entrate con dest.vincolata	278.042,11	
			Attività tecnico-scientifiche		215.928,13
			Personale TD compresa IRAP		48.373,54
			Personale TI e Overheads		13.740,44
		L00CFN17 Totale		278.042,11	278.042,11
L00CFN18	MITE - Attività di monitoraggio nell'ambito della Direttiva Habitat 2022-2025		Entrate con dest.vincolata	430.599,21	
			Attività tecnico-scientifiche		358.018,14
			Personale TD compresa IRAP		54.465,17
			Personale TI e Overheads		18.115,90
		L00CFN18 Totale		430.599,21	430.599,21
L00CFN20	REGIONE SICILIA - PIANO FAUNISTICO VENATORIO		Entrate con dest.vincolata	130.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		130.000,00
		L00CFN20 Totale		130.000,00	130.000,00
L00CFN21	REGIONE ABRUZZO - Individuazione rotte migratorie		Entrate con dest.vincolata	10.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		10.000,00

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		L00CFN21 Totale		10.000,00	10.000,00
	L00CFN24	SGPR - GESTIONE TENUTA CASTELPORZIANO 2023-2025	Entrate con dest.vincolata	29.030,21	
			Attività tecnico-scientifiche		25.346,88
			Personale TI e Overheads		3.683,33
		L00CFN24 Totale		29.030,21	29.030,21
	L00CFN25	COMM.STRAORD. PSA - Piano straordinario peste suina Africana	Entrate con dest.vincolata	150.275,76	
			Attività tecnico-scientifiche		83.800,00
			Personale TD compresa IRAP		54.465,17
			Personale TI e Overheads		12.010,59
		L00CFN25 Totale		150.275,76	150.275,76
	L00CGE27	UNIVERSITA' DI SASSARI - MONITORAGGIO MOLECOLARE LUPO E ORSO	Entrate con dest.vincolata	13.020,00	
			Attività tecnico-scientifiche		12.000,00
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		1.020,00
		L00CGE27 Totale		13.020,00	13.020,00
	L00CGE29	MASE - ANALISI GENETICHE CITES 2023-2025	Entrate con dest.vincolata	6.987,28	
			Personale TD compresa IRAP		6.987,28
		L00CGE29 Totale		6.987,28	6.987,28
	L00CGE30	MUR-WOLFNESS programma Biodiversa+ (Capofila Università La Sapienza di Roma)	Quota ISPRA	8.000,00	
			Entrate con dest.vincolata	37.900,00	
			Attività tecnico-scientifiche		35.639,00
			Personale TI e Overheads		10.261,00
		L00CGE30 Totale		45.900,00	45.900,00
	L00CGE31	PARCHI NAZIONALI - monitoraggio genetico del lupo (canis lupus) nell'ambito del progetto di sistema WOLFNEXT -parchi a sistema per il futuro del lupo in Italia ( Direttiva 6372/UDCM 31.03.2021 - Direttiva 22053/UDCM 05.10.2022)	Entrate con dest.vincolata	38.400,00	
			Attività tecnico-scientifiche		38.400,00
		L00CGE31 Totale		38.400,00	38.400,00
	L00CGE32	UNIVERSITA' DI SASSARI-approfondimento delle conoscenze sulla biologia della popolazione di lupo (Canis lupus) all'interno del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi	Entrate con dest.vincolata	3.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		3.000,00
		L00CGE32 Totale		3.000,00	3.000,00
	L00CGE33	EPN MAIELLA E ABRUZZO LAZIO MOLISE monitoraggio genetico di Orso bruno marsicano 2024-2025	Avanzo vinc.	24.000,00	
			Entrate con dest.vincolata	30.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		47.000,00
			Personale TI e Overheads		7.000,00
		L00CGE33 Totale		54.000,00	54.000,00
	L00CGE34	IEA - UNITORINO - Collaborazione LIFE21-NAT-IT-LIFE WILD WOLF/101074417	Entrate con dest.vincolata	5.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		5.500,00



Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
	L00CGE34 Totale			5.500,00	5.500,00
	L00CGE36	PN ARCIPELAGO TOSCANO - Progetto Falco Pescatore Italia 2024-2025	Entrate con dest.vincolata	5.000,00	
Attività tecnico-scientifiche				4.500,00	
Personale TI e Overheads				500,00	
	L00CGE36 Totale			5.000,00	5.000,00
	L00CIT07	CE-HorizonEurope-GES4SEAS-Valutazione buono stato ambientale nella quattro regioni marine europee e metodi valutazione impatti cumulativi sulle componenti ecosistemiche (Capofila FUNDACION AZTI)	Avanzo vinc.	60.320,41	
Entrate con dest.vincolata			68.697,11		
Attività tecnico-scientifiche				17.500,00	
Personale TD compresa IRAP				102.840,00	
Personale TI e Overheads				8.677,52	
	L00CIT07 Totale			129.017,52	129.017,52
	L00CIT12	CE-INTERREG-IPA-ADRION-TETHYS4ADRION -Enhancing Cross-Border Cooperation for Riverine Plastic Litter Reduction in the Adriatic and Ionian Seas (Coord. Regione Emilia Romagna)	Avanzo vinc.	36.504,06	
Entrate con dest.vincolata			70.438,94		
Attività tecnico-scientifiche				77.500,00	
Personale TD compresa IRAP				23.370,00	
Personale TI e Overheads				6.073,00	
	L00CIT12 Totale			106.943,00	106.943,00
	L00EPD11	UNITORINO - Organismi acquatici Direttiva Acque	Avanzo vinc.	813,16	
Attività tecnico-scientifiche				813,16	
	L00EPD11 Totale			813,16	813,16
	L00EPD12	PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO - Ricerca e tutela uccelli marini 2023-2026	Entrate con dest.vincolata	12.500,00	
Attività tecnico-scientifiche				12.500,00	
	L00EPD12 Totale			12.500,00	12.500,00
	L00EPD13	CE-LIFE22-MARENATURA-Conservation of priority species of marine megafauna in Greece and Italy - Project n. 101113792 - Coord. HCMR Hellenic Centre for Marine Research	Avanzo vinc.	55.298,16	
Quota ISPRA			38.610,20		
Entrate con dest.vincolata			422.789,64		
Attività tecnico-scientifiche				438.500,00	
Personale TD compresa IRAP				39.587,80	
Personale TI e Overheads				38.610,20	
	L00EPD13 Totale			516.698,00	516.698,00
	L00EPD14	CE-LIFE22-TETIDE-Turning Eradication Targets Into Durable Effects - Project 101113950 - Coord. PN Arcipelago Toscano	Quota ISPRA	14.831,18	
Entrate con dest.vincolata			43.020,00		
Attività tecnico-scientifiche				42.000,00	
Personale atipico (AdR/Borsisti)				1.020,00	
Personale TI e Overheads				14.831,18	
	L00EPD14 Totale			57.851,18	57.851,18
	L00HBT13	CE-EASME-EMODnet-EUSEAMAP 5 Seabed habitats (Coord. JNCC Support Co LBG)	Entrate con dest.vincolata	92.792,39	
Attività tecnico-scientifiche				77.062,68	
Personale atipico (AdR/Borsisti)				6.629,71	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
			Personale TI e Overheads		9.100,00
		L00HBT13 Totale		92.792,39	92.792,39
	L00HBT16	CE-LIFE20-SEA.NET Azioni urgenti per l'implementazione della rete dei siti Natura 2000 a mare (Coord. Legambiente Onlus)	Avanzo vinc.	49.558,14	
			Quota ISPRA	75.581,33	
			Entrate con dest.vincolata	54.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		36.700,00
			Personale TD compresa IRAP		58.942,21
			Personale TI e Overheads		83.497,26
		L00HBT16 Totale		179.139,47	179.139,47
	L00HBT20	CE-HEurope-OBAMA-NEXT sviluppare degli strumenti per fornire informazioni che caratterizzino gli ecosistemi marini e la loro biodiversità	Avanzo vinc.	29.112,89	
			Entrate con dest.vincolata	86.509,59	
			Attività tecnico-scientifiche		21.100,00
			Personale TD compresa IRAP		54.465,17
			Personale TI e Overheads		40.057,31
		L00HBT20 Totale		115.622,48	115.622,48
	L00HBT21	EEA-ETC/BE-Implementing Framework Partnersheep Agreement PA/OCP/EEA/NCE/21/001-ETC BE	Quota ISPRA	10.000,00	
			Entrate con dest.vincolata	90.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		80.000,00
			Personale TI e Overheads		20.000,00
		L00HBT21 Totale		100.000,00	100.000,00
	L0ACAM09	CE-Sea Forest Life "Posidonia meadows as carbon sinks of the Mediterranean" Capofila DREAM Italia Società Cooperativa Agricolo Forestale	Entrate con dest.vincolata	13.560,62	
			Attività tecnico-scientifiche		13.560,62
		L0ACAM09 Totale		13.560,62	13.560,62
	L0ACAM23	POSEIDONIA BEACH -Promozione di buone pratiche per la protezione dell'ambiente, sensibilizzazione e formazione sulle tematiche previste dall'accordo di collaborazione	Quota ISPRA	4.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		4.500,00
		L0ACAM23 Totale		4.500,00	4.500,00
	L0ACAM25	CE-LIFE21-SAP-NAT-REEFOREST Monitoraggio sperimentazione e applicazione di tecniche di restoration di Cystoseira nei parchi italiani	Quota ISPRA	7.031,25	
			Entrate con dest.vincolata	20.200,00	
			Attività tecnico-scientifiche		20.200,00
			Personale TI e Overheads		7.031,25
		L0ACAM25 Totale		27.231,25	27.231,25
	L0ACAM26	EUBA-EFSA-2023-CHARM-Computational Characterization of ecological HAZard and Risk of environmental Mixtures (Coord. NIVA - NORSK INSTITUTT FOR VANNFORSKNING)	Entrate con dest.vincolata	37.750,00	
			Attività tecnico-scientifiche		25.625,00
			Personale TI e Overheads		12.125,00
		L0ACAM26 Totale		37.750,00	37.750,00
	L0ACAS04	MATTM-POA_PORTATE Interventi per il	Entrate con dest.vincolata	126.000,00	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		miglioramento della qualità dei corpi idrici.	Attività tecnico-scientifiche		126.000,00
		<b>L0ACAS04 Totale</b>		<b>126.000,00</b>	<b>126.000,00</b>
	<b>L0ACAS05</b>	ARPA PIEMONTE - Miglioramento aspetti idromorfologici dei corpi idrici	Entrate con dest.vincolata	8.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		7.700,00
			Personale TI e Overheads		800,00
		<b>L0ACAS05 Totale</b>		<b>8.500,00</b>	<b>8.500,00</b>
	<b>L0SOST07</b>	CE LIFE18 STREAMS - Salmo ceTii REcovery Actions in Mediterranean Streams 18/NAT/IT/000931 (Capofila Ente Parco Nazionale della Majella)	Entrate con dest.vincolata	14.182,40	
			Attività tecnico-scientifiche		13.818,85
			Personale TI e Overheads		363,55
		<b>L0SOST07 Totale</b>		<b>14.182,40</b>	<b>14.182,40</b>
	<b>L0SOST13</b>	PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA-trumenti per il monitoraggio degli impollinatori selvatici nei Parchi Nazionali e per la verifica delle pressioni e dell'efficacia di misure volte alla riduzione degli impatti	Entrate con dest.vincolata	17.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		17.000,00
		<b>L0SOST13 Totale</b>		<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>
	<b>L0SOST14</b>	CE-INTERREG-ALPINE LIFE-ALPLIFE-monitoring and managing Alpine biodiversity for the future	Entrate con dest.vincolata	78.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		34.000,00
			Personale TD compresa IRAP		15.700,00
			Personale TI e Overheads		28.300,00
		<b>L0SOST14 Totale</b>		<b>78.000,00</b>	<b>78.000,00</b>
	<b>X0000018</b>	CE-HEurope-SD-WISHEES-Supporting and Developing Widening Strategies to tackle Hydroclimatic Extreme Events: impacts and Sustainable solutions for cultural heritage Project n. 101095322 (Coord. CNR-IRSA)	Entrate con dest.vincolata	73.956,46	
			Attività tecnico-scientifiche		4.700,00
			Personale TD compresa IRAP		54.465,17
			Personale TI e Overheads		14.791,29
		<b>X0000018 Totale</b>		<b>73.956,46</b>	<b>73.956,46</b>
	<b>X0000023</b>	CE-LIFE23-PROMETHEUS-aims at improving the conservation of elasmobranchs by reducing their bycatch, promoting alternative sustainable fisheries and ecotourism activities (Coord. UNIVPM-UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE)	Avanzo vinc.	20.454,95	
			Quota ISPRA	0,00	
			Attività tecnico-scientifiche		2.500,00
			Personale TI e Overheads		17.954,95
		<b>X0000023 Totale</b>		<b>20.454,95</b>	<b>20.454,95</b>
	<b>X0SM0002</b>	MASE-STRATEGIA MARINA-Supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	Entrate con dest.vincolata	2.787.280,00	
			Attività tecnico-scientifiche		2.514.280,00
			Personale TD compresa IRAP		98.000,00
			Personale TI e Overheads		175.000,00
		<b>X0SM0002 Totale</b>		<b>2.787.280,00</b>	<b>2.787.280,00</b>
<b>C05-</b>	<b>A008ACN1</b>	ACN-Agenzia Cybersicurezza Nazionale-	Entrate con dest.vincolata	1.400.000,00	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
AGP		Attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza	Attività tecnico-scientifiche		1.400.000,00
	A008ACN1 Totale			1.400.000,00	1.400.000,00
	N0AGRPBO	AGREA - Manutenzione Fondo Agricolo	Entrate con dest.vincolata	20.720,00	
			Attività tecnico-scientifiche		20.720,00
	N0AGRPBO Totale			20.720,00	20.720,00
	N0FORPBO	Gestione Foresteria Ozzano dell'Emilia	Entrate con dest.vincolata	3.500,00	
Attività tecnico-scientifiche				3.500,00	
N0FORPBO Totale			3.500,00	3.500,00	
C07-CRE	C0000SME	STATO MAGGIORE ESERCITO (SME)- Rimozione residuati Capo Teulada e Torre Veneri	Entrate con dest.vincolata	34.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		30.600,00
			Personale TI e Overheads		3.400,00
	C0000SME Totale			34.000,00	34.000,00
C08-LAB	T0ADBPO1	AUTORITA' BACINO DISTRETTUALE FIUME PO'-EQB Fauna Ittica per i grandi fiumi: sperimentazione per la definizione del protocollo di campionamento e dell'indice finalizzati alla valutazione dello stato ecologico	Entrate con dest.vincolata	67.722,11	
			Attività tecnico-scientifiche		67.722,11
	T0ADBPO1 Totale			67.722,11	67.722,11
	T0ENEL21	ENEL PRODUZIONE SpA -Validazione del Piano di biomonitoraggio quadriennale e dei rapporti di avanzamento annuali	Entrate con dest.vincolata	25.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		25.000,00
	T0ENEL21 Totale			25.000,00	25.000,00
	T0MAGRA2	ENTE PARCO REGIONALE MONTEMARCELLO-MAGRA-VARA Sperimentazione ed implementazione di protocolli di campionamento finalizzati alla bioindicazione e alla valutazione dello stato ecologico all'interno del territorio del parco e delle ZSC connesse	Entrate con dest.vincolata	4.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		3.428,30
			Personale TI e Overheads		571,70
	T0MAGRA2 Totale			4.000,00	4.000,00
	X0000017	CE-LIFE21 TURTLENEST - Caretta caretta nesting range expansion under climate warming: urgent actions to mitigate threats at emerging nesting sites in the Western Mediterranean (Coord. Legambiente)	Quota ISPRA	11.904,75	
			Entrate con dest.vincolata	72.849,34	
Attività tecnico-scientifiche				12.000,00	
Personale TD compresa IRAP				52.705,88	
		Personale TI e Overheads		20.048,21	
X0000017 Totale			84.754,09	84.754,09	
X0000021	CE-INTERREG-Euro-Med-ARTEMIS- Accelerating the Restoration of Seagrass Meadows in the Mediterranean area through Innovative ecosystem-service based Solutions	Entrate con dest.vincolata	77.834,00		
		Attività tecnico-scientifiche		28.752,00	
		Personale TD compresa IRAP		26.500,00	
		Personale TI e Overheads		22.582,00	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		Coord. Plan Bleu- UNEP			
		X0000021 Totale		77.834,00	77.834,00
	X0000023	CE-LIFE23-PROMETHEUS-aims at improving the conservation of elasmobranchs by reducing their bycatch, promoting alternative sustainable fisheries and ecotourism activities (Coord. UNIVPM-UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE)	Avanzo vinc.	12.682,41	
			Quota ISPRA	33.791,51	
			Attività tecnico-scientifiche		40.850,00
			Personale TI e Overheads		5.623,92
		X0000023 Totale		46.473,92	46.473,92
	X0SM0002	MASE-STRATEGIA MARINA-Supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	Entrate con dest.vincolata	712.720,00	
			Attività tecnico-scientifiche		609.720,00
			Personale TD compresa IRAP		103.000,00
		X0SM0002 Totale		712.720,00	712.720,00
C09-RIF	S000RIN2	MITE - RIN2 - Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006	Entrate con dest.vincolata	650.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		650.000,00
		S000RIN2 Totale		650.000,00	650.000,00
	LOACID04	EASME-EMODnet Chemistry V CHEMEMOV- Consolidamento ed ampliamento dell'infrastruttura di raccolta dati marini per nutrienti, contaminanti e marine litter	Entrate con dest.vincolata	18.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		18.500,00
		LOACID04 Totale		18.500,00	18.500,00
	P0022053	AdSP Mar di Sardegna-MITICA OLBIA "Progettazione e realizzazione delle opere di dragaggio portuale e di destinazione dei sedimenti rimossi e attività di formazione e divulgazione tecnico-scientifica sulle tematiche ambientali connesse"	Entrate con dest.vincolata	28.839,36	
			Attività tecnico-scientifiche		28.839,36
		P0022053 Totale		28.839,36	28.839,36
C10-COS	P0022055	REGIONE TOSCANA-SIN Orbetello-RELOAD-Attualizzazione e completamento indagini per la determinazione dei valori di riferimento nell'area lagunare di Orbetello	Entrate con dest.vincolata	107.832,31	
			Attività tecnico-scientifiche		105.832,31
			Personale TI e Overheads		2.000,00
		P0022055 Totale		107.832,31	107.832,31
	P0022056	CE-INTERREG-MED-TREASURE-Testing novel environmental quality measures in and around Euro-MED ports AG:The Provence-Alpes-Côte d'Azur Region / Coord. ASEV - Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa Spa	Entrate con dest.vincolata	184.250,00	
			Attività tecnico-scientifiche		115.500,00
			Personale TD compresa IRAP		47.000,00
			Personale TI e Overheads		21.750,00
		P0022056 Totale		184.250,00	184.250,00

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
P0022057	fattoria del mare: per un'acquacoltura biologica e sostenibile (Coord. ISPRA)	CE-INTERREG-AQUABIOS -AQuaBioS - La	Avanzo vinc.	12.997,89	
			Entrate con dest.vincolata	235.819,44	
			Attività tecnico-scientifiche		166.000,00
			Personale TD compresa IRAP		46.764,00
			Personale TI e Overheads		36.053,33
P0022057 Totale				248.817,33	248.817,33
P0022058	partecipativi per nuovi modelli di gestione degli ecosistemi: l'esempio dell'Isola di Gorgona-Livorno (Ambito CE-H2021-SOIL-HuMUS—Healthy Municipal Soils p.n.101091050)	ANCI Toscana-Gorgona Smart Island- Prog.pilota per implementare processi	Avanzo vinc.	5.500,00	
			Entrate con dest.vincolata	22.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		26.000,00
			Personale TI e Overheads		2.000,00
P0022058 Totale				28.000,00	28.000,00
P023SIAM	conoscenze, metodologie e tecnologie per la piena attivazione del Sistema d'Allertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma (SIAM-Direttiva CM 17/02/2017)	PCM-Dip.Protezione Civile-sviluppo	Entrate con dest.vincolata	203.743,36	
			Attività tecnico-scientifiche		169.918,72
			Personale TD compresa IRAP		11.824,64
			Personale TI e Overheads		22.000,00
P023SIAM Totale				203.743,36	203.743,36
P0ANTR07	LIFE20 NAT/IT/000067 - Coord. ISPRA)	TReament ON Ghost Nets Sea LIFE (GA	Entrate con dest.vincolata	191.080,40	
			Attività tecnico-scientifiche		130.150,00
			Personale TD compresa IRAP		47.000,00
			Personale TI e Overheads		13.930,40
P0ANTR07 Totale				191.080,40	191.080,40
P0ANTR08	intervento dei sedimenti nella rada di Augusta	REGIONE SICILIA-MASE-Attuazione del piano di attività per la definizione dei valori di	Entrate con dest.vincolata	125.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		61.957,30
			Personale TD compresa IRAP		63.542,70
P0ANTR08 Totale				125.500,00	125.500,00
P0ANTR09	restituzione dei dati (artt. 6-9-11 dell'Allegato A al DM 7/11/2008)	Commissario Straordinario completamento infrastruttura Costa Morena Est-Porto di Brindisi- supervisione e supporto relativo alle attività di campionamento e alle modalità di	Entrate con dest.vincolata	36.510,00	
			Attività tecnico-scientifiche		36.510,00
P0ANTR09 Totale				36.510,00	36.510,00
P0ANTR11	indicatori ambientali in aree marino costiere	UNIVERSITA' LA SAPIENZA-DST-attività di ricerca scientifica finalizzata a individuazione	Entrate con dest.vincolata	30.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		30.000,00
P0ANTR11 Totale				30.000,00	30.000,00
P0ANTR12	SETTENTRIONALE-ASCHENET-	AdSP MAR TIRRENO CENTRO	Entrate con dest.vincolata	20.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		17.500,00

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		Aggiornamento delle c.d. "Schede di inquadramento dell'area di escavo" per come definite dall'art 6 del soprarichiamato D.M. 173/2016 per i porti del Network laziale	Personale TI e Overheads		2.500,00
POANTR12 Totale				20.000,00	20.000,00
POCLM004	Università degli studi di Napoli Parthenope (UNP)-ECOMARE-multi-layer approach to detect and analyze coastal aggregation of Macro-plastic	Avanzo vinc.		8.000,00	
		Attività tecnico-scientifiche			6.000,00
		Personale TI e Overheads			2.000,00
POCLM004 Totale				8.000,00	8.000,00
POECO002	CE-LIFE22-GREENLIFE4SEAS- Risanamento e stabilizzazione meccanica dei sedimenti dragati con utilizzo di leganti green realizzati dal riciclo di rifiuti provenienti da attività di mitili Project 101114177 - Coord. Politecnico Bari	Avanzo vinc.		9.358,43	
		Quota ISPRA		11.658,72	
		Entrate con dest.vincolata		22.123,88	
		Attività tecnico-scientifiche			27.640,00
		Personale atipico (AdR/Borsisti)			1.020,00
		Personale TI e Overheads			14.481,03
POECO002 Totale				43.141,03	43.141,03
POECO003	CE-INTERREG Marittimo Italia-Francia-AMMIRARE - Azioni e Metodologie per il Miglioramento della Resilienza degli AREnili	Avanzo vinc.		56.958,00	
		Entrate con dest.vincolata		84.312,00	
		Attività tecnico-scientifiche			75.750,00
		Personale atipico (AdR/Borsisti)			1.020,00
		Personale TD compresa IRAP			55.000,00
		Personale TI e Overheads			9.500,00
POECO003 Totale				141.270,00	141.270,00
POMLG005	Mo.V.Eco. V-Monitoraggio della Laguna di Venezia (definizione dello stato ecologico ai sensi della direttiva 2000/60/CE e del D. Lgs. n. 152/2)	Entrate con dest.vincolata		6.500,00	
		Attività tecnico-scientifiche			6.500,00
POMLG005 Totale				6.500,00	6.500,00
X0000017	CE-LIFE21 TURTLENEST - Caretta caretta nesting range expansion under climate warming: urgent actions to mitigate threats at emerging nesting sites in the Western Mediterranean (Coord. Legambiente)	Avanzo vinc.		8.799,09	
		Quota ISPRA		11.904,75	
		Entrate con dest.vincolata		65.339,01	
		Attività tecnico-scientifiche			15.000,00
		Personale TD compresa IRAP			12.708,00
		Personale TI e Overheads			58.334,85
X0000017 Totale				86.042,85	86.042,85
X0000022	Commissario straordinario per gli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel Sito di Interesse Nazionale di Crotona – Cassano – Cerchiara	Entrate con dest.vincolata		22.000,00	
		Attività tecnico-scientifiche			22.000,00
X0000022 Totale				22.000,00	22.000,00

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate esclusi PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
			Avanzo vinc.	1.359.412,77	
			Quota ISPRA	700.468,40	
			Entrate con dest.vincolata	16.843.709,52	
			Attività tecnico-scientifiche		12.702.162,05
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		12.971,89
			Personale TD compresa IRAP		4.505.343,63
			Personale TI e Overheads		1.683.113,12
<b>Totale complessivo</b>				<b>18.903.590,69</b>	<b>18.903.590,69</b>



Tabella 7bis - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C01-DG	Z0PNRR10	PNRR-M1C1-1.1-PCM-Infrastrutture digitali e altre PAC-Migrazione Server su Cloud-PSN (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	Entrate con dest.vincolata	1.438.599,44	
			Attività tecnico-scientifiche		1.438.599,44
			Z0PNRR10 Totale		
	Z0PNRR14	PNRR-M1C1-1.3-PCM-DTG- PiattaformaDigitaleNazionaleDati-PDMD (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	Avanzo vinc.	289.033,00	
			Entrate con dest.vincolata	1.226.867,00	
Attività tecnico-scientifiche				1.274.900,00	
Personale TD compresa IRAP				241.000,00	
Z0PNRR14 Totale			1.515.900,00	1.515.900,00	
C02-VAL	Z0PNC003	PNC-PNRR-MdS-RegionePuglia-ARESS-Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale-Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia	Entrate con dest.vincolata	5.843,22	
			Attività tecnico-scientifiche		5.443,22
			Personale TI e Overheads		400,00
	Z0PNC003 Totale			5.843,22	5.843,22
	Z0PNC004	PNC-PNRR-MdS-RegioneLazioASLRM1-CAMBIAMENTI CLIMATICI-Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia	Avanzo vinc.	20.000,00	
			Entrate con dest.vincolata	66.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		86.000,00
	Z0PNC004 Totale			86.000,00	86.000,00
	Z0PNC007	PNC-PNRR-MdS-Regione Calabria-Il buon uso degli spazi verdi e blu per la promozione della salute e del benessere	Entrate con dest.vincolata	23.024,00	
			Attività tecnico-scientifiche		22.324,00
			Personale TI e Overheads		700,00
Z0PNC007 Totale			23.024,00	23.024,00	
Z0PNC009	PNC-PNRR-MdS-Regione Lazio-Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca	Entrate con dest.vincolata	12.250,00		
		Attività tecnico-scientifiche		12.250,00	
Z0PNC009 Totale			12.250,00	12.250,00	
C03-GEO	Z0PNRR01	PNRR-M4C2-3.1-MUR-INGV-MEET-Monitoring Earth's Evolution and Tectonics (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	Entrate con dest.vincolata	131.248,54	
			Attività tecnico-scientifiche		59.832,77
			Personale TD compresa IRAP		71.415,77
	Z0PNRR01 Totale			131.248,54	131.248,54
	Z0PNRR02	PNRR-M4C2-3.1-MUR-ISPRA-GeoSciences IR-Infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	Entrate con dest.vincolata	634.786,13	
Attività tecnico-scientifiche				288.843,47	
Personale TD compresa IRAP				345.942,66	
Z0PNRR02 Totale			634.786,13	634.786,13	
C04-BIO	Z0PNC002	PNC-PNRR-MdS-Regione Campania-BIOPLAST4SAFE-Biomonitoraggio di micro e nanoplastiche biodegradabili: dall'ambiente all'uomo in una prospettiva one health	Entrate con dest.vincolata	35.050,37	
			Attività tecnico-scientifiche		32.897,87
			Personale TI e Overheads		2.152,50
	Z0PNC002 Totale			35.050,37	35.050,37
	Z0PNRR03	PNRR-M2C4-3.5-MITE-MER-Marine Ecosystem Restoration (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	Entrate con dest.vincolata	189.435.651,99	
Attività tecnico-scientifiche				188.398.225,98	
Personale TD compresa IRAP				1.037.426,01	
Z0PNRR03 Totale			189.435.651,99	189.435.651,99	

Tabella 7bis - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
	Z0PNRR08	PNRR-M4C2-3.1-MUR-CNR-ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	Entrate con dest.vincolata	409.227,43		
			Attività tecnico-scientifiche		345.300,00	
			Personale TD compresa IRAP		37.155,54	
			Personale TI e Overheads		26.771,89	
	Z0PNRR08 Totale				409.227,43	409.227,43
	Z0PNRR09	PNRR-M2C4-3.2-MASE-DIGITAP-Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	Entrate con dest.vincolata	631.447,90		
			Attività tecnico-scientifiche		478.945,43	
			Personale TD compresa IRAP		152.502,47	
	Z0PNRR09 Totale				631.447,90	631.447,90
	Z0PNRR11	PNRR-RETURN-M4C2-1.3-MUR-UNIVERSITA' ALMA MATER STUDIOIUM BOLOGNA-ANNHYDRO - Coord.ISPRA (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	Entrate con dest.vincolata	54.818,79		
			Attività tecnico-scientifiche		10.479,85	
			Personale TD compresa IRAP		36.310,12	
			Personale TI e Overheads		8.028,82	
	Z0PNRR11 Totale				54.818,79	54.818,79
	Z0PNRR12	PNRR-RETURN-M4C2-1.3-MUR-POLITECNICO MILANO-RETURN-PB-Nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani-Coord. Libera Università di Bolzano (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	Entrate con dest.vincolata	7.350,87		
Attività tecnico-scientifiche				1.045,77		
Personale TI e Overheads				6.305,10		
Z0PNRR12 Totale				7.350,87	7.350,87	
C08-LAB	Z0PNC005	PNC-PNRR-MdS-RegioneMolise-CAP-FISH Valutazione della presenza di contaminanti ambientali tossici e persistenti di interesse prioritario nei prodotti ittici del Mar Mediterraneo	Avanzo vinc.	65.434,10		
			Entrate con dest.vincolata	56.910,00		
			Attività tecnico-scientifiche		122.344,10	
	Z0PNC005 Totale				122.344,10	122.344,10
	Z0PNC008	PNC-PNRR-MdS-ISPRA-Rafforzamento delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA	Entrate con dest.vincolata	250.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		250.000,00	
	Z0PNC008 Totale				250.000,00	250.000,00
	Z0PNRR05	PNRR-M4C2-3.1-MUR-SZ ANTON DOHRN-EMBRC UP-European-Marine Biological Resource-Analisi della sicurezza dei prodotti ittici e lo sfruttamento del potenziale biotecnologico delle risorse del mare (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	Entrate con dest.vincolata	85.031,92		
			Attività tecnico-scientifiche		85.031,92	
	Z0PNRR05 Totale				85.031,92	85.031,92
	Z0PNRR16	PNRR-M4C2-1.3-MUR-UNIV.MILANO-ON FOODS-Ready to Nut-Developing nutritionally balanced and sustainable ready-to-eat foods to improve dietary recommendation adherence in careless consumers (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	Entrate con dest.vincolata	9.600,00		
			Personale TI e Overheads		9.600,00	
	Z0PNRR16 Totale				9.600,00	9.600,00
	C10-COS	Z0PNC006	PNC-PNRR-MdS-Regione Abruzzo - ACeS- Acqua, Clima e Salute: dalla protezione ambientale delle risorse, all'accesso all'acqua, alla sicurezza d'uso	Entrate con dest.vincolata	14.950,00	
				Attività tecnico-scientifiche		13.903,50
Personale TI e Overheads					1.046,50	
Z0PNC006 Totale				14.950,00	14.950,00	

Tabella 7bis - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate PNRR-PNC

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
			Avanzo vinc.	374.467,10	
			Entrate con dest.vincolata	194.528.657,60	
			Attività tecnico-scientifiche		192.926.367,32
			Personale TD compresa IRAP		1.921.752,57
			Personale TI e Overheads		55.004,81
<b>Totale complessivo</b>				<b>194.903.124,70</b>	<b>194.903.124,70</b>

## INFORMAZIONI LEGALI

*L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), insieme alle 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017 fa parte del Sistema **Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)**, istituito con la Legge 28 giugno 2016, n. 132.*

*Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.*

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale  
Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma  
[www.isprambiente.gov.it](http://www.isprambiente.gov.it)

Riproduzione autorizzata citando la fonte

A cura di **Rossella Salaris**

con la collaborazione di **Silvia Salviani e Rossella Clemente**